

COMUNE DI ARZIGNANO



Provincia di Vicenza

TRASCRIZIONE REGISTRAZIONE AUDIO DIBATTITO

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/03/2021

INDICE

PUNTO N. 1 – “Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 24/02/2021”	8
PUNTO N. 10 – “Mozione prot. n.13820/2 del 23/03/2021, ad oggetto: “Un punto di vaccinazione in valle” (primo firmatario Consigliere Magnabosco)”	9
PUNTO N. 3 – “Approvazione di una Appendice del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, recante la Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni”	20
PUNTO N. 4 – “Approvazione del Regolamento per la concessione del verde pubblico del patrimonio indisponibile”	26
PUNTO N. 5 – “Individuazione delle zone non metanizzate del territorio comunale ai fini dell’applicazione delle riduzioni fiscali sul costo del gasolio e del GPL usati come combustibile per riscaldamento”	29
PUNTO N. 6 – “Adesione all’iniziativa “Patto dei Sindaci per la qualità dell’aria”	31
PUNTO N. 7 – “Mozione prot. n. 13427 del 19/03/2021, ad oggetto: “Disagi per i cittadini presso gli uffici postali di Poste Italiane S.p.A.” (firmatario Consigliere Sterle)”	38
PUNTO N. 8 – “Mozione prot. n. 13429 del 19/03/2021, ad oggetto: “Conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto” (firmatario Consigliere Sterle)”	39
PUNTO N. 9 – “Costituzione della Consulta per l’ambiente e la sostenibilità” (primo firmatario Consigliere Magnabosco)”	41
PUNTO N. 10 – “Elezione del Vice Presidente del Consiglio comunale a seguito di dimissioni” ...	47

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Cazzavillan, ha alzato la mano. Prego.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Chiedo che venga votato lo spostamento del punto 2 dell'Ordine del Giorno alla fine delle mozioni, quindi dopo l'attuale punto 10. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Chiediamo di conoscere la ragione di questa richiesta, grazie.

PRESIDENTE

Sì, prego Consigliere Cazzavillan.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Grazie, Presidente. La motivazione è il fatto che riteniamo giusto discutere prima delle mozioni, soprattutto per l'importanza che hanno determinate mozioni e altri Ordini del Giorno, per poi discutere del tema della Vicepresidenza. Grazie.

PRESIDENTE

Sì prego, in risposta il Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. A nome del Gruppo di Minoranza, ci appelliamo a lei affinché questa richiesta – ai sensi dell'art.34, comma 5 – sia rifiutata in quanto sta a lei dare la priorità ai punti, perché non si può presentare in Consiglio senza che l'ufficio di Presidenza sia completo, in quanto organo consultivo e anche organo al suo utilizzo, stante anche le motivazioni che sono diciamo fragili e che dimostrano solo un motivo di opportunità nel postergare una discussione che già da troppo tempo si sta dilungando.

Quindi ci appelliamo a lei, la Maggioranza come sempre può farlo a colpi di voto, ma le chiediamo di essere garanzia anche per noi e di mantenere il punto dov'è ai sensi dei suoi poteri. Grazie.

PRESIDENTE

Un attimo solo, sta controllando anche il Segretario il regolamento.

Volevo chiedere al Segretario se ci sono questioni sul regolamento?

SEGRETARIO GENERALE

Allora, il comma 4 dell'art. 34 del regolamento stabilisce che l'inversione degli argomenti su proposta del Presidente o a richiesta di un Gruppo consiliare è disposta col voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

Ritengo che questa norma vada interpretata in maniera letterale, quindi insomma è nella disponibilità del Consiglio e non del Presidente questa cosa.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Io mi rifaccio al primo capoverso del comma 5: “La priorità degli oggetti proposti è decisa dal Presidente del Consiglio”. Tra l’altro, questa decisione cozza pesantemente con quanto stabilito in Conferenza dei Capigruppo, anche con l’assenso del Capogruppo, è del Consigliere Cazzavillan, che non essendo Capogruppo non era presente e trovo strano che questa richiesta provenga da un non Capogruppo. Grazie.

PRESIDENTE

Comunque il regolamento è chiaro, come dice il Segretario Finelli; se c’è stata una richiesta, mettiamo ai voti e proseguiamo insomma.

CONSIGLIERE GENTILIN

Certo, certo.

PRESIDENTE

Quindi poniamo ai voti. Sì, prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie. Beh, intanto chiederei magari di non sentire i commenti di altri Capigruppo che, in virtù delle cariche passate, credono di poter presiedere un Consiglio ma non è così, quindi la invito a regolare anche il flusso dei pensieri che arrivano; per quel che riguarda l’opposizione tiene duro sul comma 5, la priorità la stabilisce lei e lei sa in buona fede che questo non avviene a tutela della Minoranza ma avviene per posticipare un punto scomodo. Quindi ci rifacciamo a lei come nostra garanzia per impedire che questa volta avvenga anche questo fatto, perché è molto più comodo portarlo alla fine, perché magari così ci si può stare meno poi a discuterlo. Quindi, Presidente, faccia un atto da organo bipartisan, impedisca questo scempio. La preghiamo veramente, perché questa assemblea non ne può più di questa disparità.

CONSIGLIERE BESCHIN

Presidente scusi, posso intervenire?

PRESIDENTE

Un attimo solo.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Posso?

PRESIDENTE

Sì, prego Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

No, una cosa sola... una questione linguistica. Il comma 4 parla di inversione, qui stiamo parlando di spostamento, giusto per chiarire. Non c'è un'inversione, c'è uno spostamento, sono due cose diverse. Grazie.

PRESIDENTE

Comunque il regolamento è chiaro, poniamo ai voti l'inversione del ...

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

No, mi scusi ma non è un'inversione, è uno spostamento.

PRESIDENTE

Uno spostamento, ma comunque è un sinonimo.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

No, inversione e spostamento sono due cose diverse. C'è un vocabolario a disposizione.

CONSIGLIERE BESCHIN

Scusi Presidente? Sono tre ore che ho la mano alzata, posso un secondo intervenire?

PRESIDENTE

Sì, prego.

CONSIGLIERE BESCHIN

Grazie mille. Io, siccome sto notando che questo punto è comunque un punto che andrà dibattuto, no? Per non inficiare il resto del Consiglio comunale, siccome ci sono delle cose un po' più importanti dell'elezione del Vicepresidente, suggerisco come Capogruppo del Gruppo Misto di procedere con la votazione, perché abbiamo già perso un quarto d'ora del Consiglio comunale che ritengo importante, viste le tematiche affrontate. Grazie mille.

PRESIDENTE

Poniamo direttamente ai voti, tanto la questione è chiara.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Posso intervenire?

PRESIDENTE

L'ultimo intervento e poi poniamo ai voti, prego.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, solo per dire...

PRESIDENTE

No, un attimo solo, c'è una premessa del Segretario... ah okay, prego Consigliere Carlotto allora, ho capito male. Prego.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, solo per dire che a me sembra chiaro, se non anche solo per i regolamenti e gli Statuti che dovrebbero vigere e regolare il flusso di quest'Assemblea, che è anche la prassi storica, l'ufficio di Presidenza si vada a comporre al primo punto utile del successivo Consiglio comunale, cioè non è un argomento qualsiasi per cui un Capigruppo che non ha partecipato alla Conferenza dei Capigruppo decide di proporre lo spostamento di un punto qualsiasi all'Ordine del Giorno. Stiamo parlando della composizione dell'ufficio di Presidenza, è un'altra cosa. Lasciate scoperto, lasciamo scoperto un organo del Consiglio comunale ... ci sono delle regole e delle prassi storiche da rispettare a mio avviso.

PRESIDENTE

Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Dunque, volevo fare una precisazione tecnico-giuridica. L'art.34 è rubricato "Ordine del Giorno", va bene? E fa riferimento all'iniziativa delle proposte. Il comma 5 che dice: "La priorità degli oggetti proposti è decisa dal Presidente" si riferisce all'elenco dell'Ordine del Giorno con i punti, questa è prerogativa del Presidente, è vero. Il Presidente, quando redige l'Ordine del Giorno, dopo averlo condiviso coi Capigruppo, stabilisce l'ordine perché è una sua prerogativa. Il comma 4, invece, prevede la possibilità dell'inversione; per inversione si intende anche spostamento, scusate, guardate il vocabolario e questo è il significato. Il comma 4 quindi non lascia questa, diciamo così, discrezionalità al Presidente, se c'è una proposta va messa a votazione. Va bene? Questa è la mia interpretazione.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Quindi, dalla sua interpretazione, poniamo ai voti ...

CONSIGLIERE STERLE

No, scusate. A nome dei due Gruppi della Minoranza, con il Consigliere Pieropan che si unisce, chiedo 10 minuti di sospensione per poter consultare la Treccani per vedere il significato di "inversione". Grazie.

PRESIDENTE

Cosa?

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Sì, perché qua sennò le parole si usano così a casaccio. Perché hanno un senso, non a casaccio eh.

PRESIDENTE

Mi sto confrontando un attimo col Segretario, se... scusate, se la sospensione va votata oppure no. Va bene, per 10 minuti.

Sospensione del Consiglio.

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, quando vuole ci siamo.

CONSIGLIERE ZORZIN

Scusi Segretario, volevo avvisare che sono arrivata anch'io, grazie. Non si è sentito, no?

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Io ti ho sentito, Maddalena.

CONSIGLIERE ZORZIN

Va bene, ciao a tutti.

Si dà atto che entra la Consigliera Zorzin.

Ripresa del Consiglio.

PRESIDENTE

Okay, allora riprendiamo con il Consiglio. La diretta è attiva, quindi possiamo ripartire. Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Dopo attenta consultazione dello Zingarelli, della Treccani e del Devoto Oli, anche nei sinonimi e contrari, abbiamo trovato diversi sinonimi, tra cui “inversione”, “conversione”, “scambio”; l'unica cosa che può avvicinarsi è “trasposizione”, se proprio vogliamo, “trasportare”, “porre” in un altro punto. Quindi si vuole attuare una trasposizione o uno scambio e, nel caso, anche questo dovrà essere integrato nel regolamento a questo punto. Tra l'altro l'occasione è buona ancora per esprimere la contrarietà a questa richiesta, perché nella Capigruppo si è detto tutt'altro; come torno a ripetere, chi l'ha proposta la prossima volta si faccia delegare dal proprio Capogruppo e venga nella Conferenza apposita, perché in questo si sta andando assolutamente andando contro la volontà della Conferenza con quello che è un trucchetto politico.

PRESIDENTE

Passo la parola al Segretario. No? Niente. Prego, Consigliere Cazzavillan.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Grazie, Presidente. Premesso che è nelle prerogative di ogni Consigliere comunale poter richiedere, poter fare questo tipo di richiesta, al di là del significato della parola “spostamento”, raccolgo il suggerimento del Consigliere Magnabosco e richiedo dunque l'inversione del punto 2 con il punto 10, vista e considerata soprattutto l'importanza attuale che ha l'argomento della vaccinazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cazzavillan. Quindi...

INTERVENTO

Rientra nel regolamento per me, va bene.

PRESIDENTE

Quindi poniamo ai voti l'inversione del punto 2 con il punto 10. Passo la parola al Segretario per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, contrario; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Magnabosco, contrario; Marzotto, assente; Pasetto, contraria; Pieropan, contrario; Sartori, contraria; Steccanella, favorevole; Sterle, contrario; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

10 favorevoli, 6 contrari.

PRESIDENTE

Quindi c'è l'inversione del punto 2 con il punto 10.

Ora passiamo al punto... ah no, c'è il Consigliere Beschin. Prego, Consigliere Beschin.

CONSIGLIERE BESCHIN

Grazie Presidente, grazie Consiglieri. Il 29 marzo di ogni anno si commemora la scomparsa del Parlamentare di Alleanza Nazionale Nicola Pasetto, perché ricordare Nicola in questa sede e in questo momento storico? Semplicemente perché Nicola era un esempio, ed è rimasto un esempio per tutti coloro che in questi 24 anni della sua scomparsa si sono affacciati alla Politica in maniera disinvolta, idealista e pura, senza compromessi con nessuno. Sabato 29 marzo 1997 Nicola Pasetto morì a bordo della sua automobile a Montebello, sull'Autostrada Serenissima. Nicola ha fatto tutto presto, iniziò da giovanissimo al liceo a fare Politica per il Fronte della Gioventù e a 19 anni divenne il più giovane Consigliere comunale d'Italia – Consigliere missino – e a soli 30 anni divenne il più giovane Deputato del Movimento Sociale Italiano, era il 1992. Nel Consiglio comunale, fu un puntuale accusatore del malcostume della corruzione della classe politica italiana dell'arco costituzionale e ben prima che esplodesse Tangentopoli, diversi gli episodi di ricordare il suo percorso politico, memorabile il passaggio in Consiglio comunale a Verona in cui liberò dei topi per protestare contro l'allora Democrazia Cristiana. È entrato alla Camera e continuò a far Politica in modo determinato, coraggioso e a tratti aggressivo, ma alla gente piaceva così. Non scese mai a compromessi, né con gli altri e né con se stesso, fu per questo riletto nel '94 e nel '96, e in questo periodo conseguì il record di interrogazioni parlamentari presentate. furono gli anni in cui anch'io cominciavo ad affacciarmi alla vita politica locale e non solo, e devo ancora oggi veramente ringraziare Nicola Pasetto per la sua purezza, per la sua genuinità e per quello che ha rappresentato non solo per me, ma per chi ama veramente la propria terra, il proprio popolo e la propria patria.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Beschin.

PUNTO N. 1 – “Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 24/02/2021”

PRESIDENTE

Dopo questo ricordo, passiamo al punto n.1 dell'Ordine del Giorno che è l'approvazione dei verbali della seduta consiliare del 24/02/2021. Se non c'è discussione, passerei direttamente alla votazione.

Non vedo prenotazioni, quindi passo la parola al Segretario per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, astenuto; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Magnabosco, astenuto; Pasetto, astenuta; Pieropan, astenuto; Sartori, astenuta; Steccanella, favorevole; Sterle, astenuto; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.
10 favorevoli, 6 astenuti.

PRESIDENTE

Quindi, il primo punto è approvato.

PUNTO N. 10 – “Mozione prot. n.13820/2 del 23/03/2021, ad oggetto: “Un punto di vaccinazione in valle” (primo firmatario Consigliere Magnabosco)”

PRESIDENTE

Ora passiamo all'ex punto 10, che è ora il n.2, che è “Mozione prot. n.13820/2 del 23/03/2021, ad oggetto: “Un punto di vaccinazione in valle” (primo firmatario Consigliere Magnabosco)”, a cui passo la parola per la lettura. Prego.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Grazie, Presidente. Do lettura della mozione “Un punto di vaccinazione un valle”: “Visto che il nuovo piano vaccinale del Ministero prevede una capillarizzazione sia in riferimento alla platea di vaccinatori, sia delle strutture che possono essere predisposte; visto che l'azienda ULSS 8 Berica ha attivato finora solo 5 centri di vaccinazione di popolazione a Vicenza, Lunigo, Noventa, Trissino e Val D'Agno, e visto che il nostro Comune fa riferimento al punto di Vaccinazione di Trissino, valido per l'intera area della Val Chiampo e della Val D'Agno per un bacino di utenza di oltre 100.000 persone; considerato che nel piano regionale si prevede l'istituzione di un centro ogni 20-100.000 abitanti da valutare sulla base del bacino di utenza così da permettere un facile accesso alla vaccinazione e una più rapida conduzione della campagna, si chiede che l'Amministrazione si attivi per quanto le compete a far attivare un centro di vaccinazione per la popolazione della Valle del Chiampo e anche per favorire le persone di Arzignano con più difficoltà di mobilità, ma soprattutto per accelerare le vaccinazioni della nostra popolazione, dosi permettendo”.

Aggiungo solo un breve commento: mi pare che l'interrogazione che ho presentato la settimana scorsa poi sia stata confermata nella sua importanza dai fatti, come purtroppo è successo domenica, quando di fronte a un'organizzazione che prevede pochi centri molto grandi, il minimo disagio ha creato una grossa interruzione del flusso con un grande disagio per tutta la popolazione, oltre a considerare che effettivamente gli spostamenti per le persone della nostra valle, soprattutto quelli con difficoltà, che devono essere accompagnati eccetera, qualche chilometro in meno sarebbe sicuramente utile. Per cui... chiedo a tutti di appoggiare questa mozione per poter dare al Sindaco la forza e il supporto in modo da avere

più voce in capitolo con le strutture dell'ULSS e con la Regione per avere anche noi un centro di vaccinazione più comodo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magnabosco. Prima di passare la parola al Consigliere Zorzin, passo la parola al Sindaco che voleva rispondere. Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente. Sì, intanto grazie, questa mozione comunque mi dà anche l'occasione, anche viste queste giornate... un po' di passione, di darvi anche qualche informazione che può tornare utile anche all'argomento. A parte che vorrei un attimo correggere il Consigliere Magnabosco: sì, il punto di vaccinazione di Trissino è valido per l'intera valle del Chiampo, ma non tutta la valle dell'Agno, tant'è vero che a Val d'Agno c'è il punto vaccinale e quindi alcuni Comuni fanno riferimento a Val d'Agno, ma questa è una piccola parentesi, ecco.

Vorrei un attimo tornare indietro a gennaio per fare proprio il quadro della situazione, a quando Arzignano aveva il punto tamponi presso – lo sappiamo – la palestra del liceo Da Vinci, tra l'altro che si è rivelato un punto strategico certamente per il territorio dell'ovest e che ha dato una riposta importante nei mesi credo più difficili della pandemia col numero di contagi più alto. Il 7 gennaio era prevista la ripresa scolastica degli istituti superiori, per cui gli accordi erano quelli di ritornare alla scuola per le sue attività la palestra; la Regione Veneto poi ha posticipato l'apertura delle scuole e quindi il centro tamponi è rimasto aperto altre 2 settimane. Si presentava quindi il problema di trovare un nuovo locale, appunto, per i tamponi. Abbiamo presentato all'ULSS varie proposte, anche la disponibilità private, cito solamente l'ex Doriguzzi per capirci, a Villaggio Giardino, di fronte alle scuole; degli spazi parrocchiali di San Bortolo, avevamo fatto anche dei sopralluoghi con l'ULSS, poi però l'ULSS ha fatto scelte diverse. In quel momento, tra l'altro anche l'azienda sanitaria era alla ricerca comunque anche di un punto di spazi per i punti vaccini anche se tra dicembre e gennaio c'erano varie incertezze sull'organizzazione di questi punti vaccinali, però il Comune di Trissino prontamente aveva messo a disposizione il Palazzetto, il Pala Sinico, e ULSS naturalmente ha fatto bene a cogliere l'occasione, noi eravamo ancora impegnati con i tamponi. E quindi l'ULSS ha definito questi 5 centri vaccinali: Vicenza, Trissino, Val d'Agno, Noventa, Lunigo, che tra l'altro funzionano a rotazione, non è che siano sfruttati tutta la settimana tutti i centri. Anche altri Comuni avevano dato la disponibilità di spazio, però la Regione insieme con l'azienda sanitaria aveva ritenuto questi centri appunto di questi Comuni – quindi il Pala Sinico – ideali diciamo per i Comuni dell'Ovest. I centri fra l'altro dovevano avere delle caratteristiche importanti, nel senso ampi spazi ma soprattutto – e magari l'avrete sentito anche dal Governatore Zaia, grandi parcheggi. Quindi il centro vaccinale che deciso; nel frattempo poi, per quanto riguarda i tamponi, il numero dei contagi a gennaio è calato drasticamente, c'era meno urgenza di un punto tamponi così grande, tra l'altro era stata inaugurata la sede ULSS dei prelievi e l'ULSS pensava eventualmente di fare i tamponi per i residenti in quella sede; invece poi sono partiti anche i medici di base, noi avevamo messo a disposizione anche la chiesetta di San Bartolomeo per uno studio medico, e quindi non serviva più un grande centro tamponi. E poi, sempre nell'ottica, l'ULSS 8 Berica ha fatto anche un'altra scelta, che non so se avete visto in questi giorni se appunto siete andati a Trissino, sempre nell'ottica di ottimizzare risorse, tempi e personale ha pensato di fare il punto tamponi adiacente al punto vaccini, sempre a Trissino, quindi se avrete occasione – spero di no – lo vedrete, è funzionale.

Quindi, la disponibilità del Comune c'è sempre e c'è sempre stata da parte mia, e l'ho ribadita anche 2 settimane fa quando il nuovo Direttore Generale, la dott.ssa Bonavina, si è presentata ai Sindaci. Io ho dato la massima collaborazione e la massima disponibilità. Ho rinnovato, non più tardi di ieri, che l'ho sentita, anche per altre questioni, sempre appunto il Direttore Generale, la disponibilità a mettere a disposizione anche eventualmente altri spazi, anche il Pala Tezze. Mi è stato confermato che per il momento non si cercano altre sedi, perché se si apre un nuovo centro bisogna moltiplicare tutto, servono nuove linee di vaccinazione, e quindi sanificazione, triage, volontari, ma soprattutto personale sanitario, e poi sappiamo che dipende anche comunque dalle dosi di vaccini a disposizione, ma questa è una conseguenza, comunque comporterebbe una duplicazione, una moltiplicazione delle risorse da mettere in campo. Mentre, appunto, si cerca in questo momento qua di ottimizzare ed accentrare il più possibile per una migliore organizzazione.

La settimana scorsa, fra l'altro, è stata fatta, è stata data un'accelerata, l'avrete visto, per quanto riguarda il piano vaccinale, l'ULSS ha cambiato anche delle modalità prede vendendo oltre alla convocazione degli ottantenni, anche una prenotazione; anche noi Sindaci, diciamo la verità, abbiamo chiesto delle informazioni e maggiore chiarezza, e l'ULSS è intervenuta con dei post sui social che anche noi Sindaci abbiamo prontamente condiviso. Personalmente, credo che dopo questo momento fatto purtroppo anche di disguidi come quello di domenica, e abbiamo letto le cause – il sistema informatico ma anche i numerosi accompagnatori che si sono presentati – spiace davvero tanto per gli anziani perché sono stati in fila parecchie ore, sappiamo che hanno bisogno, c'è chi ha bisogno della medicina ad una determinata ora, quindi questo è stato un disagio, però è anche vero che viviamo un'emergenza come mai prima e forse nemmeno l'ULSS era preparata ad una vaccinazione di massa così, mai nessuno l'avrebbe pensato. L'ULSS ha modificato, l'avrete letto nei giornali in questi giorni, ha modificato l'organizzazione interna ed esterna, anche grazie alla collaborazione dei Sindaci, faccio il mio plauso anche al Sindaco Facio; ha portato dei correttivi all'organizzazione, organizzazione che tra l'altro prima di domenica ha sempre funzionato... è sempre stata ottima, lo dico perché ho portato 4 volte i miei genitori del '40 e '41 che sono stati vaccinati, per cui è stata sempre ottima, ma poi le persone che lo dicono, le persone che escono e... anzi, si complimentano insomma con il personale. Ci sono state difficoltà anche nelle altre a Bassano, Vicenza e Marano, però già ieri appunto la situazione per quanto riguarda l'ULSS 8 in fiera era migliorata, e stamattina con altri Sindaci ci siamo recati al Pala Sinico con il Sindaco di Trissino, e la situazione era davvero tranquillissima ed organizzata, ripeto, bene all'esterno e anche all'interno. Credo di non aver visto neanche fila sinceramente, e gli anziani uscivano soddisfatti, ma lo si vede anche da qualche commento che ho visto oggi anche sui social.

Quindi credo che al di là... che nelle prossime settimane, finiti gli ottantenni, finiti un po' anche i settantenni, speriamo che la situazione dovrebbe normalizzarsi comunque; partiranno domani anche i medici di base di Arzignano, e poi partiranno, avete sentito che è stato firmato l'accordo anche con i farmacisti. Quindi ogni giovedì sarà il giorno del vaccino per gli studi medici di Arzignano, che chiameranno determinate classi, e sicuramente secondo me prossimamente partiranno anche le aziende che chiederanno questa disponibilità. Ho chiamato venerdì anche tutti i medici di base, i vari studi, per capire se avessero bisogno di spazi o altro, tutti mi hanno risposto che sono già organizzati e che preferiscono per comodità i loro ambulatori, ecco.

Niente, per quanto riguarda le persone che hanno – per rispondere anche all'altro quesito – le persone che hanno problemi di mobilità, abbiamo pensato anche a questo nel senso che

nel momento in cui abbiamo cercato di dare informazioni alle persone, abbiamo messo a disposizione un numero telefonico del Comune – che lo ripeto: 476628 – nel caso di persone che abbiano necessità di un trasporto, o persone sole generalmente, siamo disponibili ad organizzare il trasporto. Fosse stato anche il Pala Tezze, comunque un cittadino residente ad Arzignano e dintorni avrebbe dovuto comunque prendere l'auto. Per quanto riguarda invece le persone disabili o persone assistite a domicilio, so che l'ULSS sta programmando le vaccinazioni a domicilio, mentre chi ha patologie particolari sarà chiamato dal proprio servizio specialistico, ecco.

Questo per farvi un po' una fotografia, ma che per dirvi che la volontà dell'Amministrazione di mettere a disposizione degli spazi c'è sempre stata, capiamo però le scelte dell'azienda sanitaria e della Regione, che è quella appunto di utilizzare spazi – e personale, soprattutto – e ripeto quello che mi ha detto e ribadito ieri la dott.ssa Bonavina, ossia che ogni spazio aggiuntivo ha bisogno di nuove linee di persone, in questo momento invece serve una razionalizzazione, nel senso volta al miglioramento delle risorse che si hanno a disposizione. Mi ha anche detto che se c'è necessità, sicuramente mi farà sapere e si rivolgerà a noi. Poi, se avete domande sono qua.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Si era prenotato il Consigliere Zorzin prima? Prego.

CONSIGLIERE ZORZIN

Mi sentite?

PRESIDENTE

Adesso sì.

CONSIGLIERE ZORZIN

Scusate. Allora sì, grazie Presidente. Allora, intanto ringrazio il Sindaco per come ha esposto la situazione, perché è proprio il motivo per cui volevo fare una modifica alla mozione, e nel contempo lo ringrazio anche per... ringrazio il Comune, il Sindaco e gli Assessori per come si sono attivati proprio per dare supporto a chiunque ne avesse bisogno, sia nel caso anche di trasporto, come ha appena detto il Sindaco, che ci tenevo anch'io a sottolinearlo, il discorso anche di mettere a disposizione il trasporto per gli anziani perché effettivamente la maggior parte degli anziani ha anche qualcuno che li accompagna, però purtroppo sappiamo che non tutti hanno questa fortuna e quindi magari qualcuno ha anche necessità di questo servizio, e quindi volevo ringraziare il Sindaco anche per questo motivo. Poi, volevo anche dire che sono molto contenta del discorso che domani partiranno anche con i vaccini presso gli studi medici, le farmacie e poi io confido che partiranno presto anche presso le aziende, perché mi ero anche informata personalmente e l'USL mi ha risposto che purtroppo hanno un po' tergiversato per questo discorso, probabilmente perché c'era il discorso dell'attivazione dei farmacisti, l'attivazione dei medici che comunque va già a supporto dei centri di vaccinazione. Allora, se posso Presidente, io leggerei la modifica che avevo fatto alla mozione, che è solo una premessa, ed è praticamente quanto ha appena detto il Sindaco. Quindi, io direi all'inizio: "Premesso che", dopo "Mozione", "Premesso che il Sindaco di Arzignano fin dall'inizio aveva messo a disposizione diverse ipotesi di locali ritenuti però non coerenti con la pianificazione della stessa ULSS 8 Berica – per i

motivi appunto che ha precisato il Sindaco – nel caso in cui ULSS rivalutasse la possibilità e necessità di creare un punto vaccinale per la Valle del Chiampo ad Arzignano, l'Amministrazione conferma l'impegno ad assistere l'ULSS 8 Berica nell'eventuale localizzazione di un nuovo punto vaccinale”.

Ecco, tutto qui. Se vuole, glielo mando, glielo invio. Grazie.

PRESIDENTE

Sì, grazie. Grazie, Consigliera Zorzin. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Posso?

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Magnabosco, prego.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Nella mozione non c'era nessun intento critico eh, c'era solo l'intento di fare qualcosa in più, tutto lì... quindi ci tengo a dirlo insomma, anche perché è abbastanza chiaro da come è esposta la mozione.

Mettere questa premessa può essere interessante? Sì/No? Secondo me non ha abbastanza forza la richiesta, nel senso che, diciamo: “Se le capita di cambiare idea, siamo qua”, e invece io vorrei che la pressione fosse un po' più forte, non “Se le capita di cambiare idea”, ma siamo una valle che ha 60.000 persone, okay che ci sono i dottori, i medici di base, okay che ci sono le farmacie, forse ci saranno le industrie, non si capisce ancora bene con che sistema perché è tutto molto in discussione, escono notizie confermate e non confermate, tutto questo (incomprensibile) fumoso; avessimo un centro vaccini, riusciremmo a fare molto più in fretta. Viste anche le parole del Presidente del Consiglio, insomma, che ha detto che bisogna capillarizzare i centri vaccini dappertutto, se non lo chiediamo noi aspettiamo che lo faccia Roma per noi? Non mi sembra il caso. Quindi volete mettere la premessa? Fatelo, però sicuramente depotenziate la mozione perché diventa un “Siamo qua, se proprio proprio volete” e invece deve essere “Fateci un punto vaccini” secondo me. Però vedete voi.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magnabosco. Prego, Assessore Fracasso.

ASSESSORE FRACASSO

Allora, io provo a riassumere le due posizioni che secondo me sono diverse ma non in contrasto: mi pare che il Consigliere Piero Magnabosco stia dicendo: “Diciamo, noi ne vogliamo uno qua in valle”; Maddalena sta invece dicendo... accoglie quello che dicendo il Sindaco che dice: “Il problema in questo momento pare essere che non ci sono abbastanza operatori, sennò farebbero più centri”. Quindi la posizione è: disponibile a cercarlo, nel momento in cui il piano della Regione e la visione dell'ULSS dovesse cambiare. Quindi non sono tanto diverse, nel senso... secondo me si coniugano Piero, cioè nel senso lo vogliamo però ovviamente dipende da quelle che sono le capacità dell'ULSS secondo me, perché premere per avere un centro e dopo averlo depotenziato perché non c'è personale al momento... cioè, era una domanda che buttavo sulla chiacchiera.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Fracasso. Prego, Consigliere Cazzavillan.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Grazie, Presidente. Condivido le parole dell'Assessore Fracasso; in realtà, diciamo che in questa situazione la richiesta secondo me non viene depotenziata mettendo una premessa, sappiamo che Arzignano ha dato la disponibilità del punto di tamponi fino a qualche mese fa, e poi per delle necessità anche scolastiche non si è più potuto garantire questo servizio. Ritengo che, se il personale è già limitato, le decisioni regionali e nazionali siano legittime, e quindi si rischierebbe – come diceva l'Assessore Fracasso – che Arzignano dia un servizio che poi non sia al 100% diciamo utilizzabile, non sia al 100% positivo.

Quindi ritengo che se le decisioni regionali e nazionali sono state queste, noi dobbiamo avere la forza e condivido con il Consigliere Magnabosco di dare la disponibilità e di richiedere un punto vaccinale in una valle che lo meriterebbe, appunto; però allo stesso tempo non dobbiamo mettere a disposizione possibili disservizi o possibili disagi. Noi abbiamo visto questo weekend a cosa ha portato la mala organizzazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cazzavillan. Prego, Consigliere Carlotto. Prego.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, grazie Presidente. Diciamo che appoggio pienamente la mozione proposta dal Consigliere Magnabosco. Da quello che emerge dalla spiegazione del Sindaco, dal Consigliere Zorzin e dall'Assessore Fracasso però sembra che intanto, se possiamo trovare un responsabile per il fatto che non ci sia un punto vaccini in valle, diciamo che la responsabilità è scaricata all'ULSS e quindi chiedo se effettivamente questa è un'imposizione del Comune; l'altra cosa che mi preme sottolineare e che mi preme dire è che sarebbe bello che ogni tanto il Comune di Arzignano partecipasse attivamente e riuscisse a portare a casa strutture e possibilità locali vicine ai cittadini, e non che subisse – come state dicendo voi – sempre le scelte prese da qualcun altro proprio perché siamo completamente fuori dalla possibilità di incidere su quelle scelte.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Carlotto. Prego, Sindaco.

SINDACO

Mi spiace Consigliere Carlotto, ma non posso accettare queste affermazioni, mi scusi, perché in questi mesi abbiamo lavorato davvero tanto in collaborazione con tutti i Comuni, con la Conferenza dei Sindaci, con il Comitato dei Sindaci, con l'ULSS 8 Berica, tant'è vero che Arzignano con il punto tamponi – come ho detto prima – è stato il punto strategico dell'Ovest. Quindi un riferimento, la scelta dell'ULSS è sempre stata quella di dare un riferimento per l'Ovest, per il punto tamponi è toccano a noi, per il punto vaccini hanno scelto naturalmente Trissino, anche perché noi eravamo già impegnati; quindi è stata una scelta dell'ULSS e della Regione Veneto che naturalmente ha accettato avendo i 5 punti

vaccinali strategici che rispondevano a delle zone. Quindi che mi si venga a dire che Arzignano subisce, mi scusi però questo è un po'... proprio, guardi... non lo posso accettare, mi dispiace. Arzignano è sempre stato in prima fila, ecco, quindi... soprattutto con i tamponi e poi, ripeto, anche lì avevamo messo a disposizione e cercato anche altre sedi, anche con la disponibilità di privati, poi il numero di tamponi è andato calando, per cui insomma i tamponi si riusciva a farli ugualmente. Però, voglio dire, la scelta è stata di non pesare doppiamente su Arzignano, forse questa la scelta dell'ULSS, di non pesare doppiamente visto che già eravamo impegnati con i tamponi. C'era comunque il Palazzetto di Trissino a disposizione e servivano dei tempi appunto anche a loro per l'organizzazione, quindi è stato scelto Trissino, ma noi abbiamo servito l'Ovest e Trissino ha servito l'Ovest, noi per i tamponi e Trissino ha servito, sta servendo l'Ovest per i vaccini.

Ah, ci tengo a dire un'altra cosa: sì, capisco anche l'intervento di Piero Magnabosco, però dobbiamo anche capire, e non so se qualcuno ha ascoltato o letto le dichiarazioni del Presidente Zaia, nel senso che la volontà è quella di accelerare sempre di più e di utilizzare sempre di più questi grandi centri, tant'è vero che ha chiesto ad ogni ULSS – proprio è di oggi la notizia – ha chiesto ad ogni ULSS di trovare un centro e di tenerlo aperto fino alle 24, anche di notte, per fare i vaccini. Questa è la direzione, quindi andare secondo me andare a fare altre strategie non credo che sia il momento, insomma ecco, quindi c'è tutta la nostra collaborazione comunque. Tra l'altro, ripeto, alla dott.ssa Bonavina proprio ieri l'ho chiamata e ho ribadito la nostra disponibilità massima per mettere a disposizione gli spazi, e mi ha ribadito che al momento il centro vaccinale rimane quello di Trissino; poi, se nei prossimi giorni ci saranno altre novità, siamo pronti.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Si è prenotato prima il Consigliere Gentilin, prego.

CONSIGLIERE GENTILIN

Allora... niente, tra le categorie che si stanno apprestando ad iniziare la vaccino terapia, il Sindaco – che ringrazio, ovviamente, per il suo impegno su questa campagna che tutti vogliamo in maniera intensiva per rompere quello che sappiamo, il nodo pandemico che sta vincolando la nostra società sotto tutti i punti di vista, non dimentichiamo i giovani, eccetera, eccetera – il Sindaco non ha ricordato i dentisti? Quindi i dentisti è una categoria che ha già firmato l'accordo a livello nazionale, e credo anche regionale, per mettere a disposizione i loro studi anche per vaccinare i loro pazienti, come fanno i medici di medicina generale che come ha ricordato giustamente nuovamente il Sindaco, domani si apprestano e io so, tanti pazienti mi hanno chiesto, andate tranquilli oppure no, in base alle loro patologie. Però posso anche anticipare che le criticità che si presenteranno nel chiedere un punto vaccini della nostra valle che, come ha ricordato il Consigliere Cazzavillan, ne avrebbe diritto questa valle ma il problema l'ha sollevato, e ringrazio anche il Consigliere Magnabosco che ha messo sul tavolo questa problematica, comunque noi ci si sta attivando perché le specialità che seguono patologie vulnerabili per i pazienti mettano a disposizione iniziative per vaccinare, una di queste entro la metà di aprile sarà la vaccinazione dei soggetti diabetici dell'Ovest vicentino. Al di là dei pazienti particolarmente gravi dal punto di vista del diabete complicato, che non sono tantissimi a livello di Ovest vicentino, sono qualcosa come 320 pazienti, tutte le altre migliaia – questi oltretutto saranno vaccinati giustamente in sede di protezione massima che è la fiera di Vicenza – tutti gli altri

dell'Ovest vicentino saranno indicati essere vaccinati in Arzignano, nella sede che è stata inaugurata – ovviamente in maniera soft per la pandemia – in Via Trento, dove c'è il nuovo centro prelievi. Pertanto, non siamo fermi, l'Amministrazione ovviamente appoggia significativamente questa iniziativa e intendiamo attivarla al più presto, nel giro di 15-20 giorni, anche perché il personale deve essere anche addestrato, quello che si mette a disposizione visto che c'è una carenza ma comunque qualcosa si potrà fare, in maniera organica e ovviamente sicura.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Gentilin. Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Devo collegarmi agli interventi del collega Magnabosco e del collega Carlotto, poiché la mozione che tutti abbiamo sottoscritto – noi Consiglieri di Opposizione – non ha e non aveva nessun intento polemico, inoltre c'è da dire che quello che si chiedeva non era nessun depotenziamento, cioè più che un depotenziamento si chiedeva un po' più di intraprendenza che ho riscontrato nel Sindaco, e la mia onestà intellettuale mi impone di dare a Cesare quel che è di Cesare, domenica in occasione degli eventi a Trissino, quando dopo le segnalazioni di cittadini che sicuramente anche lei aveva ricevuto, da me contattata si è mossa tempestivamente con i Sindaci dell'Ovest. Quindi, un ringraziamento al Sindaco mio personale per il suo interesse di domenica pomeriggio, dopo che l'ho contattata e ho trovato grande disponibilità e quindi sono a ringraziarla, e per sottolineare come questa non sia assolutamente un'azione di critica ma di uno sprono di noi tutti ad un po' più di intraprendenza; dopodiché, se vorrete proporre un emendamento, io ritengo non snaturi completamente la mozione ma si trattava solo di questo fatto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Prego, Consigliera Zorzin.

CONSIGLIERE ZORZIN

Allora, per me la modifica alla mozione non la snatura, anzi. Invito di nuovo il Sindaco, come ha sempre fatto in questi tempi, ad essere sempre sul pezzo; se dovessero aprirsi nuove porte... è anche vero comunque che se cominciamo con la vaccinazione che fanno i dottori, che faranno i dentisti, che la faranno spero anche dentro le aziende, l'utilizzo anche di queste aree vaccinali secondo me andrà scemando perché non avrà più l'utilità che ha adesso. Io mi auguro questo, me lo auguro. Comunque la mia posizione rimane tale e quale, per me è un rafforzamento di quello che ha fatto fino adesso il Sindaco che voglio ringraziare nuovamente, perché ha sempre attenzione per questi punti, bisogna ringraziarla proprio per quest'attenzione che ha sempre. Perciò la mia posizione rimane con la richiesta, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zorzin.

Non vedo altre prenotazioni... prego, Consigliere Lovato.

CONSIGLIERE LOVATO

Sì, anche io voglio aggiungermi ai ringraziamenti al Sindaco per quanto ha fatto per tutti noi, dal punto tamponificio a tutto il resto; mi collego al Consigliere Zorzin perché comunque non va a snaturare la mozione, sicuramente, e ricordo anche che fare troppa pressione, che non andiamo ad aprire un centro vaccini ad Arzignano, che potrebbe essere il Palatezze, a pochi chilometri da Trissino, quindi una sovrapposizione che secondo me in questo momento non servirebbe a Tezze e a Trissino a pochi chilometri di distanza. Quindi va bene fare pressione, però bisogna capire anche in che punto poi questo centro potrebbe essere aperto.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Avevo scritto “Valle del Chiampo” eh, Tezze non mi risulta che sia nella Valle del Chiampo.

PRESIDENTE

Sta parlando il Consigliere Lovato. Prego.

CONSIGLIERE LOVATO

Valle del Chiampo significa anche Arzignano, Arzignano (voci sovrapposte)

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

La geografia è sempre geografia (voci sovrapposte)

PRESIDENTE

Non si può intervenire così, un attimo.

CONSIGLIERE LOVATO

Se vuole sollecitare la Valle del Chiampo, deve fare la mozione a Chiampo intanto, ha fatto la mozione al Comune di Arzignano, al Sindaco di Arzignano, quindi per noi vuol dire Arzignano la Valle del Chiampo, e di conseguenza Arzignano potrebbe significare anche Tezze.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Presidente, posso rispondere? Perché è ridicola la faccenda.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Nella mozione c'è scritto espressamente, la leggo al Consigliere Lovato che forse non l'ha letta, ma c'è scritto espressamente: “Un centro vaccini nella Valle del Chiampo”. C'è scritto, dopo lui può dire quello che vuole, ma c'è scritto per cui, almeno quando si parla di dati di fatto, ci si attenga ai dati di fatto. Punto, chiuso. Grazie.

CONSIGLIERE LOVATO

Aggiungo: Arzignano non è Valle del Chiampo.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Ma c'è scritto: "Si chiede un punto vaccini nella Valle del Chiampo". Porca miseria!

PRESIDENTE

Per cortesia... Dobbiamo attenerci al regolamento, ci sono massimo due interventi per ogni Consigliere. Quindi... ecco. Prego, Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, volevo solo precisare, che forse sono andato, non sono risultato come volevo risultare: secondo me era ridondante fare l'incipit fatto dai miei Consiglieri, anche visti i lunghi ringraziamenti del Consigliere Zorzin al Sindaco, quindi pensavo che potessero essere sufficienti per tutti. E quindi anche secondo me l'emendamento non snatura la mozione, per cui possiamo anche votarlo, era appunto intanto un punto di riflessione e di discussione da portare in sede di Consiglio, era interessante, ed era appunto uno sprone per cercare di avere il massimo anche in futuro per eventuali ulteriori necessità che sicuramente emergeranno purtroppo durante questa pandemia. Chiudo dicendo che secondo me geograficamente Tezze è nella Valle dell'Agno, però dopo mi fermo lì.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, in effetti anche per rispondere a Piero che giustamente dice... No, in effetti, allora come strutture che possono prestarsi da quanto abbiamo visto sarebbe il Palatezze, diciamocelo, per spazi ma anche per parcheggio, perché anche qui abbiamo... dunque, sì, fatto una riflessione anche su eventuali disponibilità o locali qui più o meno in centro, però servono anche i parcheggi, ce l'ha dimostrato in questi giorni appunto il Palazzetto di Trissino, ecco. Quindi sarebbe il Palatezze. Effettivamente, come dice poi il Consigliere Lovato, non avrebbe senso Tezze e Trissino, no, anche perché uno che abita qui in Piazza Libertà comunque per andare a Tezze fa i 3 chilometri, quanti sono, a questo punto con altri 5 minuti è a Trissino. Capisco eventualmente, sì, infatti lei scrive giusto, magari la difficoltà che possono avere alcuni territori dell'alta valle, sicuramente questo, ecco, penso a Crespadoro, penso appunto all'alta valle in generale, Altissima, Nogarole eccetera; eventualmente, io posso dirvi – e qui è il mio impegno – di sentire il Sindaco Macilotti con il quale siamo sempre comunque in collegamento e ci parliamo ogni giorno...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

... ecco, posso capire con lui certamente se c'è... proviamo a muoverci in questo senso, questo sì voglio dire, senza problemi perché penso che i maggiori problemi li possa avere sicuramente l'alta valle proprio per le distanze.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Cazzavillan.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Grazie, Presidente. Faccio semplicemente notare che è entrato il Consigliere Marzotto.

PRESIDENTE

Grazie. Non me n'ero accorta. Eccolo, perfetto.

CONSIGLIERE MARZOTTO

Buonasera a tutti, scusate il ritardo, è dovuto al lavoro.

Si dà atto che entra il Consigliere Marzotto.

CONSIGLIERE MARZOTTO

Mi sentite?

PRESIDENTE

Sì, ti sentiamo un po' distante, non so se è il volume...

CONSIGLIERE MARZOTTO

Meglio adesso?

PRESIDENTE

No.

CONSIGLIERE MARZOTTO

No? Provo a risolvere allora, intanto.

PRESIDENTE

Okay, grazie.

Non vedo ulteriori prenotazioni, quindi dobbiamo passare prima per la votazione dell'emendamento e poi della mozione così emendata.

Passo la parola al Segretario per la votazione sull'emendamento.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, astenuto; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Magnabosco, astenuto; Marzotto, favorevole; Pasetto, astenuta; Pieropan, astenuto; Sartori, astenuta; Steccanella, favorevole; Sterle, astenuto; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

11 favorevoli, 6 astenuti.

PRESIDENTE

Okay, quindi adesso dobbiamo passare alla votazione della mozione così emendata. O facciamo valere...?

SEGRETARIO GENERALE

No, no, bisogna votare.

PRESIDENTE

Bisogna votarla, okay. Quindi passo la parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Magnabosco, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

Unanimità.

PRESIDENTE

Quindi la mozione è approvata.

CONSIGLIERE BESCHIN

Presidente, mi scusi

PRESIDENTE

Sì?

CONSIGLIERE BESCHIN

Per quanto io sia un grande amante degli animali, se riuscissimo ad intercettare il cane che sta abbaiano, perché...

PRESIDENTE

Abbiamo le finestre aperte in Aula consiliare, quindi...

INTERVENTO

Scusate, scusate, okay.

PRESIDENTE

Non so cosa farci, sinceramente. Possiamo chiudere questa finestra magari, ecco grazie. quella più vicina a noi, diciamo.

PUNTO N. 3 – “Approvazione di una Appendice del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, recante la Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni”

PRESIDENTE

Allora, passiamo al punto n.3: “Approvazione di una Appendice del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, recante la Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni”.

Passo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO

Grazie, Presidente. Allora: richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art.1, comma 1 della legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni, il comma 6 dell'art.117 della

Costituzione, come novellato dalla legge costituzionale n.3/2001 che attribuisce ai Comuni potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione dello svolgimento delle funzioni loro attribuite; l'art.4 della legge 131/2003 secondo il quale i Comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare; l'art.7 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modificazioni e integrazioni; premesso che l'art.38, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 prevede che il funzionamento del Consiglio nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto sia disciplinato da regolamento; il comma 3 dell'art.38 precisa che il Consiglio, organo elettivo, sia dotato di autonomia funzionale e organizzativa ha attribuito ai Consiglieri di poter organizzare il funzionamento dell'Assemblea della quale fanno parte, fermi i limiti fissati dalla legge nel quadro dei principi statutari, per l'approvazione di tale argomento è prescritta la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale fu approvato con deliberazione consiliare 36 del 31luglio 2007, da ultimo modificato e integrato con deliberazione A8 dell'11 maggio 2020; considerato che per effetto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Presidente del Consiglio comunale e il Sindaco hanno disciplinato rispettivamente per i Consigli e per la Giunta le relative modalità di riunione in videoconferenza, ai sensi dell'art.73, comma 1 del D.Lgs. 17 marzo 2020 n.18 convertito con modificazioni della legge 24 aprile 2020 n.27; ritenuto, in integrazione del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale di approvare un appendice normativa che – questi sono i tre punti principali – consenta agli organi collegiali, il Consiglio comunale, Commissione consiliare e Giunta di lavorare in videoconferenza anche oltre l'emergenza epidemiologica da Covid-19, disciplina la registrazione e la diffusione in diretta streaming delle sedute in presenza con il pubblico, disciplina le modalità di pubblicazione dei file audio e video della riunione sul sito istituzionale dell'Ente tramite social media; esaminata l'allegata proposta del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale composto da 9 articoli che costituisce parte integrante della presente deliberazione, preso atto che la proposta di appendice del regolamento è stata favorevolmente licenziata con parere della Commissione consiliare permanente Statuto e Regolamenti della seduta del... scusate, qua non ho il...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

... ecco, lunedì 29 marzo 2021, si propone dunque di approvare l'allegata proposta di appendice del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale recante la disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Apro la discussione.

Prego, Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Sì, una cosa che ho pensato poi successivamente alla Commissione che abbiamo fatto, che ho visto che per tre volte c'era un problema oggettivo per le votazioni quando devono essere segrete e per le votazioni in libertà, c'era un vincolo di possibilità di scelta dettato dal sistema informatico, e credo che bisognerebbe superare questo vincolo prima di modificare lo Statuto, cioè essere sicuri che si possa superare. Questa è una cosa.

La seconda è anche il fatto che non trovo corretto che non venga disciplinato il motivo per cui uno possa non presentarsi in persona ma attraverso il video, cioè secondo me dovrebbero esserci solo gravi motivi e devono essere indicati quali.

Ecco, tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magnabosco. Prego, Consigliere Beschin.

CONSIGLIERE BESCHIN

Grazie, Presidente. Mi collego a quanto esposto dal Consigliere Magnabosco, proponendo che si aggiunga alla delibera la dicitura appunto che si dovrà redigere un regolamento per lo svolgimento dei Consigli comunali, delle Commissioni consiliari e della Giunta in modalità telematica, completa o mista, per avere una serie di regole chiare e condivise sulla nuova modalità a distanza, fermo restando che mi trovo pienamente concorde con il Consigliere Magnabosco circa la necessità insomma che i Consigli comunali vengano fatti in presenza, salvo legittimi impedimenti; ne avevamo parlato anche in Commissione di questa aggiunta da mettere dopo la dicitura “Legittimo impedimento”, “giustificazione”, “per giusto motivo” eccetera, quello dobbiamo analizzarlo insieme, però secondo me è importante mettere questo paletto anche per responsabilizzare tutti noi di fronte alla cittadinanza e di fronte anche alla necessità di essere il più possibile in presenza.

Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Beschin. Si è prenotato l'Assessore Fracasso, prego.

ASSESSORE FRACASSO

Non credo che l'impegno di una persona si possa misurare su una presenza fisica e sull'essere toccati nel fare una socialità e convivialità nella Sala del Consiglio; se qualcosa abbiamo imparato dall'ultimo anno di pandemia, è che si possono fare contratti milionari da una parte all'altra del mondo e far girare fabbriche a distanza per chi è organizzato nella giusta maniera. Quindi, secondo me ci sta che comunque il Consiglio comunale nella sua definizione e pienezza sia in presenza; però guardate, definiamo l'impedimento, cioè io questa sera sono a casa con mia figlia che ha 10 anni, vive con me, sono qua, non l'ho data ai miei genitori e sto facendo il Consiglio comunale, sto facendo il mio impegno, sono in presenza e sono totalmente con voi nell'espletare questa mia funzione. Quindi aborro che nel 2021, quando il mondo sta digitalizzando quasi tutto a distanza e liberando le persone dalla necessità della presenza a tutti i costi ci impuntiamo ad essere in presenza. Fanno il G8 in videoconferenza con Meet; cioè il vero grande problema, è che a me è parso anche negli ultimi Consigli una pantomima quando eleggevamo gli scrutatori, che non aveva più nessun senso, no? Cioè, quello che ci vuole – come ha detto Daniele – è un regolamento chiaro con l'individuazione di strumenti corretti per permettere anche ad una sola persona che per quella sera per motivi familiari, anche leggeri, possa rimanere a distanza. Quindi permettere la modalità completa, come nel caso della pandemia, a distanza, o anche la modalità mista nel caso anche una sola persona avesse un problema – non di vita o di morte, intendo – ma proprio va in direzione ostinata e contraria allo sfarfallamento della presenza, che spero abbiamo superato il concetto ottocentesco della fabbrica Fordista e della presenza del

mondo del lavoro all'interno degli uffici e all'interno delle fabbriche, speriamo di superarla 'sta roba.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Fracasso. Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Innanzitutto, volevo esprimere la mia soddisfazione per l'aggiunta che abbiamo fatto, l'emendamento che abbiamo fatto su mia proposta in Commissione in merito appunto alla giustificazione della presenza; sinceramente non posso condividere tutto il discorso New Age dell'Assessore Fracasso solo per il fatto che gli Assessori e il Sindaco giustamente percepiscono un'indennità mensile mentre noi Consiglieri percepiamo un gettone di presenza, questo vuol dire che siamo pagati per essere presenti; preferiremo tutti, quando questa terribile situazione sarà finita, magari stare a casa con la nostra famiglia, ma siamo anche pagati per rappresentare la città in quella sala che è il cuore della città e della democrazia della città. Lo so che mi risponderà, Assessore Fracasso, "Le nostre visioni su questo sono opposte" perché io so che sono abbastanza tradizionalista, ciò non toglie che è anche un discorso di compenso, e noi lo stiamo percependo adesso come fossimo là, io personalmente preferirei rappresentare i miei elettori e i miei cittadini in quella Sala, e non vedo l'ora di tornare a farlo.

Preannuncio il voto favorevole comunque al regolamento, per non prendere di nuovo la parola. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle.

ASSESSORE FRACASSO

Solo una postilla.

PRESIDENTE

Per la risposta, l'Assessore Fracasso, prego.

ASSESSORE FRACASSO

Questa è presenza. Forse è scappato qualche anno o lustro al Consigliere Sterle, ma questa è presenza. Quando si parlava in presenza, il gettone è perché non c'era un'altra modalità ma oggi c'è, per fortuna.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Prego, Sindaco.

SINDACO

Allora, solo per dire che in effetti sono d'accordo coi vari interventi sul fatto di individuare, se volete si può fare anche un piccolo emendamento, il software corretto che permetta poi delle votazioni adeguate. E sul fatto appunto dell'impedimento, comunque della presenza, c'è stata comunque una modifica a seguito della Commissione nell'art.2, "modalità di riunione", al punto 2 c'è scritto proprio che la partecipazione da remoto è consentita in caso

di legittimo e obiettivo impedimento del singolo componente, da comunicare al Presidente e al Segretario del Collegio 24 ore prima della seduta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Si era prenotato prima il Consigliere Zorzin, prego.

CONSIGLIERE ZORZIN

Sì, grazie Presidente. In sostanza, volevo dire anche io la stessa cosa che aveva detto il Sindaco, se era possibile appunto fare la modifica per trovare il software che possa gestire appunto questi sistemi di votazione.

Poi, effettivamente sono anche... il mio parere è: sì la presenza, sicuramente, perché dal mio punto di vista personale mi facilita anche l'attenzione e tutte queste cose qua, però sì come diceva anche l'Assessore Fracasso, cogliamo anche questo lato purtroppo di questa pandemia che ci ha obbligato ad usare questi sistemi, cogliamolo comunque; confidiamo che tutti i Consiglieri ne facciano l'uso che deve essere fatto, insomma, ecco. Grazie. Preannuncio, come il Consigliere Sterle, il mio voto favorevole, ovviamente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zorzin. Prego, Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, grazie Presidente. Premesso che dovrei essere d'accordo con l'Assessore Fracasso solo e semplicemente per la citazione di De Andrè fatta a ruota libera, io mi vorrei concentrare su un altro aspetto: che la pandemia diciamo ci ha permesso di vedere quanto bello sia per i cittadini avere la possibilità di avere una pubblicità e di accedere in maniera più diretta alla trasmissione, anche parziale e puntuale del Consiglio comunale, per cui sicuramente mi viene da dire che ci sono degli aspetti da migliorare nella gestione di questi Consigli fatti anche da remoto, è chiaro che anche per me... sono d'accordo anche con il Consigliere Sterle per cui sarebbe preferibile essere tutti in presenza nella Sala consiliare, è la Sala consiliare ed è un onore essere lì a rappresentare i cittadini; è chiaro che siamo nel 2021 e quindi la vita ti porta anche a non essere nel luogo fisico ma esserci con la testa e con il cuore, quindi non andrei anche io troppo contro la tecnologia, tutto è da migliorare sicuramente, e soprattutto da garantire e questa è una cosa che abbiamo chiesto, che siamo riusciti ad ottenere, e mi auguro che il Comune, che il Consiglio comunale e che l'Amministrazione si faccia garante della possibilità di pubblicare e di continuare a pubblicare – anche se fossimo tutti in presenza – comunque il video della registrazione del Consiglio, che è la cosa più importante perché rende più accessibili ai cittadini dinamiche che spesso rimangono dentro al palazzo comunale e non è giusto che sia così, perché stiamo effettivamente parlando per nome loro e per conto loro, grazie al loro voto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Carlotto. Passo la parola al Vicesindaco.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Allora, su richiesta dei tecnici, vi leggo però l'art.5, comma 6, dove è scritto: "Le deliberazioni sono approvate per appello nominale; qualora sia necessario provvedere con

votazione segreta, il servizio IT Information Technology mette a disposizione strumenti adeguati per consentirne lo svolgimento”; diciamo che già in questa stesura si metteva un attimino... si proiettava la necessità di un software dedicato, che sicuramente auspichiamo proprio in questi giorni con il dottor Martini, stiamo valutando quali tecnologie sono già operative e testate per ampliare sempre più il servizio tecnologico di comunicazione. Voglio anche però fare una premessa e voglio ringraziare gli uffici del Comune perché in tempo zero, anche un po' arrangiandoci con quello che c'era, siamo stati tra i primi Comuni a riuscire a mettere in piedi il servizio di Consiglio comunale in streaming, permettendo comunque a tutti di svolgere la loro funzione. Quindi bene come partenza, ovviamente l'auspicio è quello di migliorare il servizio anche digitale per perfezionare il sistema di votazione che, abbiamo visto, può generare qualche intoppo proprio perché stiamo esplorando strade praticamente nuove. Permettetemi un appunto: è di ieri, l'altro ieri, la notizia terribile dal mio punto di vista della Giunta regionale di Sicilia dove, siccome probabilmente non sono stati capaci ad organizzare un minimo di streaming delle loro assemblee, si dice che si è arrivati al punto di chiedere il vaccino preferenziale per i politici affinché partecipassero ai Consigli. Ecco, quello che voglio dire è che noi siamo completamente agli antipodi da questa logica, noi faremo il vaccino quando sarà il nostro turno, e anche perché comunque riusciamo a garantire i Consigli comunali in maniera magari non ottimale sicuramente, migliorabile, ma comunque ci siamo e non so come sia possibile che in una regione come quella della Sicilia non siano capaci a fare almeno quello che stiamo facendo noi adesso, un po' con l'impegno di tutti e un po' anche con qualche sacrificio di connessione, però alla fine i Consigli comunali vengono fatti, si svolgono regolarmente e tutti quanti, vedo, possono interagire e dare la loro opinione. Ho chiuso l'intervento.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Non vedo ulteriori prenotazioni... prego, Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Ecco, volevo aggiungere che è estremamente importante e delicato nel campo della votazione segreta, oltre alla possibilità di inserire le scelte multiple, aperte, che non c'è stata nelle occasioni in cui abbiamo dovuto usare questo servizio fino al momento, anche quello di garantire l'effettiva segretezza e la non rintracciabilità del voto. Qui deve esserci proprio un regolamento con una chiarezza esemplare perché non si può pensare che poi un voto che deve essere espresso in modo segreto possa essere rintracciato attraverso il device, piuttosto che l'IP, piuttosto che quello che permette oggi con le tecnologie che io conosco di rintracciare qualsiasi cosa. Grazie.

VICE SINDACO MARCIGAGLIA

Ha ragione Magnabosco. In realtà, più che un regolamento ci serve un software certificato, penso che siamo tutti d'accordo che la chiave di lettura in realtà a questo giro è tecnologica, quindi pienamente d'accordo.

ASSESSORE FRACASSO

Sono due cose diverse, in realtà. Una cosa secondo me è il regolamento (voci sovrapposte)

PRESIDENTE

Sì, ma chiedete la parola. Prego, Assessore Fracasso.

ASSESSORE FRACASSO

No, infatti una cosa è il regolamento che anche qualche giorno fa l'ANCI ha proposto in uno dei suoi quaderni, che anche per loro vocazione dice che dovrà servire secondo loro come linea di indirizzo anche dopo la pandemia, infatti io ho letto il regolamento che loro hanno redatto, è un regolamento che simula o integra quello della presenza, quello classico, però non si individuano dei software, cioè viene demandata al Comune l'individuazione del software. Dopo, io sono un po' più labile su questa questione, cioè per esempio Piero se usassimo, che ne so, un Google form è ovvio che l'IP Google ce l'ha ma neanche sa cosa stiamo facendo Google in quel momento, quando compiliamo il form. Quindi dipende, cioè dopo l'ingegner Martini e gli uffici troveranno dei software da proporci, però secondo me possiamo stare tranquilli che c'è la soluzione.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Sono sempre sospettoso su 'ste cose qua.

PRESIDENTE

Va bene. Se non ci sono ulteriori interventi, passerei alle dichiarazioni di voto, anche se qualche Consigliere le ha già fatte.

Passiamo direttamente alla votazione, allora. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Magnabosco, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

Unanimità.

PRESIDENTE

Il punto 3 è approvato.

PUNTO N. 4 – “Approvazione del Regolamento per la concessione del verde pubblico del patrimonio indisponibile”

PRESIDENTE

Passiamo al punto n.4: “Approvazione del Regolamento per la concessione del verde pubblico del patrimonio indisponibile”.

Relaziona l'Assessore Riccardo Masiero... se è collegato.

ASSESSORE MASIERO

Sì, eccomi qui.

PRESIDENTE

Okay, perfetto.

ASSESSORE MASIERO

Pervengono da parte di privati cittadini richieste e proposte di assumere a proprio carico la manutenzione di aree verdi del patrimonio indisponibile comunale; tali manifestazioni di interesse sono coerenti con la necessità e l'opportunità di supportare l'azione amministrativa mediante l'intervento della comunità secondo il principio di sussidiarietà di cui all'art.188, comma 4, della Costituzione e nello spirito dei lavori del rispetto dell'ambiente e dell'iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali di cui agli artt.2 e 5, comma 4, dello Statuto comunale. Tanto premesso, occorre disciplinare i criteri di utilizzo e le modalità di gestione delle aree di proprietà comunale ed in uso a qualunque titolo dell'Amministrazione comunale, utilizzate come verde pubblico del patrimonio indisponibile. Per cui, è necessario dotarsi di un regolamento in considerazione del fatto che questo Comune non ne è attualmente dotato. Il servizio comunale competente ha quindi redatto uno schema di regolamento per la concessione del verde pubblico del patrimonio indisponibile che è passato al vaglio favorevole della Commissione consiliare permanente Statuto e Regolamento con voto unanime. Si propone dunque di approvare l'allegato regolamento come composto da 12 articoli, costituente parte integrante della presente deliberazione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Masiero. Apro la discussione. Se ci sono interventi? Prego, Assessore Masiero.

ASSESSORE MASIERO

Sì, volevo dare alcune specifiche in merito a questo punto all'Ordine del Giorno, a questo regolamento, proprio perché appunto, come richiamato in delibera appena letta, provengono da parte di privati cittadini richieste e proposte di assumere a proprio carico la manutenzione di aree verdi del patrimonio indisponibile comunale. Quindi, come è stato detto occorre disciplinare i criteri di utilizzo e le modalità di gestione delle aree di proprietà comunale utilizzate come verde pubblico. Poiché Arzignano non era dotato di questo regolamento, è stato detto che si disciplina il regolamento agli strumenti e tipologie di concessione, utilizzo di aree di verde pubblico comunale per abbellimento, manutenzione non lucrativa, utilizzo di aree di verde pubblico comunale per miglioramento di funzione di aree private, utilizzo di aree di verde pubblico comunale destinate ad orto. Il regolamento stabilisce il criterio per la concessione a singoli privati e la durata della concessione non può essere superiore a 10 anni. In sostanza, questo era per dire che è previsto un canone di concessione di un euro al metro quadrato annuale, ad esclusione di alcune specifiche categorie come gli Enti religiosi, Enti pubblici o associazioni senza scopo di lucro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Si era prenotato prima il Consigliere Beschin, mi sembra. Prego.

CONSIGLIERE BESCHIN

Grazie, Presidente. Ritengo che questi provvedimenti rientrino nell'ottica dell'importanza e dell'attenzione che questa Amministrazione ha voluto rivolgere alle aree verdi in generale, non solo in un'ottica di miglioramento delle aree stesse, ma anche in un'ottica di contenimento dei costi, e soprattutto di un percorso di sensibilizzazione dei cittadini nella cura del patrimonio pubblico. Al di là quindi di questo provvedimento, mi si conceda una

breve analisi sull'importanza del verde pubblico di Arzignano, visto che nella sua superficie Arzignano ha ben 35 parchi pubblici: le aree verdi in ambiente giocano un ruolo chiave per il benessere psicofisico di chi abita e lavora in un determinato territorio, la presenza di vegetazione contribuisce a migliorare la qualità dell'aria che respiriamo e dell'ambiente in cui viviamo; gli alberi catturano lo smog restituendo ossigeno e ombreggiano le strade, contribuendo ad abbassare il livello di temperatura raggiunto sul suolo, negli edifici e nelle auto; ma il contributo sociale delle aree verdi non si ferma qui, esse rappresentano delle vere e proprie isole del benessere: nei parchi e nei giardini è possibile praticare attività fisica, protegge almeno in parte dagli inquinanti della trafficata Valle del Chiampo. Sono luoghi ideali per progetti di educazione e sensibilizzazione ambientale; attraverso l'installazione di opere e monumenti, rappresentano parte della memoria storica della città, e in questo ambito mi collego per complimentarmi ancora una volta con l'Amministrazione e in particolare con l'Assessore Masiero per aver mantenuto in così breve tempo le promesse fatte in campagna elettorale, per aver istituito e riportato al loro splendore la fontana Dafne e la fontana dei Marinai.

Ebbene, anche su questo piccolo discorso può sembrare insensato rispetto al provvedimento in sé, ritengo invece che l'approvazione di questo regolamento rientri a pieno titolo nei principi sopra esposti, ben venga perché sono certo che contribuirà non solo a migliorare il livello di vivibilità della nostra città e anche di quelle aree che magari vengono abbandonate o magari non curate nella maniera adeguata, ma andrà anche – come precedentemente accennato – ad incidere su quegli aspetti di educazione civica e rispetto dell'ambiente che troppo spesso vengono a mancare nella nostra società.

Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Beschin. Qualche altro intervento? Non vedo prenotazioni, quindi... dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione, allora. Prego, Segretario.

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, mi perdoni il ritardo. Posso intervenire in dichiarazione di voto?

PRESIDENTE

Sì, prego.

CONSIGLIERE STERLE

Sì, grazie. Preannuncio il mio voto favorevole, anche per l'ottimo lavoro svolto in Commissione. Volevo però solo ricordare, ma in nessuna ottica di dietrologia o di prendersi meriti, che adesso io non ricordo se quello del rinnovo delle fontane – ottimamente fatto peraltro, quindi i miei complimenti all'Assessore Masiero e al settore Lavori Pubblici – fosse una promessa di campagna elettorale, però ricordo che fu una risposta alla nostra interrogazione presentata a ottobre del 2019, quindi io non ricordo se era nel vostro programma elettorale, però ricordo che è stata la risposta fattuale ad una nostra interrogazione, ad un nostro sollecito. Quindi ricordo questo al Consigliere Beschin e ringrazio l'Assessore Masiero.

PRESIDENTE

Saremmo in dichiarazione di voto... però se vuole rispondere, Masiero, al Consigliere Sterle.

ASSESSORE MASIERO

Ecconi, scusate. No, volevo... vabbè, ringraziare il Consigliere Sterle per i complimenti che sono complimenti comunque al Sindaco e all'Amministrazione, e per ricordargli che la sua interrogazione è stata successiva al nostro programma elettorale; nel nostro programma elettorale c'erano anche queste due opere.

PRESIDENTE

Va bene, procediamo con...

CONSIGLIERE STERLE

Ho premesso che non lo ricordavo, eh. Ho premesso.

PRESIDENTE

Procediamo con la votazione, allora.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Magnabosco, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

Tutti favorevoli, unanimità.

PRESIDENTE

Il Consiglio approva anche il punto n.4.

PUNTO N. 5 – “Individuazione delle zone non metanizzate del territorio comunale ai fini dell'applicazione delle riduzioni fiscali sul costo del gasolio e del GPL usati come combustibile per riscaldamento”

PRESIDENTE

Passiamo al punto n.5, che è: “Individuazione delle zone non metanizzate del territorio comunale ai fini dell'applicazione delle riduzioni fiscali sul costo del gasolio e del GPL usati come combustibile per riscaldamento”.

Passo sempre la parola all'Assessore Masiero.

ASSESSORE MASIERO

Grazie, Presidente. l'art.8, comma 1, della legge 23 del 23 dicembre 1998 n.448 ha rideterminato le aliquote delle accise sugli oli minerali al fine di perseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni di anidride carbonica. L'art.8, comma 10, lettera c) della legge citata, come successivamente modificata dall'art.12 della legge 488 del '99, dispone tra l'altro che le maggiori entrate conseguenti alla rideterminazione delle aliquote e delle accise siano destinate a compensare i maggiori oneri derivanti dall'aumento progressivo dell'accisa applicata al gasolio usato come combustibile per riscaldamento e ai gas di petrolio liquefatti usati come combustibile per riscaldamento, anche miscelati ad aria,

attraversi reti canalizzate o destinate al rifornimento di serbatoi fissi. Tale norma introduce inoltre, a decorrere dal 1999, agevolazioni fiscali sull'acquisto di gasolio e GPL quali combustibili per il riscaldamento; il beneficio fiscale è previsto anche per i Comuni metanizzati ricadenti nella zona climatica E di cui al DPR 412/93, esclusi dall'elenco di cui al decreto ministeriale 9 marzo del 1999, e in particolare nelle zone aventi contestualmente le caratteristiche di frazioni e case sparse non metanizzate, o frazioni e case sparse situate al di fuori del centro abitato, dove ha sede la casa comunale. L'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 268 del 30 settembre 2000, convertito con modificazioni della legge 354 del 23 novembre 2000 ha chiarito che per frazioni di Comuni si intendono le porzioni edificate di cui all'art.2, comma 4, del DPR 26 agosto 1993, n.412, ubicate a qualsiasi quota al di fuori del centro abitato, ove ha sede la casa comunale, ivi comprese le aree su cui insistono case sparse. Il beneficio fiscale introdotto dalla legge 448 è stato negli anni seguenti riconfermato. Si richiama quindi a tal fine la legge 203, la quale prevede: a decorrere dal 1° gennaio 2009 che si applichino le disposizioni fiscali sul gasolio, sul gas di petrolio liquefatto impiegato in zone montane, in altro specifici territori nazionali di cui all'art.5 del decreto legge 1° ottobre 2001 n.356, convertito con modificazioni dalla legge 30 novembre 2001 n.418, nonché le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali delle reti di teleriscaldamento alimentate con biomassa, ovvero con l'energia geotermica di cui all'art.6 del medesimo decreto legge.

Nel tempo, sono state inoltre emanate dall'Agenzia delle Dogane note esplicative di precisazione sulle modalità di concessione dell'agevolazione fiscale in oggetto, ultima in ordine di tempo la nota del prot.41017 del 12 aprile 2010. I Comuni interessati e che hanno parti di territorio ricadenti nella zona climatica E devono annualmente individuarle con l'apposita deliberazione consiliare in base alla circolare dell'Agenzia delle Dogane n.36/D prot.22167/B del 29 aprile 2002, la delibera di Consiglio comunale deve poi essere comunicata entro il 30 settembre di ogni anno al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Dogane di Roma, al Ministero delle Attività Produttive di Roma e all'ufficio delle dogane competenti per territorio all'ufficio di Vicenza.

Il Comune di Arzignano, con propria deliberazione consiliare n.37 del 30 luglio 2001 ha provveduto ad una prima individuazione delle parti di territorio non metanizzate ai fini dell'applicazione della riduzione del costo del gasolio, il GPL, utilizzati come combustibili di riscaldamento, e la planimetria di individuazione delle parti di territorio non metanizzate è stata nel tempo oggetto di aggiornamenti a seguito di ampliamenti localizzati delle reti di distribuzione del gas metano all'interno del territorio comunale. L'ultimo aggiornamento è stato portato con delibera al Consiglio comunale 61 il 28 settembre 2015; poiché nell'ultimo anno è stato realizzato un ampliamento della rete di distribuzione in Via Casteneda e Via Segan, si rende necessario procedere con un nuovo aggiornamento dell'ultima planimetria generale approvata. Si propone pertanto ai signori Consiglieri di dare atto, ai fini dell'applicazione del beneficio fiscale previsto per i consumi di gasolio e di GPL usati come combustibili di riscaldamento previsti dall'art.8 della legge 448 dl '98, nel testo sostituito dall'art.12, comma 4, della legge 488 che il Comune di Arzignano ricade interamente nella zona climatica E, ai sensi del DPR 412/93 ed è escluso dall'elenco di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1999, e di approvare la nuova planimetria generale del Comune di Arzignano predisposta dall'ufficio competente allegata al presente provvedimento nella quale sono riportate le zone non ancora utilizzate e situate al di fuori del centro abitato nel quale insiste la casa municipale, al fine di effettuare la comunicazione di cui alla circolare dell'Agenzia delle Dogane.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Masiero. Apro la discussione. Se c'è qualche intervento? Prego, Consigliere Marzotto.

CONSIGLIERE MARZOTTO

Grazie, Presidente. Intanto buonasera di nuovo a tutti e scusate per il ritardo. Alla luce di questo ampliamento, colgo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione del Comune di Arzignano per il continuo sviluppo e l'impegno costante che si dedica alle aree più periferiche della nostra città. Considero strategico aver affidato all'Assessore la delega per le frazioni, a dimostrazione dell'attenzione prestata a tutto il territorio comunale. Io in prima persona sono testimone di tutto questo in quanto abitante di Pugnello e referente anche della frazione di Restena, dove in questi anni la collaborazione tra cittadini ed Amministrazione ha portato grandi interventi di ogni genere nel limite ovviamente delle disponibilità del bilancio comunale. L'allacciamento della rete del gas a quelle famiglie più isolate, e quindi impossibilitate a ricevere il metano direttamente dalla rete di distribuzione, è l'ennesimo segnale che questo Comune si mette a disposizione della cittadinanza nell'interesse della stessa. Rimane comunque nella libertà di ciascun cittadino e famiglia poter scegliere quale formula e rimanere eventualmente senza allacciamento, potendo comunque accedere ai benefici fiscali offerti.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marzotto. Non vedo altre prenotazioni; per la dichiarazione di voto? passiamo direttamente alla votazione. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Magnabosco, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

Unanimità.

PRESIDENTE

Unanimità, il Consiglio approva.

PUNTO N. 6 – “Adesione all’iniziativa “Patto dei Sindaci per la qualità dell’aria”

PRESIDENTE

Passiamo al punto 6: “Adesione all’iniziativa “Patto dei Sindaci per la qualità dell’aria”. Relazione l'Assessore Giovanni Lovato, che lo vedo in video. Prego.

ASSESSORE LOVATO

Buonasera a tutti.

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, mi scusi?

PRESIDENTE

Sì?

CONSIGLIERE STERLE

Senza che me ne voglia l'Assessore Masiero che ha dovuto leggere tutta la delibera perché onestamente mi sono dimenticato, se potesse essere data per letta e dessero un riassunto, essendo una tematica già affrontata in Commissione, magari? Grazie.

PRESIDENTE

Magari un riassunto?

CONSIGLIERE STERLE

Sì, un riassunto, grazie.

PRESIDENTE

Un riassunto. Quindi prego, Assessore Lovato, per un riassunto.

ASSESSORE LOVATO

Quindi lei, Consigliere Sterle, vuole farmi tacere, questo ho capito, quelle poche volte che posso parlare.

CONSIGLIERE STERLE

No, voglio farle risparmiare la voce, ci tengo a lei.

ASSESSORE LOVATO

Scherzavo, grazie mille Consigliere, è un piacere.

Vabbè, facendo un po' in breve, quindi mi tolgo la delibera, con questa delibera impegniamo le Amministrazioni comunali nell'adozione coordinata e congiunta per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino. Come la maggior parte di voi sicuramente saprà, è stato redatto uno studio dalla Provincia di Vicenza sulla qualità dell'aria del bacino; da questo studio sono emersi dei dati che vi vado a leggere perché penso che siano molto utili: sulle polveri sottili, la maggioranza – e quindi l'80% di polveri sottili e parliamo di PM 2.5 – sono e vengono emesse dal residenziale, solo il 10% è dovuto dalla mobilità, quindi dal traffico, e solo il 5% è dovuto dall'industria. Per quanto riguarda invece le PM10, abbiamo quasi un 78% dovuto al residenziale, un 12% dalla mobilità e un 6% dall'industria. Gli altri dati che sono molto critici e riguardano l'ossido di azoto, dovuto principalmente per oltre il 50% dalla mobilità e un 33% dall'industria, e l'ammoniaca dovuta per un 52% dall'agricoltura e un 44% dall'industria. Vi do questi dati perché chiaramente ci obbligano a prendere delle decisioni e delle azioni congiunte, perché dobbiamo evitare di continuare a mio avviso con le limitazioni locali, quindi con le ordinanze che ogni Amministrazione va a prendere, ma adottare tutti assieme – quindi più Comuni possibili – delle azioni e delle misure concrete, perché questo patto dei Sindaci ci invita, ci impone a raggiungere l'abbattimento del 40% delle polveri sottili del monossido di azoto e dell'ammoniaca entro

il 2030. Ho voluto farvi partecipi dei dati atti da questo studio della Provincia perché molti di noi come le ordinanze che si vedono in gran parte d'Italia, quando c'è un aumento delle polveri sottili, tutti quanti andiamo a bloccare il traffico, specialmente nei centri storici; quindi tralasciamo il fatto che il centro storico... ma il punto dove intervenire con più urgenza e che ha un impatto con oltre il 75% non è il traffico come tanti sbagliando pensano, ma bensì è dovuto dalle abitazioni, quindi le abitazioni che utilizzano riscaldamenti a biomassa legnosa, quindi parliamo dei caminetti aperti, delle stufe a legna, delle stufe a pellet, delle caldaie a pellet, eccetera. Quindi uno dei punti fondamentali di questo patto dei Sindaci che, se volete il mio modesto parere, non è di facile... è la mappatura con geolocalizzazione dei sistemi di riscaldamento domestici utilizzati a biomassa legnosa; la mappatura dei forni a legna delle pizzerie, questa è facilmente fattibile; la mappatura e geolocalizzazione delle piste ciclabili esistenti e quelle di progetto, vi anticipo che su forte pressione il Sindaco mi ha invitato a sviluppare sempre più le piste ciclabili ad Arzignano, quindi sarà un impegno ulteriore; la mappatura e la geolocalizzazione delle aziende agricole con allevamenti e di tipologie di liquame, quindi andiamo ad intervenire nell'ammoniacca; il monitoraggio delle pratiche edilizie presentate in Comune a finalità energetico-ambientale, queste facciamo presto a farle; e lo schema dell'implementazione delle azioni provinciali con quelle previste dal PAESC e/o nel programma pluriennale delle opere pubbliche, quindi il cronoprogramma delle azioni e anche questo riusciamo a farlo in tempi relativamente brevi.

Ritengo dunque che sia fondamentale, non importante ma fondamentale, l'adesione della nostra Amministrazione sperando che il più possibile, per non dire la totalità, dei Comuni del bacino, possano aderire in modo che tali iniziative siano veicolate e controllate dalla Provincia, e soprattutto che vengano rendicontate quando sarà ora nel terzo passo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Lovato. Apro la discussione. Vedo la prenotazione del Consigliere Cazzavillan, prego.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Grazie, Presidente. Ringrazio l'Assessore Lovato per aver riassunto questo punto molto importante sull'ambiente; tra l'altro, volevo ringraziare anche la Provincia e il Consigliere delegato all'Ambiente in Provincia Macillotti, che so che è collegato in questo Consiglio comunale; ricordo inoltre che l'Amministrazione, che Arzignano è tra i pochissimi Comuni in Italia ad aver installato due centraline per la qualità dell'aria che riescono già da qualche mese, esattamente da novembre del 2020, a raccogliere dati importanti sull'aria che tutti noi respiriamo. Questo progetto è nato appunto con il fine di proteggere e di tutelare la salute dei cittadini; grazie alla collaborazione tra la nostra Amministrazione e una startup italiana di Milano, siamo riusciti... che si occupa appunto di tutela ambientale in tanti Municipi italiani, riusciamo ad utilizzare innovativi sensori di rilevazione dell'inquinamento atmosferico e il Comune ha così continuato la sua politica sensibile al tema. Dunque, ringrazio il Sindaco Alessia Bevilacqua e tutta l'Amministrazione per aver dimostrato ancora una volta di tenere alla salute dei cittadini, e soprattutto quella delle nuove generazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cazzavillan. Prego, Consigliere Magnabosco, si era prenotato prima.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Grazie, sì. È un'iniziativa sicuramente importante, e sarà ancora più importante, oltre l'adesione, dare puntuale svolgimento a tutti i punti previsti; è fondamentale per un obiettivo basilare per qualsiasi azione ambientale, perché se ci mettiamo a dire: "Stiamo attenti" non concluderemo niente. È importante avere degli obiettivi precisi, in questo caso ci sono, la riduzione del 40% entro il 203, forse prima sarebbe anche meglio perché tutti abbiamo chiara notizia di quello che sta succedendo ogni giorno, e come ogni giorno peggiori la situazione. Quindi vabbè, preannuncio già il mio voto chiaramente, anche perché si andrà a collegare alla mozione che presenterò più tardi.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magnabosco. Assessore Fracasso, prego.

ASSESSORE FRACASSO

Sì, io solo due cose, visto che è stato citato dal Consigliere Cazzavillan il progetto di "Wiseair", visto che siamo in Consiglio comunale vi volevo edurre un po' su 'sta roba che secondo me è molto interessante. Io li avevo sentiti per caso a settembre/ottobre dell'anno scorso su Radio24 che li stavano intervistando come startup, e loro avevano come focus quello di vendere queste centraline a 1.500 euro ai privati come sottovasi, cioè dei vasi. Li ho contattati e ho detto: "Guardate, secondo me potrebbe essere interessante per il nostro Comune, noi abbiamo una valle abbastanza inquinata, abbiamo avuto vicissitudini varie, dalla concia... tutti gli ultimi 40/50 anni di storia per i vari Pfas, un interesse particolare sull'area ce l'abbiamo", tra parentesi, noi prendiamo decisioni come la chiusura al traffico del centro storico che, anche secondo i dati che ci ha presentato Giovanni stasera, non sono così impattanti poi quando si va a vedere da dove originano le polveri sottili; ho detto: "Mi piacerebbe verificare con voi" e quindi siamo partiti a ottobre con questo progetto, siamo riusciti a metterlo a terra praticamente a novembre, siamo stati il primissimo Comune a metterlo a sistema, io li ho sentiti nelle scorse settimane e mi hanno invitato a parlare, a portare l'esperienza del Comune di Arzignano in un webinar di Anusca, che io non sapevo neanche cosa fosse, ammetto l'ignoranza, per portare proprio il nostro caso all'attenzione delle altre Amministrazioni in Italia. Tra parentesi, mi hanno detto che in alcune zone hanno cominciato ad interloquire anche con l'ARPAV per poter integrare i dati ufficiali dell'ARPAV con le centraline che loro stanno distribuendo assieme ai Comuni, questo sarebbe particolarmente importante perché oggi è un progetto informativo, ovvero non possiamo utilizzare quei dati per prendere decisioni come se fossero dati certificati da ARPAV; io spero davvero che loro vadano avanti, continueremo a supportarli, il ciclo di analisi per capire cosa sta succedendo all'aria di Arzignano dura un anno, mi hanno detto: "Guarda, per avere dei dati che cominciamo a capirne qualcosa deve passare il primo anno", in Giunta ne abbiamo parlato e probabilmente andremo a farlo, vorremmo metterne anche una terza sia per supportare il progetto che stanno facendo e sia per avere punti di vista diversi, anche una frazione, pensavamo ad una frazione molto bucolica come Pugnello che è immersa nel verde, anche perché vediamo dei dati tra la zona industriale e il centro abitato, ne abbiamo uno in zona industriale, alla pesa se non sbaglio, e uno vicino il Comune perché hanno bisogno di una connessione wi-fi, e i dati sono molto simili, non ambiano di tanto praticamente. Ci piacerebbe vedere se e quando non cambiano, questo anche loro hanno

detto che sarebbe interessante, in una zona circondata dal verde, perché dalle loro rilevazioni ad esempio ad Arzignano è molto meglio che a Vicenza, non è una gara ma è un dato di fatto, e questo probabilmente perché siamo una valle, c'è il verde e quindi più dati diamo a loro e più li supportiamo, anche perché non è un progetto particolarmente costoso, secondo me questa è una bella cosa, che andando in microdettaglio può anche supportare, dare una visione di quanto impattiamo con le azioni che arriveremo a fare – sperando di arrivare a farle – perché sappiamo benissimo che quando si vietano i combustibili delle stufe a pellet poi chi è che va all'interno delle case a verificare se uno ha acceso la stufa a pellet o no? Perché io vedo i bancali a inizio inverno e a fine inverno i bancali sono consumati, no? Cioè quindi... ecco, volevo farvi un attimo di quadro sul progetto “Wiseair”, che io li ho visti mesi fa anche su Canale 5 a Striscia La Notizia, sono stati intervistati e hanno presentato il loro caso, è stato bello essere tra i primi a supportarli, mi sono dato una medaglia anch'io virtuale, ma era più di cuore che non di merito, eh.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Fracasso. Si era prenotato il Consigliere Beschin, prego.

CONSIGLIERE BESCHIN

Grazie, Presidente. È indubbio che siamo di fronte ad una grande sfida, una delle più belle sfide e anche suggestive che questa città si è trovata a dover affrontare; assieme a, se non erro, già 35 Amministrazioni che hanno già sottoscritto il patto dei Sindaci per la qualità dell'aria. È una sfida incredibile perché non riguarda le nostre vite in senso stretto, nell'immediato futuro, ma riguarda qualcosa di molto molto più grande, la vita delle future generazioni. L'aria non conosce confini, non conosce beghe o litigi politici, bene quindi che si sia arrivati al patto dei Sindaci per la qualità dell'aria; qua si perde o vince insieme, ed è bello notare come questa Amministrazione voglia vincere, per noi ma soprattutto per i nostri figli. I dati sull'inquinamento, come ha fatto osservare il Presidente della Provincia Francesco Russo, si richiamano a responsabilità che abbiamo sia come Amministratori che come cittadini, ben consapevoli che il contenimento dell'inquinamento sia fatto anche e soprattutto – come diceva giustamente l'Assessore Lovato precedentemente – di piccole azioni quotidiane che tutti noi siamo chiamati a compiere. In questo ultimo anno sono stati analizzati i dati dell'inquinamento atmosferico nel territorio vicentino e ne sono state mappate le cause suddivise per tipologia – dai trasporti al riscaldamento, alle attività produttive – questo ha permesso di fornire ad ogni Comune il diverso grado di incidenza dei fattori di inquinamento sulle emissioni complessive, in modo da permettere interventi mirati più efficaci. In questo ambito permettetemi un elogio all'Amministrazione di Giorgio Gentilin, già particolarmente sensibile sul tema in tempi non sospetti. Correva infatti l'anno 2017, se non ricordo male, quando proprio su richiesta dell'Amministrazione Gentilin venne posizionato il primo mezzo mobile dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto nel parcheggio delle scuole elementari Fogazzaro, in Via Cazzavillan, lì si tennero le prime misure di campionamento sulla qualità dell'aria; tra i parametri monitorati: le polveri sottili, l'ozono, il monossido di carbonio, gli ossidi di azoto, i biossidi di zolfo. L'attenzione poi è proseguita egregiamente con l'attuale Amministrazione Bevilacqua con l'ottimo lavoro svolto dal Sindaco e dall'Assessore Giovanni Lovato attraverso anche l'arrivo, come faceva notare il Consigliere Cazzavillan, di un nuovo rilevatore per monitorare le polveri fini e lo smog. Il patto dei Sindaci per la qualità dell'aria è ambizioso, guarda al 2030 e addirittura al 2050, se non erro, con

l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di PM10, PM2.5, ossidi di azoto e ammoniaca, che tradotto significa lotta alle polveri sottili. È un'esperienza unica in Italia per fare sinergia e fronte comune là dove si possono stabilire incentivi importanti per un uso sostenibile del territorio e delle sue risorse. Mi riferisco in particolare alla Regione, a Roma, alla Comunità Europea, dove finalmente ci potremo presentare compatti con il patto dei Sindaci per ottenere quei fondi da investire con meticolosa attenzione e con quella lungimiranza nei nostri splendidi Comuni.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Beschin. Si era prenotato prima il Consigliere Sterle. Dopo? Okay. Se non ci sono altre... prego, Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie Presidente, buonasera, è il primo intervento che faccio stasera. Volevo qualche delucidazione magari dall'Assessore Lovato che ha la delega all'Ambiente rispetto alla startup che l'Assessore Fracasso ci ha raccontato, solo per capire un attimino se l'iniziativa rientra all'interno del patto, se è un'iniziativa del Comune di Arzignano, se è istituzionale, se è commerciale o se è un'iniziativa, ripeto, che riguarda la Provincia, per avere una chiarezza e capire (fuori microfono); ed eventualmente, se è un'iniziativa del Comune, se c'è un accordo, una sorta di protocollo di intesa su questo tipo, ecco, di attività.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pieropan. Passo la parola all'Assessore Lovato... o Fracasso? La domanda è stata rivolta...

ASSESSORE LOVATO

La domanda è stata rivolta a me ma qua abbiamo gestito assieme io e l'Assessore Fracasso, nel senso che io ho seguito più l'impatto ambientale e quindi un discorso di patto dei Sindaci. Su questa iniziativa specifica delle centraline, direi che è il caso che risponda l'Assessore Fracasso.

PRESIDENTE

Quindi passo la parola all'Assessore Fracasso.

ASSESSORE FRACASSO

È un'iniziativa completamente scollegata dall'istituzionale; è una startup, è un'azienda commerciale che sono nostri fornitori perché abbiamo fatto un acquisto diretto di questo servizio annuale, abbiamo speso sui 5.000 euro per le due centraline, adesso non ricordo, mille euro più, mille euro meno... credo che costino sui 2.500 euro l'una, e la mia idea che ho proposto alla Giunta, e che dividevamo l'idea, è di poter andare a monitorare anche un altro settore. Ecco, a differenza delle centraline dell'ARPAV, non sono quelle che vengono basate poi per prendere i provvedimenti a livello provinciale, perché al momento sono fuori al sistema, lo stiamo utilizzando come sistema per conoscere, informativo, per vedere l'impatto di eventuali decisioni o per monitorare la situazione in loco perché la centralina su cui vengono prese le nostre decisioni, per quanto i tecnici dell'ARPAV ci dicono che comunque il territorio non dovrebbe cambiare tanto tra una zona e l'altra a

distanza di 20 km perché si parla più di zona, appunto tra Vicenza ed Arzignano loro non differenziano molto, vedere le differenze fra le microaree era comunque un aspetto interessante, e già abbiamo visto che nel centro abitato è più alta l'incidenza delle polveri sottili rispetto alla zona industriale, e abbiamo messo proprio la zona industriale per capire quanto era impattante la produzione di Arzignano, le concerie e la nostra zona industriale su questo tipo di inquinamento. È un primo dato, sono dei dati parziali al momento che abbiamo, siamo sempre rimasti in quella che viene definita "l'area verde", ovvero quella che tecnicamente non porta a prendere provvedimenti tranne per qualche giorno dove siamo andati in arancione all'inizio di marzo, mi sembra, adesso non ricordo bene le date, tra febbraio e marzo; e per il resto anche adesso siamo in zona molto verde. Diventa interessante secondo me vedere nell'anno come cambia con la temperatura e anche, ripeto, a me personalmente piacerebbe vedere quanto impatta in una zona dove c'è molto verde intorno, dove ci sono meno auto, forse meno case, dove siamo lontanissimi dalle fabbriche, c'è meno traffico, e quindi da qua la mia proposta anche di Pugnello, ma è un progetto informativo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Fracasso. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Sì, io volevo capire un po'... sempre a questo proposito, come si integra tutto questo con tutti i dati raccolti negli anni dal progetto "Giada", ad esempio, dall'ARPAV? Perché nonostante le osservazioni di Beschin, in realtà l'attenzione per la qualità dell'aria ad Arzignano è cominciata un pezzo fa, insomma, perché giustamente l'industria conciararia insieme ai Comuni, c'è stata una preoccupazione generale su questo aspetto e ancora nel 2006 si diede vita al progetto "Giada" proprio per monitorare tutta una serie di inquinanti con tutta una serie di centraline sparse per il territorio e anche in zone verdi, perché mi ricordo che ce n'era una, che non so se sia ancora attiva, a (incomprensibile) che monitorava quell'area sopra a (incomprensibile). Ecco, vorrei capire come si integrano tutte queste perché ci sono un sacco di iniziative, sarebbe utile che confluissero tutte nello stesso post perché raccogliamo una montagna di dati, ma se poi ognuno li disperde... insomma, restano un po' sulle carte e non producono un granché, insomma. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magnabosco. Volevo capire se risponde l'Assessore Fracasso o l'Assessore Lovato alle domande poste dal Consigliere Magnabosco?

ASSESSORE FRACASSO

Se era una domanda sul progetto "Wiseair" o in generale, il progetto "Wiseair" al momento, ripeto, siamo tra i primi Comuni ad aver aderito, stanno aderendo altri Comuni e mi hanno raccontato qualche settimana fa che stanno in qualche zona d'Italia cominciando a fare degli accordi con ARPAV. Io spero, dobbiamo ancora parlarne con ARPAV, è uno dei punti che abbiamo in agenda, li avevamo informati che facevamo questo piccolo pilota, sicuramente ne parleremo e anch'io spero che diventino tra virgolette dei segnalatori ufficiali di ARPAV in qualche maniera, ci piacerebbe perché così passerebbe dall'informativo e, volendo, anche potendo poi utilizzarlo per campagne informative sulla popolazione, potrebbe diventare qualcosa di più interessante, ed è quello che io spero sinceramente, quindi concordo con

l'Assessore Piero Magnabosco ... col Consigliere Piero Magnabosco che sarebbe bello e, anzi, dal mio punto di vista sarebbe opportuno. Quindi ci lavoreremo, Piero.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Fracasso.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Assessore no però, eh. Grazie per tutto il resto, non per "Assessore".

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Altrimenti entriamo in dichiarazione di voto. Non vedo prenotazioni, quindi passiamo direttamente alla votazione. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Magnabosco, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

Unanimità.

PRESIDENTE

Il Consiglio approva.

ASSESSORE FRACASSO

Presidente?

PRESIDENTE

Prego, Assessore Fracasso.

ASSESSORE FRACASSO

Un'errata corregge: 2.400 euro + iva tutti e due. Avevo raddoppiato perché all'inizio li volevo tutti e 4, mi ricordavo il vecchio prezzo.

PRESIDENTE

Va bene, grazie per la precisazione.

PUNTO N. 7 – “Mozione prot. n. 13427 del 19/03/2021, ad oggetto: “Disagi per i cittadini presso gli uffici postali di Poste Italiane S.p.A.” (firmatario Consigliere Sterle)”

PRESIDENTE

Passiamo al punto n.7, che è: “Mozione prot. n. 13427 del 19/03/2021, ad oggetto: “Disagi per i cittadini presso gli uffici postali di Poste Italiane S.p.A.”, firmatario Consigliere Sterle, a cui passo la parola per la lettura.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente, mi consenta solo un secondo di ritrovare i testi. Mi permetta un attimo.

PRESIDENTE

L’audio, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Allora, questa mozione attualmente è di supporto a un atto depositato presso la Regione dal Gruppo consiliare di Forza Italia in attesa di discussione; questa mozione si presenterebbe a sostegno, però la discussione deve ancora avvenire, nel frattempo ha generato un’interrogazione, che è sul tavolo del Ministro Giorgetti, da parte della Camera dei Deputati, quindi ritiro la mozione e la presenterò una volta che sarà discussa presso il Consiglio regionale.

PRESIDENTE

Va bene. Quindi Ordine del Giorno ritirato.

PUNTO N. 8 – “Mozione prot. n. 13429 del 19/03/2021, ad oggetto: “Conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto” (firmatario Consigliere Sterle)”

PRESIDENTE

Passiamo pure al punto n. 8 che è un’altra mozione: “Mozione prot. n. 13429 del 19/03/2021, ad oggetto: “Conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto”, firmatario è il Consigliere Sterle, a cui passo la parola per la lettura.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Allora, questo è un atto proveniente dall’ANCI Veneto, tanto che troverete allegata agli atti la lettera di presentazione firmata dal Presidente di ANCI veneto Mario Conte, Sindaco di Treviso. È un atto fondamentale simbolicamente che sta già venendo approvato in diversi Consigli comunali, l’ultimo è quello di Tribano in provincia di Padova; ne do lettura: “Oggetto: conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto. Premesso che il 4 agosto 1921 il Parlamento approvò la legge sulla sepoltura della salma di un soldato ignoto; una speciale di Commissione di Decorati di medaglia d’oro al valor militare – ufficiali, sottoufficiali, graduati e militari di truppa – individuò i resti di 11 soldati non identificati nei principali campi di battaglia della Grande Guerra; le 11 bare furono raccolte nella Basilica di Aquileia, dove il 28 ottobre Maria Bergamas, madre di Antonio caduto e disperso, sceglie per tutte le italiane il simbolo di un intero popolo. La bara giunse a Roma su uno speciale convoglio ferroviario il 2 novembre, dopo aver toccato città e paesi d’Italia e dove ha ricevuto il silente omaggio di tutti, senza distinzione di credo religioso o politico. il 4 novembre dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli Martiri il feretro, dopo essere stato visitato da decine di migliaia di persone, fu scortato all’Altare della Patria; portato a spalla dai decorati al valore, egli fu tumulato nel monumento ove tuttora il soldato

riposa, incarnazione del valore, della dedizione e del sacrificio ei suoi fratelli caduti con lui per la Patria.

Atteso che il 4 novembre 2021 sarà celebrato il centenario della traslazione e della solenne tumulazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria ed è auspicabile che a quel valoroso soldato inizialmente voluto come "di nessuno" e poi subito percepito come "di tutti", possa oggi essere orgogliosamente attribuita la filiale appartenenza ad ogni Comune d'Italia. Richiamato il regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria approvato dal Consiglio con delibera n.4820, tenuto conto che l'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), ha segnalato ai Sindaci di tutti i Comuni italiani le iniziative promosse a vario titolo in occasione del centenario del Milite Ignoto, che in data 16 settembre 2020 il Presidente ANCI ha scritto ai Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia per segnalare in particolare l'iniziativa commemorativa inizialmente promossa del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia e finalizzato alla possibilità di conferire al Milite Ignoto in ciascun Comune d'Italia la cittadinanza onoraria; il Consiglio comunale di Arzignano impegna l'Amministrazione comunale a predisporre delibera ufficiale al fine di insignire della cittadinanza onoraria della città di Arzignano il Milite Ignoto".

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Apro la discussione. Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente. Sì, allora confermo che è anche intenzione dell'Amministrazione, che avevamo ricevuto tale documento dall'Anci Veneto, intenzione di conferire la cittadinanza onoraria. Tra l'altro siamo anche in contatto anche con il Maggiore Ciampini della Compagnia di Valdagno il quale mi ha avvisato che presiederà il Comune il progetto che lo Stato Maggiore della Difesa ha avviato per promuovere la concessione della cittadinanza onoraria a quest'importante simbolo nazionale. Ecco, si può anche pensare eventualmente il 4 novembre di fare una celebrazione, o meglio magari di fare anche un Consiglio straordinario proprio per il conferimento della cittadinanza onoraria. Quindi, da parte dell'Amministrazione c'è insomma la massima disponibilità su questo e anzi, insomma, è nostra intenzione, appunto, commemorare questo centenario e in occasione del 4 novembre, sì, se siete d'accordo, organizzare questo Consiglio comunale straordinario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Apprezzo molto l'idea del Sindaco. Fare un Consiglio straordinario in quello che una volta era il Giorno della Vittoria e che adesso è il Giorno delle Forze Armate, mi sembra una cosa veramente bella e positiva. Approvo tantissimo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magnabosco. Non vedo altre prenotazioni per qualche intervento. Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Colgo in maniera favorevole l'intervento del Sindaco che intuisco essere la presenza, la premessa, scusate, per un voto favorevole a questa mozione, che è assolutamente propedeutica e ritengo vada nelle linee, nel solco delle linee esposte dal Primo Cittadino. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Non vedo altre prenotazioni. Dichiarazioni di voto? Passiamo direttamente alla votazione allora.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Magnabosco, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

Unanimità.

PRESIDENTE

Unanimità. Il Consiglio approva.

PUNTO N. 9 – “Costituzione della Consulta per l'ambiente e la sostenibilità” (primo firmatario Consigliere Magnabosco)”

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto numero 9, che è una mozione con protocollo numero 138202: Mozione prot. n. 13820/1 del 23/03/2021, ad oggetto: “Costituzione della consulta per l'ambiente e la sostenibilità”, primo firmatario Consigliere Magnabosco a cui passo la parola per la lettura.

INTERVENTO

Scusi, Presidente, c'è il microfono del Segretario Finelli acceso e si sente malissimo. Mi scusi.

PRESIDENTE

Devo ripetere? Okay. Prego, Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Grazie, Presidente. Do lettura a questa mozione, che si presenta anche come supporto a quanto votato prima da parte dei Sindaci, perché aiuta le necessità previste proprio dalla stessa parte. Mozione Costituzione delle Consulte per l'ambiente e la sostenibilità. Premesso che già in molte Amministrazioni comunali italiane sono state istituite Consulte pubbliche per la partecipazione attiva dei cittadini sui temi della tutela ambientale della salute e premesso che nel nostro Comune sono presenti molte criticità ambientali e sono stati visibili gli effetti dei cambiamenti climatici vissuti dalla cittadinanza in prima persona soprattutto con gli eventi della scorsa estate; visto che il nostro Comune è particolarmente sensibile alle tematiche ambientali, com'è emerso anche nei precedenti punti e considerato che il contributo della partecipazione pubblica può supportare l'Amministrazione sia in sede

consultativa, sia in sede propositiva nelle azioni di sensibilizzazione come l'abbandono dei rifiuti o nei temi che verranno affrontati relativi alla sostenibilità del cittadino o alla partecipazione attiva, alla tutela dell'ambiente e alla salute dei cittadini; considerato che si possono coinvolgere in questo tutte le realtà associative, ambientali e sociali del territorio iscritte al registro o altre realtà cittadine come i volontari della polizia, eccetera, e considerato che si possono coinvolgere le scuole per la partecipazione dei ragazzi e dei loro insegnanti, si chiede che il Consiglio comunale deliberi la costituzione della Consulta dell'ambiente e della sostenibilità aperta alle associazioni, alle scuole e ai cittadini del Comune di Arzignano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magnabosco. Apro la discussione. prego, Assessore Fracasso.

ASSESSORE FRACASSO

Non ho mai parlato nei Consigli in distanza e stasera mi riprendo tutti i miei tempi. Allora, colgo, io colgo per avviare la discussione che, premetto, a me la proposta del Consigliere Magnabosco piace un sacco. Mi piace perché in realtà in parte abbiamo già cominciato a farlo in maniera destrutturata. Cosa significa? Significa che per esempio oggi pomeriggio è partito un comunicato che ho firmato io sull'invito a partecipare ad un'iniziativa dell'Università di Padova su un progetto per mappare i comportamenti Pfas sui nostri territori, sui ragazzi. L'invito a pubblicizzare la partecipazione a questo questionario, credo sia arrivato al Sindaco da una mamma no Pfas, cioè da una signora che partecipa al gruppo delle mamme attive, e quindi in quel caso abbiamo dato visibilità. In più di qualche occasione, io posso dirlo anche pubblicamente, non ho mai fatto mistero, mi sono trovato con esponenti delle varie associazioni ambientaliste della zona, non solo per i temi su cui il Sindaco mi ha dato la delega, per esempio ho fatto più di qualche chiacchierata con gli esponenti di Cilsa, con il dottor Fazio, con la moglie. Vi dico che da loro, per esempio, è venuto lo spunto per una cosa che mi è piaciuta molto e sto tentando di fare, domani all'una ho un incontro con quelli del mercato contadino, ci hanno proposto di creare una zona a zero Pfas all'interno del mercato contadino per dare la possibilità alle persone di comprare dei prodotti a Pfas zero con qualche sorta di certificazione. Il progetto è molto interessante. È difficile da capire come fare incastrare e come garantire il Pfas zero per latticini per esempio, però per i prodotti da campo, le verdure è abbastanza facile, perché se arrivano da un solo produttore e tra alcuni del mercato contadino ce ne sono che vendono solamente la loro verdura, basta controllare i pozzi e poi andare a vedere un po' la filiera dei concimi. Quindi secondo me è una strada percorribile. In prima battuta stiamo cercando di capire la disponibilità di quelli che oggi vengono nel mercato contadino. L'idea, ci piacerebbe avere questo bollino a Pfas zero, non esiste in Italia, non esiste in commercio la possibilità di comprare degli alimenti a Pfas zero. Diverrebbe un primis, al di là che poi sarebbero pochi i prodotti, quindi non è che vai a soddisfare il fabbisogno di una popolazione. Diventerebbe secondo me anche un progetto pilota informativo e di sensibilizzazione sul tema, visto che non c'è questa garanzia quando oggi si va a comprare al supermercato. Ecco, questo è un esempio di chiamiamola collaborazione e ascolto delle anime che in città ci sono, però al momento è abbastanza destrutturata. Loro mi mandano delle lettere, io rispondo con delle lettere, ci troviamo quando si può e ovviamente prendiamo degli spunti. Non riusciamo a prendere ovviamente, a mettere a terra tutti gli spunti delle associazioni ambientaliste. Una delle proposte, quella dell'attivarci per fare una filovia, una tramvia di valle, ovviamente è

bella, però esula a volte da quella che può essere una progettualità ordinaria soprattutto in tempi di Covid su un progetto così grande. Però va benissimo avere lo stimolo, il pungolo di chi per posizione ambientalista a volte è molto più estremo e sensibile di chi non è inserito in quel contesto. Quindi merito a chi fa le proposte, poi noi magari tentiamo di metterle in atto. Ecco, questa era una premessa. Però Piero, faccio anche un'altra premessa. Secondo me è ottima, cominciamo, approviamola, mettiamola in piedi, però da attivare dopo la pandemia, cioè, io vedo che con la pandemia è un delirio. Cioè anche per, sono 3 mesi che ci rincorriamo, 4 mesi con quelli del mercato contadino. È stato un delirio fare la prima videoconferenza con loro, non tutti erano dotati, qualcuno ha mandato l'amico, ne avevo 4 alla fine in videoconferenza su una quindicina e domani facciamo questa mini riunione all'aperto. Quindi, non è oggi così facile mandare avanti dei progetti ambientali. La sensibilità c'è e tentiamo comunque di farle le cose, come si vede credo ogni tanto. Quindi, va benissimo il pungolo, va benissimo avere un dibattito per confrontarci con quegli elementi più sensibili, e permettetemi di dirlo, anche più estremi forse nelle posizioni che ci sono in seno alla società arzignanese, perché credo che un'Amministrazione abbia bisogno di una voce così importante. Non sono un grande amante delle Commissioni, Sottocommissioni, Consulte e cose simili, però su un argomento così importante, soprattutto ad Arzignano, sapendo che cos'è stato Arzignano, che cos'è Arzignano e la Valle del Chiampo, credo che la proposta sia assolutamente da supportare. Questa è la mia opinione e poi lascio a voi il dibattito. Chiudo Piero un attimo. Posso dire che mi hai anticipato un esempio di bozza di Regolamento via mail, mi piace come impostazione, non lo farei proprio così. Per esempio secondo me il Presidente deve essere il Sindaco o l'Assessore delegato. Cioè c'è qualcosina che cambierei, non la partecipazione, su quella sono d'accordissimo, sono d'accordissimo anche sui motivi e sulla maggior parte dei punti, cambierei qualcosina rispetto a quella bozza, diciamo, però grossomodo supporto in pieno l'iniziativa, forse sono un po' asincrono sulla tempistica. Tra 6 mesi magari il mondo sarà un po' diverso.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Fracasso. Prego, Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Vedo con piacere che l'Assessore Fracasso si rivede nelle sue posizioni sulle riunioni in presenza, però ...

ASSESSORE FRACASSO

No, nel senso che (voci sovrapposte).

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Sì, scherzo. No, sono d'accordo che sicuramente è una cosa che con quello che stiamo vivendo dobbiamo pensare che diventi attiva probabilmente, spero vivamente, dopo l'estate, insomma, quando le condizioni di incontro saranno sicuramente più favorevoli. Sono contento che le piaccia. Chiaramente il Regolamento era una pura bozza presa ad esempio da un altro Comune, per cui si può discutere più su tutto. Quello che è importante di questa Consulta è che sia il più aperta possibile alla maggiore quantità di persone che possano partecipare, perché più impulsi riceviamo dalle persone che vivono situazioni diverse sul territorio, migliori sono le risposte che si possono dare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magnabosco. Prego, Assessore Lovato.

ASSESSORE LOVATO

Grazie, Presidente. no, volevo solamente approfittare di questi interventi e di questa richiesta del Consigliere Magnabosco, che concordo anche io sull'intervento dell'Assessore Fracasso e quindi sull'importanza di queste Commissioni, sull'importanza di parlare, perché come ricordava il Consigliere Beschin l'ambiente, l'aria, non hanno colori politici e non importa chi amministra. Abbiamo visto che c'è stata una sensibilità nel passato, c'è nel presente e mi auguro che ci sia anche nel futuro. Quindi, l'invito mio al Consigliere Magnabosco, voglio fare un po' un rilancio nell'attesa che si possa, che finisca questa pandemia, che ci si possa sedere a tavolino per parlare di come affrontare questa Consulta, questa eventuale Consulta. Siccome la collaborazione, la partecipazione, mi permetto di fare un esempio con i rifiuti, con i cestini, vediamo che più mettiamo a conoscenza i nostri concittadini, più li coinvolgiamo, più chiediamo la loro partecipazione e più ci arrivano spunti, ci arrivano volontari, ci arrivano persone che ci danno dei consigli. Quindi, Consigliere Magnabosco, io direi che in questi mesi, spero pochi, che ci dividono dalla fine della pandemia o dalle vaccinazioni, io direi che se lei o qualche suo collega o qualche associazione che lei conosce ha dei suggerimenti, la invito a contattarmi o a contattare l'Ufficio Ambiente, che sono ben disposto e disponibile a valutare qualsiasi discussione, qualsiasi proposta, in modo tale che , magari non riusciamo a fare la Consulta in questi mesi, però possiamo portare avanti delle iniziative, vederci in due o in tre persone ce la facciamo. Quindi, la invito a rendermi partecipe qualsiasi iniziativa o qualsiasi informazione lei abbia che possiamo condividere, la invito a rendermi partecipe che mi metto a disposizione. Grazie.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Grazie, grazie molte. Invito accolto sicuramente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Lovato. Prego, Consigliera Zorzin.

CONSIGLIERE ZORZIN

Grazie, Presidente. Ecco, volevo dire che anche io sono favorevole a quanto proposto dal Consigliere Magnabosco. L'idea di una Consulta che lavori in sinergia e dove si possano conglobare tutte le idee di tutte le associazioni. Perché poi alle volte succede che ognuno nella sua associazione cura solo una parte a cui è interessato ovviamente. Se poi noi riusciamo a mettere insieme tutte queste idee è ovvio che può essere utile, può essere utile al territorio, può essere utile magari anche nell'ambito scientifico, medico e tutto quello che può avvenire. Dopo un'altra parte importante che sottolineava anche il Consigliere Magnabosco e che l'ho visto sempre fare anche negli anni, però è importante continuare anche nell'educare le scuole perché se noi iniettiamo nei nostri ragazzi queste idee, queste cose positive, che poi insomma sua resta questa terra, voglio dire, no, noi abbiamo un futuro un po' più ridotto, perciò bisogna che comincino già ad interessarsi di queste cose. E quando tu lo fai a scuola e li rendi partecipi, gli dai delle idee per trovare delle cose secondo me escono tante cose positive anche per esempio negli anni passati. Anche quando si faceva

la raccolta differenziata, quelle cose lì, si creavano delle storie, abituandoli a dividere. È un'attenzione che loro cominciano ad avere da piccini in sostanza e che poi penso possa dare dei buoni frutti. Ecco, io sono sicuramente favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zorzin. Prego, Vicesindaco. Microfono.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Eccomi qua. Sì, vorrei intervenire in qualità di Assessore alla Comunicazione, perché penso che il progetto, l'idea di Magnabosco con l'installazione e la visione proprio ambientale di collaborazione dell'Assessore Fracasso in realtà, oltre ad essere pienamente condivisibile, penso abbia anche bisogno, proprio perché parliamo di materie ambientali, ha bisogno secondo me di un supporto comunicativo, vi spiego anche il motivo. Nel progetto Wisear delle centraline secondo me, oltre ad essere state per esempio, per la prima volta ad Arzignano abbiamo messo delle centraline di proprietà comunali a monitorare 24 ore al giorno, ma una grande novità e anche un cambio secondo me di paradigma è stato anche quello di comunicare i dati delle analisi, perché dal mio punto di vista molto spesso c'è stato anche il fraintendimento con alcune associazioni sul fatto id non, su questa mancanza di comunicazione in merito ai dati dell'ambiente. Noi pensiamo che in realtà faccia parte della coscienza collettiva e anche dell'educazione civica che ci impegniamo, insomma, a provare a diffondere, quello di comunicare la situazione ambientale nel bene e nel male. Secondo questa linea ricordo per esempio che, al di là delle tante polemiche, il Sindaco, l'allora Sindaco Gentilin, era stato praticamente tra i primi Sindaci in Italia a diffondere i dati di analisi dei Pfas negli acquedotti. Poi si poteva discutere se i limiti regionali, europei, americani, tutto quello che si vuole, però i dati sono uno dei dati pubblici, sono pubblici ogni volta che vengono analizzati e vengono pubblicati online. Le analisi dei PM10 sono diventate pubbliche. Sull'acido solfidrico ci stiamo lavorando. Quindi, Piero, l'idea è quella anche di aprire, creare un open data di tutte queste informazioni che non è facile costruire, però è importante secondo me condividerle per la cittadinanza, aprire, cioè costruire gli archivi, che è una cosa che va fatta e non è ovvio e poi condividerli, perché senza la condivisione molto spesso c'è anche l'ombra del sospetto. Quindi noi vogliamo superare questa problematica e, quando è possibile, è importante aprire le informazioni ambientali a tutta la cittadinanza con grafici semplici, chiari, che però diano un'indicazione che comunque la situazione è visibile da tutti quanti. Lo abbiamo imparato con i dati del Covid dove, lo dico senza falsa modestia, siamo il Comune che ha un sistema di informazione sul numero di contagi, di morti, di guariti e di ricoverati che praticamente è unico in tutto il Veneto, nel senso che abbiamo preso la linea, la filosofia di rendere tutto pubblico, di comunicarlo ogni volta che è possibile ai cittadini nel bene e nel male, perché pensiamo che la cittadinanza sia abbastanza matura per comunque capire, valutare e avere una propria analisi critica. Quindi con la stessa filosofia, Piero, io penso che possiamo, appunto, aprire tutte le informazioni ambientali possibili ai cittadini e anche alla Consulta. Prego. Grazie.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Son contento di sentire sta roba, perché come ben ricordi sono stato il primo a chiedere i dati dei Pfas e a chiederli per un pezzettino prima che arrivassero, quindi è un portone non una porta aperta, di più, insomma, per me tutto deve essere a conoscenza delle persone, perché tutto riguarda ognuno di noi e quindi più coscienza abbiamo, più possiamo decidere

come affrontare la nostra vita. Sono soddisfatto anche che forse per la prima volta e credo in 10 anni di Consiglio comunale, una mia mozione venga approvata senza emendamenti. Incredibile, ma vero.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Piero, scusami, intervengo...

PRESIDENTE

Aspettate un attimo, se no viene fuori solo confusione. Quindi uno alla volta.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Sì, con Piero ne abbiamo parlato anche personalmente perché io sono fautore di una teoria che ad Arzignano, con la scusa che magari tanti dati non erano pubblici, nei decenni si è costruito un retropensiero negativista, addirittura peggiorativo rispetto alla reale situazione. Quindi secondo me cominciamo a monitorare i dati, rendiamoli pubblici e capiremo che magari, come ci siamo accorti per esempio per le PM10, la situazione della qualità dell'aria delle polveri sottili...

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Non è così male.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Non è così male. Cioè, voglio dire, per riuscire a far capire che Arzignano comunque è migliorata in questi decenni, ha avuto dei processi di impegno di miglioramento della qualità delle acque e dell'aria, dobbiamo usare i dati, che è l'unica fonte oggettiva che serve comunque anche per comunicare un'Arzignano che magari anche fuori dai nostri confini non sempre è percepita per le reali potenzialità che ha in questo momento. Quindi, massima disponibilità anche da parte del mio Assessorato, perché se lavoriamo insieme su questi obiettivi, pur avendo anche magari dei livelli di sensibilità diversi, l'importante è che ci guadagni Arzignano come città e gli arzignanesi come cittadini che vivono, respirano e mangiano direttamente nei nostri territori.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Prego, Consigliere Gentilin.

CONSIGLIERE GENTILIN

Allora, io colgo l'occasione, a parte il lungo excursus dell'Assessore Fracasso, condito anche da una dose di entusiasmo che gli riconosciamo non da adesso, ma anche dagli anni scorsi, nell'appoggiare anche la nascita di questa Consulta, che vedrà la luce io credo nel 2021, dopo che il 4 novembre, quando il Sindaco ha citato, si celebrerà con Consiglio straordinario la Giornata del Milite ignoto cittadino onorario di Arzignano, contestualmente io spero che si celebri anche, si ritorni alla vittoria sulla pandemia, quindi con il raggiungimento dell'immunità di gregge. Però voglio richiamare un passaggio che fece Piero Magnabosco, richiamando il progetto "Giada" negli anni scorsi. Progetto "Giada" che vedeva capofila Arzignano in queste zone con 17 Comuni aderenti e che doveva raccogliere i dati relativi a 3 parametri nell'aria relativi sempre al mondo della concia, che erano i composti organici volatili; l'acido, i solfuri e il cromo. Ecco, ricordo che da oltre ben 15

anni i parametri di queste zone sono sempre stati, grazie agli investimenti del mondo dell'industria, soprattutto della concia e non solo, sono sempre stati al di sotto dei limiti di soglia stabiliti. Quindi lo dobbiamo ricordare, anche perché non si tiri fuori ovviamente, come ha citato il Vicesindaco testé, che si erano fatti dei pensieri che sull'area di Arzignano ci fosse comunque sempre tanto inquinamento. Tanto inquinamento è stato abbattuto. Vi ho appena citato e si continua a tenerlo sotto controllo. Ovviamente il prossimo obiettivo saranno le polveri sottili e ultrasottili, le nanopolveri, perché in questi mesi sono fioriti anche degli studi sulle polveri, le nanopolveri, le microfibre quali vettori di trasmissibilità del contagio da coronavirus. (Audio disturbato) che, come sapete, muta di continuo e quindi può anche utilizzare queste micro particelle, che non è solo l'aerosol che noi diffondiamo nell'aria con la parola, con gli starnuti, con i colpi di tosse soprattutto, ma queste particelle purtroppo, specie le 0,5 e le 0,25, si insinuano anche attraverso le membrane delle nostre mascherine, specialmente se non sono a norma. Quindi, la Consulta, Piero, dovrà occuparsi anche di quello. Questo è un messaggio soprattutto da parte medica.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Certo, certo. Molto bene.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Gentilin. Non vedo altre prenotazioni di intervento. Dichiarazioni di voto? Passiamo direttamente alla votazione allora. Non ho visto nessuna prenotazione, quindi...

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Magnabosco, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

16 favorevoli su 16.

PRESIDENTE

Il Consiglio approva.

PUNTO N. 10 – “Elezione del Vice Presidente del Consiglio comunale a seguito di dimissioni”

PRESIDENTE

Ora passiamo al punto 10, che è l'ex punto numero 2. Sento un rimbombo io. Segretario?

SEGRETARIO GENERALE

Sì, sì.

PRESIDENTE

Grazie. Allora passiamo ora al punto 10, che è l'ex punto numero 2, che è l'elezione del Vice Presidente del Consiglio comunale, a seguito di dimissioni. Passo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO

Allora, con deliberazione consiliare numero 14 del 24/02/2021 il Consigliere Pietro Magnabosco è stato eletto Vice Presidente del Consiglio comunale in rappresentanza della Minoranza, a seguito delle dimissioni del Consigliere Vice Presidente, signor Giuseppe Cazzola. Nel frattempo il Consigliere Magnabosco.

INTERVENTO

Sì, posso? Se è possibile fare un riassunto, dare per letto, insomma, pazienza.

SINDACO

Sì, a seguito delle dimissioni del Consigliere Giuseppe Cazzola, siamo a quest'Ordine del Giorno che prevede, appunto, l'elezione del Vice Presidente del Consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Prima di aprire la discussione, volevo fare il punto della situazione, insomma. Allora, per questo punto volevo ricordare ai Consiglieri che c'è il rischio di uno stallo, com'è successo anche la volta scorsa sull'elezione del Vice Presidente e che nel rimediare questo serve anche l'apporto della Maggioranza. Quindi a mio avviso occorrono due nomi almeno o, ripeto, si rischia lo stallo come l'altra volta. Sentendomi con il Segretario Finelli e analizzando bene il Regolamento, ci siamo soffermati su questi due articoli: l'articolo 55, comma 2, che le proposte dei candidati sono fatte sia dai Capigruppo di Maggioranza, che di Opposizione; e l'articolo 4, comma 2 e 3 che il Vice Presidente viene eletto anche con l'apporto della Maggioranza, cioè la presenza di 2/3 dei Consiglieri totali. Inoltre ho chiesto anche allo stesso Segretario un parere sulle modalità delle dimissioni fatte dal Presidente o dal Vice Presidente, in questo caso dal Vice Presidente e questo documento è stato inviato a tutti i Consiglieri stamattina tramite la posta Pec. Quindi, dopo queste premesse apro la discussione per la nomina di candidati e quindi predisporre la votazione tramite l'ingegnere Martini. Apro la discussione. Prego, Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie, Presidente. In realtà prima di iniziare la discussione sulle proposte che andremo a fare per un nostro candidato alla carica di Vice Presidente, vorrei che, abbiamo discusso a riguardo abbastanza anche in maniera compiuta, nella riunione dei Capigruppo e vorrei che il Presidente riportasse quello che è stato deciso dai Capigruppo sulla modalità di voto, perché nell'ultimo Consiglio ci ricordiamo che in corso d'opera è stata anche cambiata la modalità di voto, si è iniziato in una modalità per poi farla passare ad un'altra noi Capigruppo ne abbiamo discusso. Prima di addentrarci nei nomi, nelle candidature e nelle proposte, chiederei, appunto, al Presidente di riportare quanto deciso dai Capigruppo, che è l'organo su cui si è discusso l'argomento che andiamo adesso, il punto che andiamo a dibattere e di conseguenza direi di iniziare da lì, insomma, per capire bene qual è il processo di voto deciso nella... Io lo ricordo, ma voglio giustamente che sia il Presidente a ricordarlo. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, durante la Conferenza Capigruppo ci siamo messi, diciamo, tutti d'accordo i presenti sulla nomina dei candidati, sia di Maggioranza, che di Minoranza e aggiungere anche la scheda bianca. Poi, sentendomi anche con il Segretario, perché dobbiamo attenerci anche al Regolamento, cioè non posso discostarmi dal Regolamento, insomma, è scritto, è palese, tutto qui, insomma, ecco. Questo è quello che devo dire. Prego, Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Presidente, voglio essere chiaro, non voglio ... allora, non mi ha risposto fondamentalmente. Qual è la procedura di voto decisa dai Capigruppo. Poi ci addentriamo sul Regolamento, su quello che volete, ma i Capigruppo hanno deciso sostanzialmente una metodologia, un processo su cosa andare a votare. Cioè fondamentalmente, ripeto, lo posso anticipare poi lei mi darà conferma, che sostanzialmente si è deciso che ci sia una proposta da parte della Minoranza, eventualmente una proposta da parte della Maggioranza, okay, che questi due nomi sono i due nomi, compresa poi volendo la scheda bianca, inseriti all'interno della votazione, ed era stato detto che la Maggioranza poteva giustamente fare una proposta, prima anche dell'Opposizione, perché poi è espressione, ripetiamo, dell'Opposizione, poteva fare una proposta, purché ci fosse da parte dei Consiglieri di Opposizione il benessere della proposta, del candidato proposto o che ci fosse il benessere da parte, il benessere e la volontà da parte dell'individuo, prima di tutto che del Consigliere, di essere candidato. Comunque, ripeto, si era detto un nome, due, tre, quello che sarà dalla Minoranza, un nome dalla Maggioranza, più la scheda bianca nei voti e avevamo aggiunto, appunto, che ci fosse comunque la disponibilità da parte dei Consiglieri candidati di essere, appunto candidati fondamentalmente. Vorrei, ecco, avere conferma, questo è stato detto, insomma, io riporto quanto avevamo deciso assieme in sede di Capigruppo, volevo la sua conferma. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, confermo. Un attimo solo. Confermo, però la Conferenza dei Capigruppo non può cambiare il Regolamento. Sentendomi con il Segretario, ripeto, abbiamo visto e rivisto gli articoli del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale e c'è sempre la possibilità di dimissioni se questo candidato non è disponibile. Prego, Consigliere Zorzin.

CONSIGLIERA ZORZIN

Sì. Allora, volevo ricordare al Consigliere Pieropan, intanto che il dottor Gentilin aveva richiesto che almeno i nomi fossero due e quindi ci fosse l'adesione di due persone e comunque che io avevo espresso il fatto che io non ero d'accordo sul fatto che ci fosse solo un nome. L'ho detto anche in Conferenza Capigruppo, perché già durante il Consiglio comunale dell'altra volta i Consiglieri di Maggioranza volevano che la tendina avesse tutti i nomi, perché volevano sentirsi liberi e io l'avevo anche, l'ho anche detto a tutti che ce ne fossero almeno due. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Zorzin. Prego, Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Solo per dire, non mi addentro tanto nei tecnicismi prima del tempo. Solo per dire che evidentemente se questa nozione fosse stata resa palese in sede di Capigruppo, forse avremmo fatto anche delle considerazioni diverse in quella sede. È evidente che la Presidente a questo punto, o era impreparata, o ha aspettato dopo i Capigruppo per leggere il Regolamento e lo Statuto e le regole che nominano il Consiglio. Bastava saperlo prima e avremmo fatto una discussione edotti di quanto ci state dicendo ora.

CONSIGLIERE ZORZIN

Comunque resta...

PRESIDENTE

Allora, un attimo solo. Adesso lascio la parola al Segretario Finelli. Ah, okay. Comunque è stato detto in sede di Capigruppo, e lo conferma anche in questo momento il Segretario che questi articoli... Magari non è stato detto l'articolo numero, comma numero, però sono state dette queste nozioni. Quindi non è che si tratta di essere preparati o no. Soprattutto, più preparato di un Segretario Generale del Comune non so cosa dirvi.

SEGRETARIO GENERALE

Posso dire allora?

PRESIDENTE

Sì, prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Durante la seduta dei Capigruppo questa precisazione l'ho fatta e cioè non è possibile votare su un unico candidato, perché il Regolamento prevede che ciascun Gruppo, di Maggioranza e di Minoranza, esprime una designazione. Se un Consigliere, una volta eletto Vice Presidente, non intende ricoprire la carica, ha lo strumento delle dimissioni. Quindi non c'è nessun problema da questo punto di vista. Però, siccome il Regolamento prevede che ciascun Gruppo, di Maggioranza e di Opposizione, ha un suo candidato, addirittura se i Gruppi di Maggioranza fossero più di uno, o anche di Minoranza, legittimamente potrebbero esprimere un proprio candidato. Inoltre, ma questo lo ha precisato già il Presidente, per eleggere sia il Presidente, che il Vice Presidente, sia nelle prime due votazioni, dove serve la maggioranza assoluta dei componenti, e dalla terza in poi, dov'è sufficiente la maggioranza semplice, cioè chi prende più voti, è necessario che votino i 2/3 dei componenti del Consiglio. quindi il contributo della Maggioranza è indispensabile.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Prego, Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie, Presidente. Allora, io farei un po' di chiarezza perché mi spiace riscontrare che, siccome è già la seconda volta, il secondo Consiglio, abbiamo avuto la riunione dei Capigruppo in mezzo, c'è stata, per quanto mi riguarda un po' di sostanzialmente poca linearità nel capire come affrontare questa votazione. Allora, io faccio una premessa e la faccio dicendo che io, Consigliere Mattia Pieropan, dichiaro a tutto il Consiglio comunale, la mia piena indisponibilità, cioè la non disponibilità alla candidatura e credo che questo

mio sia un sacrosanto diritto, un diritto di non voler essere candidato, di non dare quindi la mia disponibilità per quel ruolo e di conseguenza di porre la completa diffida da parte del Sindaco a propormi come incaricato a svolgere il ruolo di Vice Presidente del Consiglio. Lo dico citando il Sindaco, perché qui si parla di Regolamento. Il Segretario Finelli ci potrà confermare, ma in realtà ce lo dovrebbe confermare il Presidente del Consiglio Mastrotto, che ripeto essere pagata, stipendiata per conoscere a menadito i dettagli dello Statuto e del Regolamento del Consiglio comunale, è prioritario al suo incarico. Io capisco avere a fianco il Segretario Finelli che può essere di supporto, ma chi ha il compito e ha ricevuto il compito dal Consiglio 2 anni fa e percepisce anche uno stipendio per questo è, scusate, il Presidente del Consiglio. Ho citato il Sindaco perché, se io invece mi rifaccio allo Statuto che nelle gerarchie delle fonti, il Segretario Finelli mi confermerà, è sopra il Regolamento, all'articolo 41 dello Statuto Comunale, che parla delle elezioni di persone, al comma 2 si cita che le candidature di competenza della Maggioranza sono sempre proposte dal Sindaco e quindi è di competenza della Minoranza, quando la Legge, lo preveda dai Gruppi consiliari di Minoranza, uno o due, giustamente è quello che diceva. Se tutti i Gruppi di Minoranza propongono un candidato è perché la Minoranza si è accordata e ha deciso di investire un candidato. Quindi mi aspetto che anche in questo caso fare la proposta di un ulteriore nome, ed è la proposta ufficiale della Maggioranza, sia il Sindaco e quindi, mi rifaccio a quanto detto prima, io diffido il Sindaco a nominarmi, a propormi per questo ruolo, perché ho la libertà di non volerlo fare.

Detto questo, in virtù appunto della mia scelta di non voler essere candidato, di non voler essere proposto, vado anche poi a ribadire, a proporre, per quanto riguarda i Gruppi, perlomeno parlo per il mio Gruppo, poi anche gli altri Gruppi potranno confermare, comunque posso già anticipare, per tutta la Minoranza il candidato unitario proposto dalla Minoranza è il Consigliere Sterle. Quindi, ci tenevo a mettere un po' di chiarezza. Mi rifaccio allo Statuto. Lo Statuto dice che eventualmente la Maggioranza e l'Opposizione possono fare delle proposte. Diffido il Sindaco, che ha l'incarico, che è il ruolo, che è deputato a farlo dallo Statuto a non nominarmi, non, scusate, non propormi per questo ruolo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pieropan. Prego, Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Grazie. Io rientro in quello che ho già detto l'altra volta, che mi sembra fondamentale ribadire. Non siamo una semplice democrazia in cui vale solo il principio di Maggioranza, per cui la Maggioranza fa quello che vuole, siamo in uno stato di diritto e liberale per fortuna, anche se so che molti qui dentro non sono favorevoli ad un'ottica liberale, però fortunatamente l'Italia è ancora uno stato di diritto liberale. Nello stato di diritto e liberale si riconosce prima di tutto e la sua misura della bontà delle sue istituzioni è proprio nella tutela e nella protezione delle Minoranze ed è proprio in questo spirito che nascono norme come questa all'interno del Consiglio comunale per cui la carica di Presidente e di Vice Presidente vengono divise tra Minoranza e Maggioranza, in modo che ci sia una tutela delle Minoranze. La Maggioranza ha avuto la sua parte, ha avuto il Presidente del Consiglio, ha presentato una candidatura, noi avevamo le possibilità di votare o non votare, quindi abbiamo esercitato il nostro diritto e, io non c'ero, ma chi per me, non hanno votato, hanno votato scheda bianca ed è stata eletta. Ora sta succedendo la stessa cosa a parti inverse, però

improvvisamente non va più bene e questa è una cosa che lascia abbastanza perplessi, perché se è andato bene una volta non si capisce perché non deve andare bene adesso. Mi dite vorremmo più candidati. Qui siamo al capo dei desideri però, non dei diritti, perché anche se c'è un solo candidato, la libertà di ognuno è garantita: voto o voto scheda bianca. Non è che sia più libero perché ci siano più candidati, quello è un puro desiderio. Restiamo nel campo dei diritti. Il diritto è questo. È altrettanto evidente, e l'ho detto anche l'altra volta, mi dispiace che non sia passato questo messaggio, perché è un messaggio molto importante, che va al di là di Minoranza o Maggioranza, va al di là di qualsiasi diversità politica. Il fatto che voi votiate qualcuno che dice esplicitamente di non volere votata, anche se lo potete fare, perché lo potete fare, è una chiara violenza nei suoi confronti, è un atto di bullismo, siamo in tanti, facciamo quello che vogliamo e lo costringiamo a fare quello che vogliamo noi ed è una cosa veramente triste- ed è triste anche che il Consigliere, che il Segretario dica: ma si può sempre dimettere dopo. È motivo di imbarazzo. E quando tutti, approfittando della loro forza, mettono in imbarazzo qualcuno, è la definizione esatta di bullismo. Quindi adesso decidete voi, pensateci, fate quello che volete, sono affaracci vostri. Io do la mia indisponibilità, però sappiate che se votate qualcuno che non vuole essere votato, questo fate, nient'altro. E nessuno lede la vostra libertà perché non presenta più candidati, perché da Regolamento e da diritto la Minoranza deve presentare un candidato e il suo compito l'ha fatto. Voi avete la libertà di votarlo o di non votarlo, com'è stato per noi per il Presidente del Consiglio, stessa roba, uguale. Nessuno si è inalberato dicendo vogliamo 27 candidati, non ha nessun senso. Però sappiate benissimo che nel momento in cui voi mettete in imbarazzo una persona e lo fate scientemente e volutamente in piena coscienza, fate un atto di bullismo nei suoi confronti. Affaracci vostri, vedete voi con la vostra coscienza. Non sono io che posso giudicare i comportamenti degli altri, ma so esattamente cosa significano, quindi pensateci bene prima di farlo. Ribadisco e sottolineo la mia totale indisponibilità. Il candidato della Minoranza unitaria è il Consigliere Sterle e così sarà per tutti penso, adesso anche i miei colleghi diranno la loro. Vi invito a non votarmi, vi diffido dal votarmi e vi diffido dal propormi. Poi fate quello che volete.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magnabosco. Prego, si era prenotata la Consigliera Sartori. Prego.

CONSIGLIERE SARTORI

Grazie, Presidente. anche io come la scorsa volta, quindi mi ripeto, dichiaro la mia non disponibilità al ruolo di Vice Presidente. Chiedo al Sindaco che il mio nome non compaia tra i possibili candidati come candidato Presidente. La proposta per quanto mi riguarda è quella di Nicolò Sterle. Aggiungo però una cosa. Aggiungo che trovo assurdo tutto quello che sta succedendo. Lo trovo assurdo perché questo è un ruolo che ci spetta, che spetta alle Minoranze e invece la Maggioranza sta facendo forza anche in questo caso con il bisogno di far vedere che ha la presa, ha il potere anche su un ruolo che non le spetta. È capitato all'inizio con il Vice Presidente Cazzola ed è capitato anche in passato. Quindi, quando viene detto che l'Amministrazione, che la Maggioranza è aperta ad ascoltare l'Opposizione, che c'è per le proposte c'è la voglia di collaborare, questo è già un muro. Cioè, il fatto di non ascoltare chi è il nostro candidato è già un primo muro. Queste cose sono atti che nel concreto valgono, nel concreto valgono. Quindi, confermo che non sono disponibile. Chiedo al Sindaco che il mio nome non compaia tra i candidati e propongo Sterle.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sartori. Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Grazie. Intervengo più che altro sull'intervento di Piero Magnabosco, perché come sappiamo entrambi ed è uscito anche nei giornali, su incarico del Sindaco Bevilacqua, mi ero attivato con Piero per fare quello che fanno i Gruppi politici di Maggioranza e Minoranza.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Presidente, posso chiederle se l'intervento del Vicesindaco è...

VICESINDACO MARCIGAGLIA

La tua democrazia è questa. Cioè parlo una volta, allucinante...

CONSIGLIERE CARLOTTO

Chiedo, chiedo. Ho chiesto al Presidente.

PRESIDENTE

Eh.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Avete un principio di democrazia staliniano.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Presidente, se può intervenire, per cortesia.

PRESIDENTE

Stava parlando il Vicesindaco, quindi...

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, se ne ha il diritto. Chiedo solo.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Me lo dai te il diritto

PRESIDENTE

Sì, ho concesso la parola. Quindi, prego.

VICESINDACO

Stavo spiegando che su incarico del Sindaco, in accordo con Piero Magnabosco, avevamo, avevo chiesto a nome di Bevilacqua la possibilità di incontrare le Minoranze, come fanno in tutti i paesi civili e occidentali sviluppati, in maniera da capire, poiché la votazione da Statuto prevede il voto della Maggioranza e nessuno mette in dubbio, signorina Sartori, che noi vogliamo votare uno dei nostri. Noi siamo disponibili a votare, come è scritto da Regolamento...

CONSIGLIERE STERLE

Consigliere Sartori, un po' di rispetto per le cariche. Presidente, lo faccia notare, è pagata per farlo notare.

PRESIDENTE

Consigliere Sterle. Sta parlando...

CONSIGLIERE STERLE

Consigliere Sartori ...

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Stavo dicendo che c'è tutta la disponibilità del mondo a votare un candidato della Minoranza, quindi nessuno di noi si è mai sognato di prevaricare il ruolo che spetta alla Minoranza. È chiaro che però la legge prevede che serve il voto dei Consiglieri di Maggioranza. Quindi la cosa più ovvia era ... No, non so che Regolamento avete letto voi, ma serve il voto della Maggioranza. Mi dispiace che leggete l'italiano in maniera rovescia, ma è scritto che i Consiglieri di Maggioranza devono votare e vi spiego anche il motivo, perché sono stato Presidente del Consiglio anch'io 5 anni. Perché il Vice Presidente del Consiglio non è che sia il rappresentante della Minoranza e punto, è colui il quale prende il posto funzionale del Presidente del Consiglio, nel caso in cui il Presidente del Consiglio non possa svolgere le sue funzioni. Quindi, nel momento in cui diventa, fa da Presidente del Consiglio, ha il ruolo di garante super partes, motivo per cui deve essere votato anche dalla Maggioranza. Ha una logica. Non potete smontare gli Statuti, i Regolamenti, perché volete fare un atto di bullismo, Magnabosco, state facendo voi, state dicendo alla Maggioranza di Arzignano di votare un nome.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

No, no, puoi votare no, puoi votare scheda bianca sei libero di farlo.

PRESIDENTE

Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Non puoi raccontare balle in Consiglio comunale adesso, non puoi raccontare balle.

PRESIDENTE

Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Tu sei libero di votare o non votare, non puoi raccontare balle.

PRESIDENTE

Consigliere Magnabosco, le tolgo la parola.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Faccia. Ma non può dire falsità.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Assolutamente. I Consiglieri...

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Ma porca miseria...

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Posso parlare? Hai parlato fino ad adesso. I Consiglieri di Maggioranza hanno il diritto di esprimere un voto. Tanto è vero che state sfruttando, state facendo una rivolta di peones, sfruttando una lacuna del voto digitale. Se fossi...

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, non accetto peones. Lo richiami. Sta offendendo il Consiglio comunale, lo richiami.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Se fossimo...

PRESIDENTE

Consigliere Sterle si calmi un attimo.

CONSIGLIERE STERLE

Sono calmo, me lei faccia il suo dovere. Peones a me non lo dice e non lo dice neanche ai colleghi. Si scusi! Tra l'altro non ha diritto di parola, Presidente impari il Regolamento, impari, che prende 900 euro al mese per farlo.

PRESIDENTE

Per piacere eh.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Consigliere Magnabosco, stavo finendo il ragionamento.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Articolo 41 dello Statuto, lo legga, Vicesindaco.

PRESIDENTE

Sta parlando il Vicesindaco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Le sfugge qualcosa.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Stavo dicendo che, se non si sfruttasse una lacuna tecnica della votazione digitale, e siamo tutti consapevoli che è una limitazione del voto in questo momento elettronico, il Consigliere Comunale X avrebbe un fogliettino bianco, una penna e scriverebbe il nome che si ritiene, che lui ritiene più idoneo in scienza e coscienza. Questa è una votazione che esiste da sempre nei Consigli comunali. Stiamo facendo un Consiglio comunale digitale, online,

con una limitazione tecnologica di voto. Voi sfruttate questo impasse tecnico per obbligare la Maggioranza a votare un nome che avete deciso voi, che secondo noi, perché è lampante, non è idoneo a ricoprire il ruolo di Vice Presidente del Consiglio, è semplice, perché comunque deve essere super partes, una persona di garanzia per tutto il Consiglio comunale. È talmente evidente che state facendo una forzatura al contrario, è una specie di dittatura della Minoranza la vostra, però non funziona. Secondo me non può stare in piedi. Non potete obbligare i Consiglieri a scrivere quello che volete voi. Io chiudo l'argomento, ricordando che avete rifiutato qualunque tipo di incontro chiesto da Bevilacqua, dove si poteva sedersi a tavolino e dire: siccome è infantile obbligare un nome solo, visto che siete in tanti, eravamo disponibili a valutare, accettare qualsiasi altra candidatura. Ma siccome vi siete imposti, perché non ho capito che strategia è questa, quando abbiamo un milione di altri problemi, siamo arrivati qua alle 23:51 sempre sul solito punto. Cioè, mi sembra veramente una perdita di tempo di livello biblico. Chiudo.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Allora, non sono mai perdite di tempo. Il Consigliere Marcigaglia addirittura ha deciso di scomparire dal video, dopo aver detto un sacco di inesattezze, perché il colloquio l'aveva chiesto lui, non la Bevilacqua, quindi non il Sindaco. Piano, mettiamo i puntini sulle i.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Per conto della Bevilacqua e lo sapevi.

PRESIDENTE

Vicesindaco, sta parlando il Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Secondo punto, secondo punto. Lo Statuto scrive chiaramente e se non l'ha letto non so cosa farci, che la Minoranza deve esprimere un candidato, non molti candidati, perché se avessero scritto molti, avrebbero scritto molti, ma siccome hanno scritto uno, c'è scritto uno. E quindi noi uno ne esprimiamo, anche se voi ne vorreste molti. E voi la vostra libertà di non votarlo ce l'avete, perché votate scheda bianca. E' un voto scheda bianca. Quindi, non dirmi che è una dittatura della Minoranza, perché la Minoranza non può far niente, non può far niente, può solo proporre un voto e voi potete decidere di votarlo o non votarlo. No quello, non puoi neanche decidere di non votarlo adesso. Puoi decidere di non votarlo, sono affaracci tuoi, non miei. Quindi, basta dire inesattezze, perché insomma, cioè non siamo qua per giocare, dai, ecco, siamo seri. Ti sta sulle balle Sterle, non ti piace, sei convinto che non sia adeguato al ruolo? Ci sta tutto. Voti scheda bianca, punto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magnabosco. Prego, Consigliere Beschin.

CONSIGLIERE BESCHIN

Grazie, Presidente. Allora, al di là della tematica in questione, io vorrei invitare il Consigliere Magnabosco a chiedere scusa, perché quando si parla di bullismo è una tematica

così importante, così grave che diventa anche diffamatorio citarla in questo contesto qua. E sinceramente io mi sento profondamente offeso, perché di bullismo c'è anche gente che muore e ci sono anche dei ragazzi giovani che ci lasciano le penne. Quindi cerchiamo di contestualizzare il tutto, magari alziamo la voce, facciamo quello che riteniamo opportuno, però magari utilizziamo un'altra terminologia. Visto che anche il Consigliere Magnabosco ci ha abituato anche nei social ad utilizzare una terminologia abbastanza colorita al limite della diffamazione. Mi preme segnalare che per me libertà di voto non significa bullismo. Io come Consigliere Comunale, come Capogruppo del Gruppo Misto, mi ritengo libero di votare che voglio, perché ritengo che in democrazia ognuno possa decretare il nome che ritiene opportuno. Come diceva giustamente il Vicesindaco, se fossimo in presenza non saremmo neanche qui a parlarne, nel senso che io avrei il mio foglietto dove scrivo il nome che ritengo opportuno per ricoprire una carica di super partes all'interno del Consiglio comunale come Vice Presidente. pertanto sinceramente anche questi toni li vedo un po' fuori luogo, tutto qua. Quindi, direi che questo, per quanto mi riguarda questo punto può essere sicuramente analizzato come se fossimo in presenza. Pertanto, se mi date le libertà di votare chi voglio, viva la democrazia, grazie e buona serata.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Beschin. Prego, Consigliere Carlotto. Chi?

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, sono qua.

PRESIDENTE

Si era prenotato prima il Consigliere Pasetto? Prego, Consigliere Pasetto. Scusatemi.

CONSIGLIERA PASETTO

Allora, è triste sentire queste cose che vengono dette, però sono assolutamente d'accordo con i Consiglieri di Minoranza e anche io sono contraria, non sono assolutamente disponibile ad essere candidata e anche io diffido il Sindaco a proporre il mio nome per questo ruolo. È vero che la Maggioranza ha il diritto di votare chi vuole, in presenza scrive chi vuole, però ricordatevi che anche noi Consiglieri di Minoranza abbiamo il diritto di dire non voglio essere candidato. Questo lo ritengo assolutamente un mio diritto. E quando si dice bullismo, lo so perfettamente che non è una cosa che va presa sottogamba, però è quello che sta facendo, che sta mostrando i muscoli per idre tanto io voto chi voglio, faccio quello che voglio, decido quello che voglio e non è assolutamente degno secondo me in un ambiente del genere esprimersi in questo modo. È anche ancora peggio perché quando una persona dice no, e dall'altra parte si dice diceva no, ma in realtà io faccio dire di sì, questa è ulteriore violenza, ricordiamocelo. Se ho detto non voglio essere candidato, non voglio essere candidato. E se qualcuno interpreta male questa parola e dice: ma no, forse ha detto di no, ma in realtà intendeva dire di sì, ricordiamocelo queste parole, sono gravissima, gravissime, perché è una violenza pura. Non va bene. Il mio candidato, il nostro candidato da parte dell'Opposizione è Sterle e quindi per quanto mi riguarda questa è l'unica persona che può essere... E se non va bene l'altra volta all'ultimo Consiglio avete detto che non c'è nulla di personale. A sto punto qua io dico: visto che l'articolo dice che noi dovevamo presentare un candidato e voi dite no, dite perché. Quali sono le motivazioni per le quali

Sterle non va bene. Perché se è l'espressione della Minoranza, per quale motivo non può andare bene? Basta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Pasetto. Prego, Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, fortunatamente è intervenuta prima il Consigliere Pasetto che ha riportato un po', grazie alla sua calma senza raffica, un po' di toni come si confà a questa sede. Sono state dette un po' di inesattezze. Il fatto di essere chiamati infantili per un qualcosa che è stato fatto in principio da voi, perché io vi ricordo sempre che il Presidente del Consiglio Mastrotto Giulia non è stato neanche presentato in Consiglio comunale, è stato dichiarato Presidente tramite un Comunicato stampa prima del primo Consiglio comunale. Questo è il rispetto delle Istituzioni e del Consiglio. Quindi non avete proprio nessun pulpito su cui salire per fare la lezione a nessuno. Detto questo, sono assolutamente d'accordo con i miei colleghi. C'è una libertà democratica e c'è una libertà individuale da rispettare. Per cui per me in linea di principio, poi può essere che ci sia qualcuno che non è d'accordo com'è sulla libertà individuale, se una persona non è disponibile, non si rende disponibile a ricoprire una carica e un'assemblea lo nomina lo stesso, è un atto coercitivo contro che lede la persona che non ha dato la disponibilità alla candidatura. Fine. Non ci sono altre discussioni. Tutto il resto sono chiacchiere che lascerei fuori di qui. Non capisco neanche il motivo per cui ci si debba trovare, incontrare fuori da un'assemblea pubblica, quando la sede per discutere di queste cose è il Consiglio comunale, ma a cosa serve trovarsi fuori da questa sede, per che motivo, quali erano le discussioni che non potevamo fare in questa sede? Metterci d'accordo su cosa? Non ci stiamo mettendo (audio interrotto).

PRESIDENTE

Ci sono problemi di connessione.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Non si sente.

PRESIDENTE

Il Consigliere Carlotto è bloccato, mancanza di connessione forse.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Sì, vediamo se si ricollega, così termina ...

PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE BESCHIN

È un atto di bullismo, è stato bloccato dal sistema.

PRESIDENTE

Consigliere Beschin ...

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, non c'è niente da ridere e non è tempo di battute.

PRESIDENTE

Se questa la considera una battuta, vabbè.

VICE SINDACO MARCIGAGLIA

Presidente per fatto personale.

CONSIGLIERE STERLE

Lei ride.

PRESIDENTE

Con la mascherina. Sì.

CONSIGLIERE STERLE

Si è sentito. Presieda.

VICE SINDACO MARCIGAGLIA

Sarò breve. Siccome avete fatto delle accuse sulla nomina della Mastrotto che sarebbe stata nominata prima, non ho capito. Ho appena aperto il Giornale di Vicenza di quel giorno, quindi è un bel testimone online, dove esattamente riportava un comunicato stampa della Maggioranza che diceva: “nel ruolo di Presidente del Consiglio sarà proposta dalla Maggioranza Giulia Mastrotto”. Quindi non inventatevi storielle appese per aria, perché quello che è scritto è online, è testimoniale, “sarà proposta”. Perché sappiamo benissimo che c'è, ci sarebbe stata una procedura di votazione successiva. Quindi 'sta storia della comparazione della Mastrotto per piacere no, perché è scritto “sarà proposta”. Quindi, qualunque teoria che ho sentito dire adesso è pretestuosa, falsa ed assolutamente non corrispondente alla verità dei fatti accaduti, scritti e pubblicati online. La Mastrotto Giulia è stata proposta dalla Maggioranza qualche giorno prima. Chiunque affermi il contrario si assumerà le sue responsabilità di dire delle balle clamorose smentibili in 2 secondi online.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Posso, Presidente?

PRESIDENTE

Deve terminare il Consigliere Carlotto che si è scollegato.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Ah, sì, mi scusi.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Chiedo venia, ma la connessione è scarsa ad Arzignano, non è di sicuro colpa mia. Adesso mi sono collegato con il telefono. Non ho sentito gli interventi di nessuno. Stavo terminando, dicevo solo che sarebbe bello avere davanti i visi delle persone che parlano e che quantomeno sono intervenuti durante il Consiglio, Assessore Fracasso, per futuri andamenti positivi del Consiglio in streaming. Ad ogni modo esorto appunto ancora il

Sindaco a non nominarmi in quanto io non sono disponibile ad essere candidato, ad essere proposto, perché l'unica persona che propongo anche io a nome del mio Gruppo e a nome di Michele Carlotto è Nicolò Sterle.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Carlotto. Consigliere Magnabosco, lei è già intervenuto due volte, quindi per Regolamento massimo due interventi per punti all'Ordine del Giorno. Prego, Consigliere Cazzavillan.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Grazie, Presidente. a nome della Maggioranza designiamo come Vice Presidente del Consiglio la Consigliera Comunale Alessia Pasetto in quanto riteniamo sia la figura più adatta a ricoprire questo importante ruolo all'interno di quest'Assemblea. Inoltre ricordo che la stessa alle elezioni comunali del 2019 arrivò seconda con 3600 voti, che rappresentano quasi il 27% dei cittadini di Arzignano e quindi siamo sicuri saprà rappresentare meglio con questa carica istituzionale. Il nome di Nicolò Sterle più che un fatto personale, come garanzia super partes crediamo sia il meno indicato, visto e considerato che è il Consigliere che più si è espresso negativamente sui giornali con comunicati pubblici sul nostro Presidente del Consiglio Giulia Mastrotto, spesso messa sotto attacco, senza dimenticare che è stato il candidato Sindaco meno votato delle elezioni con meno del 7%. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cazzavillan. Prego, Consigliere Pasetto. Prego.

CONSIGLIERE PASETTO

Allora, l'ho detto prima e lo ribadisco, la non disponibilità e ho anche sottolineato che quando una persona dice no, intende no. Non c'è dubbio di interpretazione. No sta no. Nessun dubbio, nessun ripensamento, nessun ... No. Ho chiesto e ribadito che non sono disponibile ad essere candidata per questo ruolo e diffido, lo ripeto e lo risottolineo, diffido il Sindaco a mettere questo mio nome. Vi ripeto che questo è un atto di violenza perché va contro la mia volontà e la volontà mia è chiara: no. E quindi nel momento in cui si, e continua ad esprimere, si sta avallando un atto di violenza. Quindi vi risottolineo che no, non do la mia disponibilità a questa candidatura e il mio candidato resta Sterle.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Pasetto.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

C'è la Consigliera Zorzin con la mano...

PRESIDENTE

Non la vedo. Prego, Consigliere Zorzin. Sì.

CONSIGLIERE ZORZIN

Allora, grazie, Presidente. Niente, volevo solo dire che noi stiamo facendo un nome che fondamentalmente è anche un nostro diritto fare un nostro nome, non stiamo facendo violenza a nessuno, stiamo solo dicendo il nome che secondo la Maggioranza sarebbe il

nome della persona più consona a ricoprire questa carica. Non è nessuna violenza. Lei ha fatto il suo nome, qualsiasi Consigliere di Minoranza ha fatto il suo, la Maggioranza ha fatto semplicemente il nome che ritiene opportuno. Tutto qua. Non si sta facendo violenza, stiamo facendo solo quello che ci è consentito dal Regolamento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zorzin. Consigliere Pasetto, lei ha già fatto due interventi e anche il Consigliere Magnabosco.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Scusi se interrompo, però non c'è un limite di numero di intervento, c'è un limite di tempo.

PRESIDENTE

Sì. No, no, anche l'ultimo comma c'è mi sembra di quell'articolo lì c'è scritto...

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

No. Ah sì, è vero, ha ragione, mi scusi, mi perdoni.

PRESIDENTE

Ecco. Almeno su questo conosco il Regolamento.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Mi perdoni, non l'ho mai messo in dubbio.

PRESIDENTE

Lo so, lo ribadisco però. Scusate, avevo il microfono chiuso. Anche il Consigliere Pieropan ha già fatto 2 interventi. Consigliere Gentilin sta chiedendo la parola?

CONSIGLIERE GENTILIN

È mezzanotte. Ricordo che è mezzanotte.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. io chiedo il parere del Segretario sull'articolo 41 dello Statuto sul comma 2. Lo Statuto è gerarchicamente superiore al regolamento, questo è determinante, non possiamo basarci ... Se c'è una discrepanza sarà risolta, ma per adesso vigila lo Statuto. Le chiedo ufficialmente di esprimersi e di riportarlo a verbale chiaramente, di esprimersi sull'articolo 41, perché è in completo disaccordo rispetto all'articolo 55, comma 2.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Adesso ci sarà la risposta del Segretario Finelli.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, ovviamente tenendo conto di un'interpretazione che faccio in questo momento seduta stante e senza aver potuto più di tanto approfondire. Se ad una prima lettura le due

disposizioni sembrano non congruenti, in realtà entrambe tuttavia prevedono che ciascuno dei Gruppi, poi lo Statuto dice che è il Sindaco che fa, che propone le candidature per la Maggioranza, tuttavia ciascuno dei Gruppi presenti in Consiglio esprime i propri candidati per la Maggioranza e per la Minoranza. Ovviamente questa è la norma, diciamo è la norma generale, poi va letta in maniera sistematica. In questa sede noi dobbiamo eleggere il Vicepresidente. In base allo Statuto il Presidente e il Vicepresidente devono appartenere a Gruppi diversi, tendenzialmente uno di Maggioranza e l'altro di Minoranza, a prescindere. Potrebbe anche essere il contrario: il Presidente di Minoranza e il Vicepresidente di Maggioranza. Quindi le norme vanno interpretate in maniera sistematica. Nel momento in cui io le interpreto in maniera sistematica e dovendo eleggere il rappresentante della Minoranza al ruolo di Vice Presidente, proprio per quello che ho detto prima, perché sia valida alla votazione, il quorum prevede i 2/3. Per cui, prevedendo i 2/3 l'articolo, scusatemi, è l'articolo 5 se non sbaglio del Regolamento, 4, comma 2, gioco forza deve intervenire la Maggioranza nella votazione. Ora, nel merito si può esprimere a favore di un candidato, così come astenersi, ma questa è nella libera discrezionalità di chi vota. Io su questo non intervengo perché non è mio compito. Il mio ruolo è di essere equidistante e di darvi il mio supporto e la mia consulenza sulle modalità, però quello che conta e che deve essere chiaro è che noi questa sera, voi questa sera, dovete eleggere il Vice Presidente e il Vice Presidente deve appartenere ad uno dei Gruppi di Minoranza. Alla votazione il Regolamento però non prevede che il Vice Presidente, siccome è della Minoranza se lo elegge la Minoranza, perché il Regolamento dice che la votazione è valida se partecipano i 2/3 e voi, solo Minoranza, non costituite i 2/3. I 2/3 del Consiglio comunale, degli assegnati, vuol dire 11 componenti. Solo la Minoranza arriva a 6 componenti. Quindi, questo però non lo dovrei dire io. È chiaro che dovete trovare un'intesa, è evidente, lo dico tra parentesi questo.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Presidente, una sola cosa ma veramente telegrafico, solamente per essere chiari anche per chi ci segue da casa.

PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Quindi a questo punto c'è un candidato dell'Opposizione della Minoranza, che abbiamo già detto, tutti i Consiglieri voteranno, della Minoranza e poi c'è un candidato della Maggioranza, sempre Consigliere di Minoranza che verrà votato dai Consiglieri di Maggioranza. Quindi ci saranno questi due candidati alla fine della fiera, più la scheda bianca.

PRESIDENTE

A meno che non fate voi Consiglieri di Opposizione due nomi.

CONSIGLIERE PIEROPAN

No, abbiamo già detto, abbiamo già detto tutto ormai. Quindi proseguiamo. Grazie.

PRESIDENTE

Okay, perfetto. Okay. Consigliere Carlotto ha già fatto anche lei due interventi. Quindi...

CONSIGLIERE CARLOTTO

Io ne ho fatto uno, solo che a causa non mia mi sono scollegato.

PRESIDENTE

No, ne avevo segnato anche uno precedente. Era cortissimo, però...

CONSIGLIERE CARLOTTO

Vabbè.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Guardi, non entrerò nel merito della questione. Dirò solo che accetto la candidatura dei miei colleghi di Minoranza. Sono conscio di essere la candidatura proposta dall'Opposizione e ritengo che la lettura dello Statuto, mi perdonerà il Segretario, ma non sia coerente con lo spirito e con quello che debba essere il senso di rappresentanza, di garanzia e di democrazia, perché io sento parlare di scelte, sento parlare di democrazia, ma questa non è democrazia, questa è imposizione, questa è dittatura della Maggioranza. Si è usato un termine forte, si è detto che si è usato un termine forte, che è bullismo, io ne userò uno più forte, dirò che questa è dittatura dei numeri, questa è dittatura della Maggioranza che non rispetta la democrazia, tanto più se pensiamo che la considerazione di idoneità va su quanto il Consigliere candidato sia cattivo o buono con i membri della Maggioranza. Questo qualifica assolutamente tutto. Cioè state, volete scegliere la parte più conveniente, infischiadovene totalmente di quella che è l'idea, di quella che è la rappresentanza della Minoranza. Davanti alla città state facendo una figura miserrima. Dopodiché si procederà alla votazione, ma tenete conto che in questi giorni ci siamo preparati, al contrario di chi questo Regolamento non lo conosce. Abbiamo interpretato la giurisprudenza e non abbiamo trovato un caso di cercare un rifiuto della candidatura, perché non esiste che una persona che dice non votatemi sia votata. Pensate a tutti i tipi di elezione. Una persona che dice non votatemi, non mi candido, non do la mia disponibilità non deve essere votata. Voi, pur di andare contro una volontà comune di un'Opposizione unita per imporre quello che è il vostro bullismo, che forse ricorda altri tipi di pratiche più violente verso la volontà delle persone che comporta la coercizione. Voi state facendo questo, state andando contro la volontà di 5 persone che vi stanno dicendo non vogliamo essere candidate. Questo state facendo. Questa è l'ennesima figura becera dove ci sono anche offese ai Consiglieri e una Consigliera Comunale, la Consigliere più votata dell'Opposizione viene addirittura chiamata signorina, in spregio al suo ruolo che è un ruolo che rappresenta per la città. Posso dire ufficialmente che qualsiasi sarà l'esito di questa votazione, mi create disgusto, create disgusto alla società civile e alle persone perbene di questa città e non ho problemi a dirlo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Prego, Consigliere Beschin.

CONSIGLIERE BESCHIN

Grazie, Presidente. utilizzo questo mio secondo intervento per affermare che secondo me il termine bullo, il termine violento, coercizione, sono termini molto, molto gravi, molto più di un semplice signorina che viene dato... signorina non è offensivo. Violento, bullo, invece è offensivo. Comunque dopo saranno i cittadini a giudicare, altrimenti consiglio al Consigliere Sterle di prendere ulteriormente la Treccani, così guarda cosa significa bullo e violento e signorina, così magari li mette a confronto e vediamo un po' quale termine è o meno offensivo. Quello che non riesco a capire io è dove sta comunque tutta sta violenza. Nel momento in cui io non ritengo idonea, cioè non dico che Sterle è cattivo con la Maggioranza, si è comportato male, non lo ritengo idoneo a ricoprire una figura che deve essere una figura di imparzialità all'interno del Consiglio comunale, come dice il Presidente. tutto qua. Non stiamo assolutamente attaccando Sterle dal punto di vista Comunale o imponendo addirittura un nome. Qui nessuno sta imponendo nessuno, non sta imponendo niente nessuno. Noi non abbiamo detto a tutti i costi il Vice Presidente del Consiglio deve essere questa persona, assolutamente, abbiamo soltanto dichiarato il diritto a votare chi riteniamo più idoneo a ricoprire quella carica. Non capisco dove sta la dittatura, dove sta l'imposizione se riteniamo Sterle, il Consigliere Sterle, mi scusi, non idoneo a ricoprire quel ruolo. Sinceramente non capisco, non vedo violenza, non vedo bullismo. La democrazia chiede che un Consigliere possa votare chi ritiene più opportuno, comprese la scheda bianca, come la scheda nulla. Però io dal mio punto di vista credo di meritarmi la possibilità di votare chi reputo idoneo a ricoprire la carica di Vice Presidente e per me Nicolò Sterle, lo ribadisco in questa sede, non è idoneo per il comportamento che ha avuto nei confronti del Presidente, nei confronti del Consiglio comunale a ricoprire quel ruolo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Beschin. Io predisporrei la votazione.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Presidente, se intende come intervento i due secondi in cui ho lasciato la parola al Consigliere Pasetto, però mi dispiace ma...

PRESIDENTE

Io mi sono segnata che erano 45 secondi. Ho tutti i tempi.

CONSIGLIERE CARLOTTO

45 secondi, poi si è interrotta la connessione.

ASSESSORE MASIERO

È stato quando hai detto che non ti vuoi candidare.

PRESIDENTE

Sì, esatto. Grazie.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, ma era collegata alla prima.

PRESIDENTE

No, Consigliere Carlotto, è stata successiva quella che si è scollegata.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Ma quando ho preso parola... Ma cosa state dicendo.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Ha ragione Carlotto

CONSIGLIERE CARLOTTO

Ho preso la parola una volta, si è scollegato, mi sono ricollegato e ho finito il discorso.

PRESIDENTE

È stato successivo.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Ma no.

PRESIDENTE

Va bene, intervenga e dopo predisponiamo la votazione, però... va bene, intervenga.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Grazie. Ma non è che me lo concede perché è gentile, me lo concede perché è andata così, eh no perché sembra che dall'alto della sua gentilezza...

PRESIDENTE

No, allora, Consigliere Carlotto. Allora, mi segno tutte le cose, tutti i tempi, tutto il numero di interventi. Sono sicura di quello che dico.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Se li riguardi.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Anche io. Beh, se è sicura di quello che dico mi taccio e si prende la responsabilità del fatto che io non parlo perché (audio interrotto).

PRESIDENTE

Va bene. Quindi, predisponiamo la votazione. Ah no, prego Sindaco, scusa.

SINDACO

Grazie, Presidente. sarò brevissima. Intanto ringrazio il Consigliere Sterle per il disgusto, gran bel discorso per proporsi quale candidato e per convincerci. Detto questo, io chiedo solo all'ingegner Martini che metta nelle condizioni i Consiglieri di poter esprimere il

proprio voto segreto quale modalità più vicina al Consiglio in presenza, altrimenti la mia proposta è: ci rivediamo in presenza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Tutti praticamente avete fatto i due interventi a parte ...

CONSIGLIERE STERLE

Sì, devo replicare per fatto personale al Sindaco, mi scusi.

PRESIDENTE

Va bene, prego, per fatto personale.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. guardi, Sindaco, con tutto il rispetto che ho verso la sua figura, io non devo convincere nessuno, perché sarebbero bastati i voti della Minoranza, come bastano i voti della Maggioranza per eleggere i vostri rappresentanti. Non state entrando nel merito della questione. Io non lo so se è malafede o non ne avete proprio le competenze, però sappiate, ve lo ripeto, che state facendo una figura miserrima. Dopodiché, Sindaco, lei non può assolutamente chiedere il metodo di votazione, perché questo è già stato deciso in Conferenza dei Capigruppo e Presidente, la prego di non farsi plagiare e influenzare come la scorsa volta quando ha preso una sgridata. Non faccia queste figure, non abbiamo più 10 anni, suvvia.

CONSIGLIERE GENTILIN

Chiuda, Presidente.

CONSIGLIERE STERLE

Lei prende ordini da Gentilin, Presidente, mi scusi?

CONSIGLIERE GENTILIN

Qualche volta.

CONSIGLIERE STERLE

Ah, benissimo. Scusate, avete sentito? L'ex Sindaco, il Consigliere ha dichiarato che il Presidente del Consiglio prende ordini. Benissimo.

PRESIDENTE

Che cosa dice?

CONSIGLIERE STERLE

Ma sia verbalizzato, sia verbalizzato e inoltrato alla Procura (voci sovrapposte).

CONSIGLIERE GENTILIN

Ammazzate oh, sono vietate le battute qua.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Però anche le minacce.

CONSIGLIERE STERLE

Si impari ad intervenire, è stato Sindaco per 10 anni, dovrebbe avere imparato.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Non so se ammazzate era una minaccia, un consiglio, però insomma, Consigliere Gentilin anche no, dai. (voci sovrapposte) Non è proprio carino.

CONSIGLIERE ZORZIN

Presidente, andiamo avanti. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, andiamo a votare, andiamo a votare con i candidati.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Scusi, Presidente. io ho fatto solo un intervento. Posso parlare?

PRESIDENTE

Sì, prego.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Credo che questo atteggiamento del Consigliere Sterle sia un po' appunto la risposta l'ha data lui diciamo del fatto che sia la persona meno indicata ad essere collega da un certo punto di vista del Presidente Giulia Mastrotto e secondo me serve una figura che deve essere super partes, deve garantire l'imparzialità in quest'Assemblea e quindi credo che Sterle in persona abbia rappresentato il motivo per il quale la Maggioranza non lo ritiene la figura giusta per questo ruolo. Inoltre, ricordo che gli interventi sono (audio interrotto).

PRESIDENTE

Il microfono. Consigliere, se può ripetere l'ultima parte perché era senza microfono.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Si sente adesso? Si sente?

PRESIDENTE

Sì, sì.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Okay. No, stavo semplicemente concludendo dicendo che abbiamo assistito, stiamo assistendo ad una lezione di democrazia, di accuse di violenza di tutte queste belle parole che sicuramente non sono equiparabili al dire signorina alla Consigliera Sartori. Penso che la Minoranza si commenti da sola.

PRESIDENTE

Adesso predisponiamo... Ah no. Consigliere Zuffellato. Prego.

CONSIGLIERE ZUFFELLATO

Grazie, Presidente. A nome del mio Gruppo semplicemente vorrei fare due considerazioni. Voglio che sia riconosciuta la libertà di scegliere il nome più idoneo a me, come ha detto anche il Consigliere Beschin; rigetto le parole di disgusto, dittatori o altre offese, a differenza di signorina o gentilezze; e tre, abbiamo la competenza per amministrare perché abbiamo vinto le elezioni. Tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Zuffellato. Prego, Consigliere Sartori.

CONSIGLIERE SARTORI

Scusate, intervengo perché con sta signorina allora. Voglio rendere chiaro una cosa, non è che signorina è meno importante della parola bullismo. Il fatto di definire me signorina è una questione di ruolo, ma può essere come durante questo Consiglio ogni tanto ci si chiama per nome, ma anche tra maschi, femmine, cioè non è una questione di genere. Quindi, è una questione di ruolo, è una questione di identità. Quindi, non è una questione di signorina è meno importante di bullismo o di dittatura. Intanto siamo su due piani differenti, quindi non si fanno i paragoni su due cose che cozzano tra di loro e oltre a questo non è meno importante signorina e l'idea che non è signorina, ma è proprio il ruolo. Non è la prima volta che io non vengo chiamata come Consigliere Sartori. Più di qualche volta anche ... Sì, è già successo. Quindi oggi è uscito, va benissimo, però davvero ci tengo che questo non diventi un modo per dire cos'è meno importante e più importante, perché tutto all'interno dei vari contesti assume una sua importanza. Signorina, il fatto di chiamarmi signorina e quindi non definirmi con il ruolo che io ho è importante tanto come parlare di bullismo o parlare di dittatura o riferita al contesto in cui siamo. Quindi, siccome si parla a me, ci tenevo a fare questa osservazione. Se dovete prendermi in causa almeno fatelo con le giuste, come dire, con le giuste affermazioni, non giusto per tirare acqua al proprio mulino. Eh, scusate.

PRESIDENTE

Grazio, Consigliere Sartori. Consigliere Sterle, lei ha già parlato.

CONSIGLIERE STERLE

Io replico per fatto personale al Consigliere Cazzavillan.

PRESIDENTE

Vabbè per l'ultima volta, però.

CONSIGLIERE STERLE

Sì, mi auguro.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE STERLE

Guardi, semplicemente questo, le ripeto non essere giudicato idoneo perché in questo ruolo di Capogruppo interpreto il mio ruolo a pieno nella mia passione politica è un onore. Dopodiché nel ricoprire altri ruoli ci sono altre modalità. Guardi, non sta a me rassicurarla

su che comportamento avrei come Vice Presidente chiamato a dirigere l'Assemblea, non sta a me giustificarglielo o raccontarglielo, però le dico solo che fare le anime belle adesso e condannare il bullismo, la dittatura, quando qui una Consigliera è stata fundamentalmente presa in giro e all'Opposizione è stato dato dei peones, questo guardi è veramente ancora una volta poco trasparente. Posso permettermi di dirglielo perché non ho padroni fortunatamente. Dopodiché devo dire, comunicare al Consigliere Zuffellato che l'elezione non è sempre garanzia di competenza o bontà, perché anche Mussolini è stato eletto democraticamente ed anche Hitler se vogliamo proprio vederlo, che storicamente non ha nessun contatto con le nostre ultime elezioni, ma solo per farle questa postilla storica.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Prego, Consigliere Marzotto.

CONSIGLIERE MARZOTTO

Grazie, Presidente. Allora, intanto volevo solo semplicemente dire che sono d'accordo con tutto quello detto dai miei colleghi di Maggioranza, anche per quanto riguarda il mio Gruppo parlamentare. Inoltre volevo solo sottolineare che quello detto dall'Assessore Marcigaglia è stato detto una volta durante un discorso e non è più stato ripetuto, mentre le accuse di bullismo, di incompetenza che hanno riferito anche a lei, Presidente e a tutti gli altri Consiglieri di Maggioranza sono state ripetute più e più volte. Quindi, secondo me sono due cose completamente diverse. Poi ognuno trarrà le sue conclusioni. È tutto verbalizzato e si vedrà, insomma. Comunque ripeto che io sono completamente d'accordo con tutto quello detto dai miei colleghi di Maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marzotto. Prego, Consigliere Zuffellato.

CONSIGLIERE ZUFFELLATO

Grazie, Presidente. Io volevo collegarmi alla riunione dei Capigruppo che abbiamo fatto il 22 marzo. Il Consigliere Sterle ha accusato il Consigliere Steccanella di parlare indotto a dei messaggi. Cioè arrivavano messaggi e questo non è una cosa, irrispettosa da dire ad un Consigliere. Appena ha cominciato a parlare il Presidente, Consigliere Steccanella gli ha subito detto: ha sbagliato il nome della sua lista, non sa il nome della sua lista. Anche questo non vedo che è una cosa giusta da dire ad un Consigliere. Questo per me non è un buon atteggiamento per un Vice Presidente del Consiglio. chiudo così.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zuffellato. Consigliere Lovato, aveva chiesto la parola prima. Prego.

CONSIGLIERE LOVATO

Grazie, Presidente. Niente per ribadire che anche io vorrei poter votare in libertà il candidato che ritengo più opportuno. Quindi, nello scegliere la modalità di voto, gradirei una tendina, come diceva il Sindaco, quindi avvicinarsi il più possibile alla modalità di presenza e avere la possibilità, visto che parliamo di democrazia, mi sembra che in un passaggio anche il Consigliere Magnabosco parlava di diritto di votare e quindi di democrazia. Io vorrei avere la tendina con tutti i nomi per permettermi di votare la persona che io ritengo più idonea. Grazie, Presidente.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Adesso posso intervenire perché questo è per fatto personale, perché questo è un insulto alla mia intelligenza. Quindi, per fatto personale mi sento insultato, perché stiamo parlando da due Consigli di modalità di votazione, di Regolamenti, di riunioni di Capigruppo e il Consigliere Lovato adesso esce con di nuovo sto menu a tendina. Siamo in un Consiglio comunale, ci sono delle difficoltà legate alla connessione. Ma di cosa stiamo parlando? Adesso tira fuori la tendina, il Sindaco dice che c'è un altro modo di votare. Date una regolarità a quello che stiamo facendo. Stiamo eleggendo il Vice Presidente del Consiglio. Trovate un modo. Sono tre sedute, tra Capigruppo e sedute del Consiglio comunale che non siamo in grado di uscirne, perché evidentemente non siete in grado di darci la possibilità di votare un Vice Presidente del Consiglio in maniera ottimale, in maniera imparziale, come chiedete voi, perché una volta bisogna garantire la stessa modalità della presenza, la volta successiva c'è un'altra modalità, abbiamo fatto delle votazioni in un modo. C'è il Consigliere Gentilin che dice che il Presidente del Consiglio fa quello che vuole lui, cioè, diamoci una regolata, torniamo dentro i ranghi e torniamo a fare quello per cui stiamo discutendo da non so neanche io quanto tempo nel punto, rimaniamo nel punto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Carlotto. Allora, come ho detto all'inizio del ...

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, il mio nome è stato ancora citato, non posso...

PRESIDENTE

Beh basta però adesso.

CONSIGLIERE STERLE

No basta però, Presidente. C'è un Regolamento, io le chiedo cortesemente di osservarlo. So che magari non è sua prassi, però le chiederei di farlo.

PRESIDENTE

Ah, pure, quindi questo qua non è quello che dice, quello che è stato sempre detto fino ad adesso.

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, lei ha piena, mi richiami in forma scritta una volta, la prego, mi faccia un richiamo scritto.

PRESIDENTE

Allora, la richiamo in forma scritta.

CONSIGLIERE STERLE

Ottimo. E allora, posso intervenire per fatto personale?

PRESIDENTE

No, basta.

CONSIGLIERE STERLE

Ah, mi sta negando il diritto di rispondere al Consigliere Zuffellato, che mi ha accusato di una condotta in Conferenza di Capigruppo.

PRESIDENTE

Ha già risposto due volte per fatto personale.

CONSIGLIERE STERLE

Ho il diritto di difendermi, ho il diritto di giustificarmi e di difendermi. Se lei me lo impedisce e lo sta facendo diffidandomi, lei commette un'altra violenza nei miei confronti e questa potrebbe anche essere violenza privata, sa, perché mi sta impedendo di esprimere un mio diritto. Io chiedo di farlo.

PRESIDENTE

No, beh adesso questa cosa qua non l'accetto mica che faccia una violenza perché...

CONSIGLIERE STERLE

Lei mi sta usando violenza, non mi sta permettendo di giustificare, chiedo di farlo.

PRESIDENTE

No, adesso passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE STERLE

Io guardi ne terrò conto e adirò alle vie legali se lei non mi concede di esprimermi. Lei mi sta azzittendo quando sono stato provocato e falsamente accusato dal Consigliere Zuffellato. Chiedo di chiarire questa situazione.

PRESIDENTE

Va bene, dai, chiarisca.

CONSIGLIERE STERLE

Va bene, dai. Non sono suo fratello per fortuna. Sono un Consigliere comunale eletto, sono stato il meno votato con il 7%, ma rappresento comunque 1000 cittadini. Quindi cortesemente chiederei di essere rispettato. Consigliere Zuffellato, guardi...

PRESIDENTE

Allora, prego, Consigliere Sterle, può intervenire per fatto personale.

CONSIGLIERE STERLE

Posso intervenire? Mi consente?

PRESIDENTE

Sì. Per fatto personale. Sì, glielo consento.

CONSIGLIERE STERLE

Benissimo. La ringrazio. Lei è molto gentile e cortese.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE STERLE

Consigliere Zuffellato guardi io, e l'apprezzo personalmente tantissimo, ma non può dirmi... Allora, io certamente ho accusato il Consigliere Steccanella di essere eterodiretto e di non ricordare il nome del suo Gruppo, perché è stato così e lo dimostra il fatto che il suo Consigliere comunale lo sta contraddicendo nei termini quando il suo Capogruppo nella Conferenza aveva accordato per l'altro metodo che adesso è stato scambiato. Quindi, cortesemente, prima di fare queste considerazioni sull'imparzialità delle persone, modificate i vostri atteggiamenti, perché, ve lo ricordo ancora una volta, questo non è un collegio delle educande, questo, il Consiglio comunale non è una commedia dove si viene ad alzare la mano e la maggior parte delle volte si fa scena muta, qui si rappresenta la popolazione, gente. Qui si hanno degli atteggiamenti, anche maschi, anche duri, ma rispettosi. Qui invece stiamo, voi accusate me, accusate noi di fare delle accuse, di fare delle offese. Voi state offendendo la democrazia e la popolazione che non vi ha votato e mi auguro che quelli che vi hanno votato vi vedano in questo momento, vi vedano e si vergognino, e mi risponda, Consigliere Lovato che l'ho sentita parlare tanto poco in 2 anni, la sua voce, guardi, mi dà piacere.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Non credo sia corrisposto.

PRESIDENTE

Scusate. Prego, Consigliere Lovato.

CONSIGLIERE LOVATO

Allora, Consigliere Sterle, lei doveva rispondere personalmente a Zuffellato, perché si riferisce a voi, a voi altri, cioè, lei deve rispondere a Zuffellato. Perché ha tirato in causa me? Il suo intervento era riferito a risposte personali con il Consigliere Zuffellato. Per favore si attenga a risposta personali nei confronti di Zuffellato. Non deve tirare in causa voi, non deve tirare in causa me perché...

CONSIGLIERE STERLE

Si rivolga al Presidente del Consiglio, visto che è così addentro al Regolamento e lo studi, studi qualcosa, impari, studi e si informi.

PRESIDENTE

Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE LOVATO

(Incomprensibile) per piacere.

CONSIGLIERE STERLE

Si informi.

PRESIDENTE

Sta parlando il Consigliere Lovato.

CONSIGLIERE LOVATO

Stai parlando sotto di me e stavi rispondendo personalmente, hai chiesto al Presidente risponde personalmente.

CONSIGLIERE STERLE

Mi dia del lei

CONSIGLIERE LOVATO

Okay. Quindi la parola voi non la devi usare, devi parlare a lui. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Marzotto.

CONSIGLIERE MARZOTTO

Grazie, Presidente. questo è il mio secondo ed ultimo intervento. Volevo dire sono di Fratelli d'Italia, del Gruppo, questa è la mia voce e volevo semplicemente dire che non siamo tanto noi ad essere agitati o arrabbiati in questa seduta del Consiglio e non siamo noi che stiamo facendo bullismo o altro. Per qualunque dubbio basta rivedere il video di questo Consiglio per capire chi sta effettivamente offendendo, parlando sopra gli altri Consiglieri. Comunque, appunto, il video c'è e si può visionare. La nostra posizione resta questa. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marzotto. Quindi, non vedo ulteriori interventi.

INTERVENTO

C'è il Consigliere Steccanella.

PRESIDENTE

Io non lo vedo perché è nell'altra pagina forse. Ah, eccolo qua. Prego, Consigliere Steccanella.

CONSIGLIERE STECCANELLA

Mi sento in dovere di intervenire. sono felice di intervenire per la prima volta in quasi 2 anni di Consigli comunali, così rendo felice anche il Consigliere Nicolò Sterle il quale questa sera debbo dire ha ripetutamente offeso tutta la Maggioranza, usando termini inappropriati, sentendosi forte della sua esperienza elettorale, essendo stato Assessore negli anni passati dell'era Gentilin, ma sappiamo che fine ha fatto in quel momento, com'è stato messo da parte e il motivo ci sarà sicuramente. Ricordo, ringrazio il collega Zuffellato per essere intervenuto in mia difesa in Capigruppo quando sono stato veramente offeso dicendomi di questo messaggino. Cioè ha una maniera di comportarsi Sterle, il Consigliere Sterle, che è del tutto inadeguata per potere prendere un carico alla Vicepresidenza, perché ha la competenza, e di questo mi meraviglio perché dopo 12 – 15 anni che fa politica dovrebbe insegnare a me che sono novellino, sono novellino dell'era politica, sono uno che non

conosce bene i ritmi, le dinamiche, come ci si può comportare con il Regolamento, invece lui è una persona precisa, capace. Io posso anche dire che non ho niente di personale contro il Consigliere Nicolò Sterle, ma da questa sera comincio un attimo a cambiare idea, perché tutte le offese che io ho ricevuto sinceramente io non mi sono mai permesso di offendere nessuno in questi quasi 2 anni, devo dire che tutte le offese che ho ricevuto questa sera sono proprio arrivato al colmo e devo dire che sono veramente, ma veramente felice di poter non votare il Consigliere Sterle per la Vicepresidenza. La ringrazio, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Steccanella.

CONSIGLIERE STERLE

Presidente.

PRESIDENTE

Per fatto personale.

CONSIGLIERE STERLE

Mi continuano a nominare.

PRESIDENTE

Eh, e allora devo lasciarle la parola. Prego.

CONSIGLIERE STERLE

La ringrazio. Allora, guardi, Consigliere Steccanella io non l'ho offesa, io ho fatto una constatazione dei fatti. Dopodiché, le ripeto, è sempre bello fare le anime belle e innocenti. Dopodiché, guardi che io ho già chiesto al collega Gentilin, una volta Sindaco, quello che mi dice, che lei dice se c'è una regione se mi hanno messo da parte Assessore, io è 3 anni che aspetto di sentirla, se me la dice lei questa sera mi fa un piacere. Quindi, cortesemente non travalichiamo. Lo ripeto. Io veramente questa sera il Consigliere Marzotto, lo cito, se vuole può rispondermi, ha visto persone agitate. Io non sono agitato, io sono adirato davanti a questa totale sfacciataggine, a quella che è proprio una sfacciataggine di dire: "tanto ghemo i voti e pestemo sotto i piè", perché questo è l'atteggiamento che chi vi dirige vi ha impostato e non diciamo di no.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Prego, Consigliere Steccanella. Ho le due pagine e mi perdo nelle persone. Prego.

CONSIGLIERE STECCANELLA

Anche in risposta al Consigliere Sterle, il quale mi ha ripreso, è vero, per timidezza, per poca capacità, perché comunque, ripeto, sono un novellino della politica e ho fatto un po' di confusione sul nome della mia lista, può succedere, me ne scuso. Comunque sono molto partecipe al fare quotidiano della politica qua nella città di Arzignano, stiamo facendo anche tante cose fatte bene. Penso che ci stiamo comportando bene. Ma a parte questo, per entrare un attimo in difesa del mio collega Lovato. Nella Conferenza dei Capigruppo ho chiarito perfettamente che la nostra intenzione non era quella di cambiare la modalità di voto. Poi

c'è stato un qui pro quo e alla fine è stata decisa una cosa diversa. Ma da Zorzin e anche io abbiamo detto che non volevamo cambiare la modalità. Perciò non vada così tanto a dire che il Consigliere Lovato ha sbagliato nella sua interpretazione delle cose. Detto questo, io mi ritengo, come ha detto anche il Consigliere Beschin del tutto nella libertà di poter scegliere un nome, perché siamo in una repubblica libera e voglio poter dire il mio nome, fare la mia scelta, che vi vada bene a voi di Minoranza o che non vi vada bene, questa è una scelta che abbiamo il diritto di fare e vi è stato spiegato a lettere cubitali anche dal Segretario Finelli, ma questa sera avete continuato a voler non capire, non capire, avete tirato fuori che noi siamo brutti e cattivi, che siamo prepotenti, che siamo dei bulli, che siamo delle cattive persone, che noi non vi vogliamo bene. State facendo dei discorsi che non c'entrano niente con il fare politico e resto, resto meravigliato e stupito che da persone, come il Carlotto, come il Pieropan e come Sterle, questi 3 Consiglieri che hanno fatto politica per anni, sicuramente molto prima di me e vivono di politica anche adesso, tirano fuori queste cose ma veramente puerili per girarci intorno la frittata e dire che noi siamo i cattivi, che vogliamo in maniera prepotente a tutti i costi vogliamo votare chi vogliamo noi, perché noi siamo quelli che abbiamo vinto le elezioni. No, non è vero, ragazzi. Vi è stato spiegato dal Segretario che ci vogliono i 2/3 dei voti per potere eleggere il Vice Presidente. È scritto nero su bianco e più di questo cosa vi vogliamo spiegare. Poi, voi potete girarla attorno finché volete, potete raccontarvi tutte le storie che volete. Un discorso questa sera un'analisi la possa fare anche io. Siete voi che dopo dovete dare atto ai vostri elettori e spiegare perché vi state comportando in questa maniera, non noi, perché noi stiamo solo facendo quello che ci permette la Legge, senza fare coercizioni, bullismo o chissà quale altra cosa e qua chiudo perché potremmo andare avanti fino a mattina inoltrata. La ringrazio, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Steccanella. C'era prenotato prima il Consigliere Marzotto. Prego. Però, aspetta, ha già fatto due interventi, quindi...

CONSIGLIERE MARZOTTO

È la risposta a Sterle che mi ha nominato.

PRESIDENTE

Okay, per fatto personale allora.

CONSIGLIERE MARZOTTO

Per fatto personale, esatto. Pochissimo. Grazie, Presidente. Niente, io non vedo dove noi della Maggioranza stiamo facendo bullismo, perché l'unica cosa che vedo, l'unica cosa che vedo stasera è che noi ci stiamo aprendo per dire cerchiamo una soluzione, come ha detto l'Assessore Marcigaglia, come ha detto il Sindaco Bevilacqua e ci viene risposto con delle battute di piedi per terra, sbattere i piedi per terra. Il fatto personale era che c'è stato detto che noi eseguiamo gli ordini dei nostri dirigenti, mi pare sia la parola giusta. Non è vero. Forse alla Minoranza fa fastidio, fa male vedere una Maggioranza così unita che pensa tutta la stessa cosa e che non si muove da questa posizione e non è la prima volta che ci viene detto a noi nuovi tra virgolette di eseguire solo degli ordini. Beh, non è così. Ognuno di noi ha il proprio cervello, anche se molte volte questo non viene calcolato dai Consiglieri di Minoranza. Bene e grazie. Scusate per l'intervento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marzotto. Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, sempre per fatto personale. Sindaco, mi riferivo proprio a questa cosa. Ora io dovrei rispondere al Consigliere Steccanella che non vedo più, quindi... Ah, okay, grazie, perché se stiamo parlando sarebbe carino vedervi in viso. Grazie. No, rispondo per fatto personale, perché ci tengo a precisare una cosa. Io non vivo di politica, cioè ma proprio no. Sono Consigliere comunale da 7 anni, penso sia e immagino sappia cosa prende un Consigliere comunale. Mi duole dirlo perché non è una cosa che faccio... Devolvo da quando prendo il gettone di presenza, tutto e molto di più di quello che prendo in Consiglio comunale in beneficenza. Quindi, dovete stare attenti ad offendere le persone, perché io non vivo di politica. Chi vive di politica è chi sta seduto dall'altra parte, è chi ricopre ruoli stipendiati da più di 10 anni e non ci sono sicuramente tra le nostre fila. Quindi, vivo di politica proprio no, vivo di politica proprio no. Okay? Perché io faccio politica per servire il mio paese, per essere a disposizione dei cittadini, dei miei concittadini e sono qua a partecipare al Consiglio comunale perché loro hanno deciso di scrivere il mio nome e cognome, cercando di fare il bene per Arzignano. Interessi personali io in politica non ne ho. Se lei ne conosce altri, magari ce li presenti e ne parli. Non parli di me in questi termini per cortesia. Grazie.

PRESIDENTE

Avevo il microfono spento, scusate. Grazie, Consigliere Carlotto. Consigliere Pieropan. Però ha già fatto anche lei ...

CONSIGLIERE PIEROPAN

No, no, solo per fatto personale, per la stessa. Voglio ribadire quello che ha appena detto, bisogna stare un po' attenti, appunto, Consigliere Steccanella. Vivere di politica è un'altra roba magari a fare politica in maniera passionale, con quella voglia, stare all'una meno dieci svegli qua a discutere su questi temi e altri, è passione e la politica la facciamo dalla parte dell'Opposizione, giustamente come ricordava il Consigliere, siamo solo Consiglieri, non per una questione insomma che ci permette di vivere fondamentalmente. Quindi, ci tenevo anche io a ribadire questa cosa e appunto per questo tra qualche ora devo partire e andare in Lombardia a fare il mio lavoro, quindi direi che possiamo procedere. Grazie.

CONSIGLIERE ZORZIN

Scusi, Presidente. penso che si debba un po' chiarire. Tutti i Consiglieri sono qua per lo stesso motivo. Non è che quelli della Maggioranza prendono di più di quelli della Minoranza, sono qua perché sono stati votati perché devono portare una risposta a chi li ha votati, quindi sì, tutti quanti. Grazie.

PRESIDENTE

Va bene. Io procederei alla votazione.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Mancava un ringraziamento così alla fine.

PRESIDENTE

Allora, io procederei alla votazione. Allora, come detto all'inizio del punto dell'Ordine del Giorno il Regolamento dice a candidati, candidati nominati sia dalla parte della Maggioranza, che dalla parte dell'Opposizione con la scheda bianca. Quindi, chiedo all'ingegner Martini di predisporre la votazione con il Consigliere Sterle, la Consigliera Pasetto e la scheda bianca. Come l'altra volta vi apparirà la votazione sullo schermo.

ASSESSORE LOVATO

Piero se posso permettermi di non darti del Consigliere, magari spegni il microfono, perché ... no più che altro perché poi mi coinvolgi e diventa una catena che ...

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Tutti che sbadigliano. (Incomprensibile).

ASSESSORE LOVATO

Solo per quello, non per altro. Non che mi dia fastidio, ci mancherebbe.

PRESIDENTE

Mezzanotte e 54.

ASSESSORE FRACASSO

Fin che aspettiamo le votazioni, Piero comunque il massimo è stato il Consiglio comunale di Napoli con il water, quello che ha tirato lo sciacquone.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Quello è stato veramente straordinario.

ASSESSORE FRACASSO

È stato più bravo di noi.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Straordinario veramente.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sbadigliare è lecito, oltre che umano.

ASSESSORE LOVATO

Il problema, Michele, è che è contagioso.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Sì, molto contagioso, sì.

ASSESSORE LOVATO

Solo quello è il problema, è molto contagioso. Siamo tutti qua che cerchiamo un po' di trattenerci, perché...

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Sì, di resistere in qualche modo.

ASSESSORE LOVATO

Esatto.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

È lenta la tecnologia stasera, però.

PRESIDENTE

Pensavo fosse uscito il menù a tendina, ma in realtà no. Io non vedo niente, anche se mi dicono... Allora, sospendiamo un attimo due minuti, così l'ingegner Martini riesce a capire cosa è successo nel frattempo.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Cosa sta succedendo, a posto.

ASSESSORE FRACASSO

Potrei rispondere alle mozioni se volete nel frattempo, alle interrogazioni.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

No ma le ritiro, vado a dormire. No, no, mi dispiace Giovanni, non reggo più.

ASSESSORE FRACASSO

Facciamo presto, 2 minuti.

ASSESSORE MASIERO

Stai qui, hai fatto le interrogazioni, sono stato qui per te io

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Dormo, se vado in macchina, mi schianto.

ASSESSORE FRACASSO

La risposta è bella

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

No, guardate ragazzi ritiro tutto al prossimo Consiglio. Basta, io chiudo qua. Non ce n'è più per nessuno. Ma siete matti, sono le una di notte. Devo tornare a Brenton, mi arrestano per strada, devo cambiare Provincia con il coprifuoco.

PRESIDENTE

Okay, in teoria dovrebbe esserci il sondaggio.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

È arrivato.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Sì, confermo, anche a me.

PRESIDENTE

Perfetto.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Presidente, le preannuncio già che ritiro le interrogazioni e le presenterò al prossimo Consiglio perché l'orario è proprio...

PRESIDENTE

Magnifico.

ASSESSORE FRACASSO

Faccio velocissimo.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Non ce la faccio più

ASSESSORE MASIERO

No, no, mi hai fatto lavorare una settimana.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Vale, vale. Cioè c'è il Regolamento, il Regolamento, non ce la faccio più.

PRESIDENTE

In teoria bisognerebbe anche votare dopo la mezzanotte se si vuole continuare oppure no.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Esatto, infatti tra l'altro

PRESIDENTE

Ecco. Quindi, prima facciamo le votazioni e poi interrogazioni o no, insomma.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

No, no interrogazioni no. Glielo dico già sono ritirate, perché domattina alle 7 sono qua in ufficio di nuovo, quindi avere un minimo di respiro ci vuole.

PRESIDENTE

Siamo a 16 voti. Chi non ha votato? Perché risultano 16 voti al momento, ma siamo in 17.

CONSIGLIERE GENTILIN

Manca il mio, manca il mio.

PRESIDENTE

Ah, okay, va bene.

CONSIGLIERE GENTILIN

Mi rimanda...

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Giorgio, hai il volume acceso.

CONSIGLIERE GENTILIN

Sì, ma mi rimandi il...

PRESIDENTE

Eh, non si può.

CONSIGLIERE GENTILIN

Non si può?

PRESIDENTE

Dobbiamo predisporre tutto di nuovo presumo. Sì, okay.

CONSIGLIERE GENTILIN

Grazie e scusate.

PRESIDENTE

Quindi ripredispriamo tutto il sondaggio. Si rivota. Sempre con gli stessi nominativi e scheda bianca. Okay. No, adesso lo ripredisporgono. Sì, sì. Okay. Perfetto allora, lanciamo il sondaggio, le votazioni, insomma. Okay, allora cominciamo il voto. Tutti hanno votato? Perfetto, abbiamo votato tutti, quindi attendiamo il risultato. Sì, se può condividere è meglio.

Allora, 11 voti il Consigliere Pasetto e 6 voti il Consigliere Sterle. Schede bianche 0.

Quindi risulta eletto come Vice Presidente il Consigliere Pasetto e dobbiamo fare anche una votazione dopo? L'immediata eseguibilità ...

Prego, Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie, Presidente. volevo fare una domanda. Allora, prendendo atto che abbiamo appunto avuto un candidato in rappresentanza delle Minoranze e un candidato proposto dalle Maggioranze. Nel caso specifico che ha ottenuto più voti il candidato proposto dalla Maggioranza, volevo avere dal Presidente una spiegazione riguardo il comma 3 dell'articolo 41 dello Statuto che proprio a tutela della rappresentanza dell'Opposizione della Minoranza credo sia stato scritto proprio per questo motivo, proprio per garantire la rappresentanza della Minoranza, il comma 3 dice: "qualora la legge prevede la rappresentanza delle Minoranze e nella votazione non siano stati eletti i previsti rappresentanti delle Minoranze", nel nostro caso era il Consigliere Sterle, "sono dichiarati eletti in sostituzione all'ultimo degli eletti della Maggioranza", quindi della Pasetto che è stata la proposta della Maggioranza, "colui o coloro fra i nominati proposti della Minoranza che hanno ottenuto il maggior numero di voti sino a coprire i posti previsti". Allora, il comma 3 secondo me dice e racconta un po' il senso di tutto questo dibattito delle ultime due ore, del fatto del sacrosanto diritto dell'Opposizione, della Minoranza di avere un proprio rappresentante nominato ed eletto, cosa che, appunto, essendo che la Legge lo prevede, visto che il Presidente in questo caso è della Maggioranza, appunto il comma 3 dice che qualora l'eletto

sia della proposta della Maggioranza, subentra sostanzialmente... Allora, volevo una delucidazione se aveva valutato il comma 3 e che risposta può darci. Chiedo al Presidente. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, il Consigliere Pasetto fa parte dell'Opposizione quindi...

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Non è espressione.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Non è espressione della Minoranza.

PRESIDENTE

Beh, sì che è espressione della Minoranza, cioè dell'Opposizione.

CONSIGLIERE PASETTO

Non mi sono, non ho accettato la candidatura.

CONSIGLIERE STERLE

Chiedo scusa.

PRESIDENTE

No, un attimo solo. Allora, come è stato inviato stamattina tramite Pec dall'Ufficio Segreteria, riguardo il parere del Segretario Finelli, se ... Cosa?

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, mi perdoni.

PRESIDENTE

No, praticamente. Adesso mandiamo (voci sovrapposte)

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Possiamo lasciare parlare il Presidente cortesemente?

CONSIGLIERE STERLE

Io sto chiedendo la parola, dopo me la darà o no il Presidente. Cazzavillan, lei è solo un Consigliere per fortuna, quindi...

PRESIDENTE

Allora, stamattina è arrivata tramite Pec la consulenza del Segretario Finelli per quanto riguarda le dimissioni. Se il Consigliere Pasetto non vuole avere il ruolo di Vice Presidente, domani mattina farà le sue dimissioni scritte, verranno protocollate e quindi in automatico nel prossimo Consiglio si rivoterà per il Vice Presidente, punto.

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, permetta.

PRESIDENTE

No, siamo fuori adesso.

CONSIGLIERE STERLE

No, mi permetta, è sul Regolamento, deve permettermi.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

La domanda era diversa.

CONSIGLIERE CARLOTTO

La domanda è un'altra, rispondete sul Regolamento e sullo Statuto.

CONSIGLIERE STERLE

Mi permetta.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE STERLE

Allora, adesso tra l'altro il Consigliere Pasetto potrebbe anche benissimo accettare la carica, sta a lei solo deciderlo, ma la questione è un filo più complessa perché le leggo testualmente il comma 3 dell'articolo 41: "qualora la Legge preveda la rappresentanza delle Minoranze", e questo ruolo è in rappresentanza della Minoranza, "e nella votazione non siano stati eletti i previsti rappresentanti della Minoranza", e non è stato eletto un rappresentante della Minoranza, "sono dichiarati eletti in sostituzione dell'ultimo o degli ultimi eletti dalla Maggioranza colui o coloro fra i nominativi proposti dalla Minoranza che hanno ottenuto il maggior numero di voti sino a coprire i posti previsti". Il Consigliere Pasetto non è stata proposta, abbiamo utilizzato tutti questo termine, hanno proposto, in questo caso, spiace difendermi, ma la mia persona. La Consigliera Pasetto è stata proposta dalla Maggioranza, non dall'Opposizione, questo è lampante.

PRESIDENTE

Il Consigliere Pasetto, la Consigliera Pasetto è espressione della Minoranza, a meno che non alza la mano e dica che è espressione della Maggioranza.

CONSIGLIERE STERLE

No, Presidente, legga. Segretario, la prego. Proposto non è in rappresentanza, è proposto. Non so chi mi consigliava prima di tornare a prendere la Treccani, ma vado subito. Proposto rappresentanza, diverso, italiano.

PRESIDENTE

Passo la parola al Segretario che ... passo la parola al Segretario un attimo, che mi sta parlando.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, probabilmente l'ora tarda ci porta a fare delle interpretazioni un po' fantasiose. Allora, quella norma ...

CONSIGLIERE STERLE

Anche a lei, Segretario, se mi consente.

SEGRETARIO GENERALE

Beh, mi scusi. Quella norma si applica, quella norma è a garanzia delle Minoranza quando però? Quando la votazione prevede l'elezione di più soggetti. D'accordo? Mettiamo il caso, faccio un esempio pratico, che devono essere eletti tre rappresentanti del Consiglio comunale in un determinato Ente. Vengono, i tre espressi dalla Maggioranza prendono un numero di voti superiore a quel candidato espresso dalla Minoranza. Che cosa succede? Succede che i primi due dei tre eletti dalla Maggioranza vengono eletti ed entrano in carica, quello non eletto della Minoranza subentra al terzo tra gli eletti tra quelli che hanno percepito più voti della Maggioranza. Quindi è a garanzia, ma quando c'è da votare ed eleggere più soggetti, non quando c'è da votare ed eleggere un solo rappresentante. Peraltro sommessamente faccio notare che si è svolta una votazione segreta per cui non si sa i Consiglieri per chi hanno espresso la preferenza. E vabbè, scusate, o è segreta o non è segreta. Scusate tanto a questo punto.

PRESIDENTE

Poniamo direttamente ai voti.

CONSIGLIERE STERLE

No, c'è stata una proposta. Cioè in questo momento c'è un Presidente del Consiglio proposto dalla Maggioranza e un Vice Presidente del Consiglio proposto dalla Maggioranza. Uno dei due deve dimettersi. Fate voi chi, ma uno dei due deve dimettersi. Qui abbiamo il Presidente e il Vicepresidente che sono espressione della Maggioranza, perché noi lo dichiariamo.

PRESIDENTE

Non è vero.

CONSIGLIERE STERLE

Bah, lo dice lei. Lei, guardi...

PRESIDENTE

Certo che lo dico io.

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, mi consenta di diffidare della sua conoscenza del Regolamento sommessamente.

PRESIDENTE

A meno che la Consigliere Pasetto non dichiararsi di essere in Maggioranza. A meno che.

CONSIGLIERE STERLE

Ma se l'avete proposta voi.

PRESIDENTE

Eh, ma fa parte dell'espressione dell'Opposizione.

CONSIGLIERE STERLE

Tra l'altro l'ha votata anche lei. Per fortuna che deve essere super partes il Presidente, lei vota sempre. Di solito il Presidente si astiene nelle altre Istituzioni.

PRESIDENTE

No, però se fa parte dell'Opposizione. È palese che fa parte dell'Opposizione.

CONSIGLIERE STERLE

Ma è proposta dalla Maggioranza. Allora, fate Carlotto Assessore. Io voglio Carlotto Assessore. Fate Carlotto Assessore.

PRESIDENTE

Immediata eseguibilità. Perfetto. Prego, Segretario per l'immediata eseguibilità.

CONSIGLIERE PASETTO

Scusi, posso dire qualcosa?

PRESIDENTE

Siamo ai voti.

CONSIGLIERE PASETTO

Avevo alzato la mano comunque.

PRESIDENTE

Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, contrario ed indignato; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Magnabosco, contrario.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Mi sorprende che il Presidente non abbia dato la parola alla Pasetto che l'aveva chiesta prima delle votazioni. Secondo me, mi scusi, Presidente, ma questo è un errore abbastanza grave, perché è stata eletta, ha chiesto la parola, non le è stata concessa prima di passare a questo voto. Direi che non è stata una bella cosa.

PRESIDENTE

Facciamo la votazione, Consigliere.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Era alzata prima, lei ha ignorato la richiesta.

PRESIDENTE

Dopo la votazione la farò parlare. Intanto siamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE

Marzotto, favorevole; Pasetto.

CONSIGLIERA PASETTO

Contraria e comunque avevo alzato la mano prima.

SEGRETARIO GENERALE

Pieropan, contrario; Sartori, contrario; Steccanella, favorevole; Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Non partecipo a questo oltraggio, quindi non contatemi, non esisto.

SEGRETARIO GENERALE

Assente, non partecipa alla votazione. Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.
11 favorevoli, 5 contrari.

PRESIDENTE

Il Consiglio approva come Vice Presidente la Consigliera Pasetto. Io spero che nel prossimo software mi mettano il menu a tendina di tutti quelli che vogliono la prenotazione, insomma. Prego, Consigliere Pasetto.

CONSIGLIERA PASETTO

Come ho detto ben due volte prima, non accetto questo incarico, non voglio ricoprire questo ruolo. Avevo diffidato di essere messa in questa condizione e quindi proprio mi dispiace, ma mi dispiace perché non è la prima volta che capita e si ripete sempre allo stesso modo. So che una volta addirittura ci è stato risposto: noi abbiamo i numeri, noi abbiamo il potere, noi sappiamo le cose, noi le votiamo. Ribadisco il fatto che dire che siamo noi che facciamo ed imponiamo, quando ci è stato detto, e basta andare a vedere le registrazioni, forse è un po' esagerato. Comunque domani do le dimissioni. Grazie.

CONSIGLIERE STERLE

Se il Segretario può spegnere il microfono, perché sentiamo le intemperanze del Sindaco.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Abbiamo sentito le intemperanze tue fino ad adesso, quindi penso ...

CONSIGLIERE STERLE

Mi dia del lei. Lei è più giovane ed anche meno esperto per fortuna.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Le sue è del lei.

PRESIDENTE

Adesso per cortesia a tutti e due, a tutti e due i Consiglieri, siamo oltre la mezzanotte quindi da Regolamento dovremmo votare se continuare oppure no in questa sede.

CONSIGLIERE MAGNABOSCO

Presidente, le risolvo il problema, ritiro le interrogazioni, quindi non c'è più niente all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Perfetto. Quindi con il punto 10 finiamo il Consiglio comunale. Buenanotte a tutti.

